



Il settecentenario dantesco a Firenze

UN ANNO CON DANTE



Indice

14	Convegni, giornate di studi e Conferenze
66	Mostre
116	Eventi
212	Pubblicazioni

Nel 2021 si è concluso un anno intenso e importante, che ha visto una quantità innumerevole di eventi in tutta la città dedicati al Sommo Poeta Dante Alighieri, a settecento anni dalla sua morte. Siamo quindi felici di aver sostenuto le iniziative legate a questa ricorrenza storica, attraverso una comunicazione integrata che ha promosso in modo partecipe i prestigiosi eventi, evidenziando i ruoli di tutte le istituzioni del Comitato Organizzatore.

Grazie ad un portale dedicato agli eventi, abbiamo creato sinergia e collaborazione forti nella diffusione di importanti iniziative alle quali la cittadinanza ha partecipato con interesse, in presenza e tramite le piattaforme digitali. Mostre virtuali e non, passeggiate dantesche, conferenze, il Dantedì, un'Estate Fiorentina dedicata al personaggio e alle opere di Dante: sono moltissime le iniziative svolte e inserite nel calendario unico degli appuntamenti promosso dal Comune di Firenze, con la collaborazione delle principali istituzioni culturali della città, per celebrare le vicissitudini e le opere del suo cittadino più illustre.

Un ringraziamento doveroso va al Comitato Organizzatore e ai numerosi enti, associazioni ed istituzioni del territorio e al personale del Comune di Firenze per aver contribuito a delineare una programmazione condivisa degli eventi legati a queste celebrazioni che hanno valorizzato in modo puntuale e opportuno la conoscenza e la consapevolezza del patrimonio storico e artistico della città di Firenze.

Un grazie particolare va poi al Presidente del Comitato Organizzatore Tommaso Sacchi, al coordinatore Gabriella Farsi e al Segretario Generale Carlo Francini che hanno avuto il compito di valorizzare questo anno di celebrazioni con il valido supporto dell'associazione MUS.E, così da farne un settecentenario sentito da tutta la cittadinanza, articolato e corale, che con creatività ha raccontato cosa ha rappresentato e cosa ancora oggi rappresenta Dante per noi.

Dario Nardella
Sindaco di Firenze

Abbiamo trascorso un anno, il 2021, con Dante Alighieri. Un anno costellato di numerose iniziative dedicate al Sommo Poeta, al quale la città di Firenze e tutto il mondo della letteratura, della poesia, dell'arte e della scienza devono molto perché le sue opere sono ancora tra le più conosciute e importanti. Dante, simbolo e icona della cultura italiana nel mondo, geniale creatore della Divina Commedia, uno straordinario patrimonio popolare a disposizione di tutti. Nel 2021 abbiamo ripercorso il viaggio di un uomo, a settecento anni dalla sua morte, durante il quale si sono succedute – grazie al coordinamento del Comune di Firenze e all'impegno delle molte istituzioni pubbliche e private che hanno lavorato a tal scopo – numerose iniziative tese ad approfondire e a restituire ai cittadini i molteplici aspetti connessi alla figura di Dante per la storia cittadina, regionale, italiana ed europea, perché Dante rappresenta un'intera cultura. Gli eventi dedicati al grande pubblico hanno consentito di cogliere i tratti salienti del suo percorso biografico, letterario e politico. Nel portale dedicato, 700dantefirenze.it, è stato pubblicato il calendario delle celebrazioni fiorentine che sono state tali solo grazie alla presenza delle istituzioni coinvolte e all'impegno di coloro che hanno speso il loro tempo e intelletto per organizzare tutto questo in un anno difficile e di ripresa. Più di cento iniziative, in presenza e in formato digitale, sparse in tutto il territorio e nel mondo del web. Il Comune di Firenze, con il supporto organizzativo di MUS.E, si è fatto promotore per la costituzione del Comitato Organizzatore costituito da più di trenta istituzioni cittadine dando così vita ad un coordinamento e a una comunicazione integrata ed efficace degli eventi che hanno ricordato Dante, celebrandone al meglio la vita e le opere.

Gabriella Farsi,
*Coordinatore del Comitato Organizzatore
Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze*

Celebrare Dante

Dantes Alligherius.

Stirpis alagheriec sublimis gloria dantes/ Hic te permixtum ducibus florentia tantis/ Exhibet, autoremd, quo noscat quilibet illum/ Qui cecinit lapsos, surgentes atque beatos.

Dante Alighieri

Dante, gloria eccelsa della famiglia Alighieri, Firenze ti rappresenta qui, insieme a così grandi condottieri, affinché tutti conoscano l'autore che cantò delle anime cadute [per sempre], di quelle destinate a salire [in cielo] e di quelle beate.

da Manoscritto Conventi Soppressi 79, Biblioteca Medicea Laurenziana.

Questo era l'epigramma posto sotto l'immagine di Dante rappresentata insieme agli altri Uomini Illustri nel ciclo concepito da Colluccio Salutati per l'Aula Minor del Palazzo dei Priori.

Direi che in questi brevi ma incisivi passaggi si racchiude tutto lo spirito di Dante: l'origine, le scelte politiche e la sua massima opera letteraria.

Fiorentino senza dubbio alcuno, riabilitato politicamente in effigie proprio nella sala che i suoi successori nella carica di priore avrebbero frequentato giornalmente per due mesi e uomo universale per la Commedia.

Firenze non si è mai dimenticata di uno dei suoi figli più illustri e le testimonianze del rapporto tra la città e la memoria di Dante attraversano i secoli. Non solo opere d'arte celebrative e monumenti pubblici ma anche recuperi urbani e di toponomastica memoriale. Dal capolavoro di Domenico di Michelino con "La Divina Commedia illumina Firenze" del 1465, commissionato in occasione del secondo centenario della nascita e conservata nella cattedrale, al "Monumento a Dante Alighieri" in piazza Santa Croce del 1865 del maestro ravennate Enrico Pazzi, alla serie di targhe dedicate alla Divina Commedia sparse per la città, installate a partire dal 1900 in occasione della memoria del seicentesimo anniversario della nomina di Dante a Priore delle Arti, alla creazione di un vero e proprio quartiere dantesco nei dintorni delle case degli Alighieri che troverà il suo apice nel 1921.

Nel 2021 non potevamo mancare questo

appuntamento e quanto leggerete qui di seguito testimonia quanto ancora (e forse in misura maggiore) il legame tra i fiorentini e il loro concittadino sia fortissimo e viscerale.

Scorrendo queste pagine vedrete quanti eventi, mostre, libri, convegni sono stati dedicati in questo centenario segnato dalla pandemia e quante istituzioni, associazioni e cittadini si sono impegnati al meglio anche in queste disgraziate condizioni.

Mi piace pensare che questo impegno sia stato utile per alleviare le pene di coloro che si sono dedicati ad esso e per quelli – tantissimi – che hanno partecipato alle molteplici iniziative che, come potrete vedere, sono andate al di là del confine della nostra città e del nostro paese.

Ringrazio il Presidente del Comitato Tommaso Sacchi e il coordinatore Gabriella Farsi per la fiducia riposta in me e nella squadra che ha contribuito a tutto questo: Valentina Ippolito e Valentina Zucchi, compagne di tante imprese e tutti i collaboratori di MUS.E.

Carlo Francini

*Segretario Generale del Comitato Organizzatore
Direzione Cultura e Sport del Comune di Firenze*

Crediti

Celebrazione promossa da

Comune di Firenze, Assessorato alla Cultura, Moda, Design e Relazioni Internazionali; Direzione Cultura e Sport – P.O. Firenze Patrimonio Mondiale e rapporti con UNESCO

Comunicazione e supporto al coordinamento

Associazione MUS.E

Comitato Organizzatore, Comune di Firenze

Tommaso Sacchi, Presidente – Assessore alla Cultura, Moda e Design;
Gabriella Farsi, Coordinatore – Direttore Direzione Cultura;
Carlo Francini, Segretario Generale – P.O. Firenze Patrimonio Mondiale e Rapporti con UNESCO;

Membri del Comitato Organizzatore

Comune di Firenze;
Regione Toscana;
Città Metropolitana di Firenze;
Università degli Studi di Firenze;
Gallerie degli Uffizi;
Fondazione Strozzi;
Gabinetto Scientifico Letterario G.P. Vieusseux;
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze;
Biblioteca Mediceo-Laurenziana;
Biblioteca Riccardiana;
Archivio di Stato di Firenze;
Teatro Nazionale della Toscana;
Fondazione Teatro del Maggio Fiorentino;
Istituto nazionale studi del Rinascimento;
Società Dantesca Italiana;
Accademia delle Arti del Disegno;
Accademia della Crusca;
Opera di Santa Croce;
Opera di Santa Maria Novella;
Museo Galileo;
Società Dante Alighieri – Comitato di Firenze;
Musei del Bargello;
Unione Fiorentina – Museo Casa di Dante;
Accademia Toscana di Scienze e Lettere “La Colombaria”;

Opera del Duomo;
British Institute;
Istituto Francese;
Villa I Tatti;
Accademia di Belle Arti di Firenze;
Fondazione Franco Zeffirelli Onlus;
Galleria dell'Accademia di Firenze;
Fondazione Cassa di Risparmio;
Opera Medicea Laurenziana;
Biblioteca Domenicana Santa Maria Novella “Jacopo Passavanti”;
Direzione Regionale Musei della Toscana

Partner

Associazione delle Istituzioni di Cultura Italiane;
Biblioteche comunali fiorentine;
Badia Fiorentina;
Centro Culturale di Teatro APS-Accademia Teatrale di Firenze;
Centro Nazionale di Produzione della Danza Virgilio Sieni;
Comune di Andrano;
Culter Firenze;
Dante Society London;
Domenico Scarlatti, Associazione;
Delle cose nascoste, Associazione;
Il foglio edizioni;
Edifir edizioni;
Feel Florence;
Fondazione Santa Maria Nuova, ONLUS;
Forma edizioni;
Island2Island Art;
L'indiscreto;
Lions Club Firenze;
Museo Stibbert;
Premio Gregor Von Rezzori;
Soroptmist Firenze;
Lyceum Club Internazionale Firenze;
Toscana Oggi;

The Florentine;
Arte e Arti Magazine;
Artours;
Firenze Suona;
Voilier edizioni;
Suoni riflessi;
Zera, Associazione Culturale

Volume a cura di

Carlo Francini, in collaborazione con Valentina Ippolito

Redattore

Salvatore Cherchi

Fotografie, grafiche e locandine

per gentile concessione degli organizzatori delle iniziative

Progetto Grafico

Mallet Studio

Stampato da

Tipografia comunale



Numeri

116 Totale iniziative

Ripartite tra:

CONVEGNI, GIORNATE DI STUDI, CICLI DI INCONTRI	30
MOSTRE, ESPOSIZIONI E VISITE GUIDATE	21
SPETTACOLI, CONCERTI, LETTURE E PROIEZIONI	46
PUBBLICAZIONI CARTACEE E ONLINE	16

1.860 Totale giornate dantesche

Comunicazione

1 sito web attivo dal 29/12/20

www.700dantefirenze.it

NUMERO VISITATORI TOTALE	44.665
NUMERO VISUALIZZAZIONI PAGINE	162.495

1 pagina social attiva dal 29/12/20

facebook.com/700dantefirenze

NUMERO FOLLOWERS	2141
UTENTI RAGGIUNTI	296.313

1 casella di posta elettronica attiva dal 29/12/20

comunicazione@700dantefirenze.it

FUNZIONI: COORDINAMENTO, INFORMAZIONE, PROMOZIONE (NEWSLETTER)

Report e doc

Il mondo di Dante: viaggio tra i misteri della Divina Commedia e i luoghi simbolo del Poeta d'Italia, di Antonio Nasso per "Repubblica.Tv".

Link: <https://bit.ly/34DINcc>

Un viaggio sulle tracce di Dante, di Francesca Altomonte per "TG2 Dossier".

Link: <https://bit.ly/3gHIMGL>

Il settecentenario del sommo poeta visto dalla Corea del Sud, un reportage di Francesco Alberti per il "The Chosun Ilbo".

Link: <https://bit.ly/34Ct5gl>

Capitolo 01

CONVEGNI, GIORNATE DI STUDI E CONFERENZE

Ciclo di incontri

La città dell'Alighieri (XIX-XX secolo). Firenze e l'idea di Dante

Ciclo di incontri che ha approfondito con noti studiosi il tema del rapporto tra la città e il Divino Poeta. Firenze nell'Ottocento e nel Novecento si è ripetutamente confrontata con l'idea di Dante con riflessi che hanno ispirato e condizionato architettura, arte, teatro e cinema.

Commissione Dantesca dell'Accademia delle Arti del Disegno:

Antonina Ida Fontana, Presidente
membri: Adriano Bimbi, Riccardo Brusccoli, Mauro Cozzi, Claudio Di Benedetto, Carlo Francini, Massimiliano Rossi, Luigi Zangheri, Domenico Viggiano; Enrico Sartoni segretario.

Programma

26 aprile

Introduzione, Cristina Acidini Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno;

Dante, Dantologia e Dantomania nella città dell'Alighieri, Francesco Gurrieri, già Università degli Studi di Firenze;

Lectio Magistralis, Dante ieri e oggi, qui e altrove, Riccardo Brusccoli, già Università degli Studi di Firenze;

3 maggio

Presiede Massimiliano Rossi;

Costruire un monumento a Dante, la vicenda del pantheon di Santa Croce, Sandro Bellesi, Accademia di Belle Arti di Firenze;

Dante, non-Dante. Il "vero" ritratto e l'influenza figurativa dei primitivi, Enrica Neri Lusanna, già Università di Perugia;

26 aprile – 7 giugno 2021

A cura di

Accademia delle Arti del Disegno

Link alle registrazioni degli incontri: <https://bit.ly/3GYFf1v>

Dante tra statuaria pubblica e impegno accademico, Giulia Coco, Polo Museale della Toscana;

Ispirazione e figurazione dantesca tra Otto e Novecento, Alessandra Baroni, University of Rochester;

10 maggio

Presiede Antonia Ida Fontana;

Dante, una nuova identità e letteratura nell'Ottocento fiorentino, Francesco Sberlati, Università degli Studi di Bologna;

La storiografia fiorentina tra Otto e Novecento alla ricerca di Dante, archivi, idealità e imprese editoriali, Francesco Salvestrini, Università di Firenze;

Esegesi dantesche nel Novecento. Pascoli, Luigi Valli e altri interpreti tra poesia ed esoterismo, Marino Biondi, Università degli Studi di Firenze;

Dante e la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Claudio Di Benedetto;

17 maggio

Presiede Carlo Francini;

Dante in scena ricezione, oralità e recitazione nella Firenze dell'Ottocento, Andrea Simone, Università degli Studi "G. Dannunzio" di Chieti-Pescara;

Mania del filaretto e della pietra nella periferia storica di Firenze, Mauro Cozzi, Università di Firenze;

Dante e il cinema, Cristina Landelli, Università degli Studi di Firenze;

24 maggio

Presiede Mauro Cozzi;

La fortuna di Dante in Palazzo Vecchio, Carlo Francini, Comune di Firenze;

La casa di Dante e il quartiere dantesco, Gianluca Belli, Università di Firenze;

Una sede per la Società Dantesca: Lusini e il palazzo dell'Arte della Lana, Enrico Sartoni, Accademia delle Arti del Disegno;

Dante e il concorso Alinari, Carlo Sisi, presidente Accademia di Belle Arti di Firenze;

7 giugno

Presiede Giorgio Bonsanti;

Toponomastica dantesca da Firenze nel mondo, Antonia Ida Fontana, Società Dante Alighieri;

Da simbolo nazionale a icona globale: Dante nelle celebrazioni del 1965, Fulvio Conti, Università degli studi di Firenze;

La Firenze di Dante come umbiculus mundi, Renzo Manetti, Accademia delle Arti del Disegno.



Ciclo di incontri

Mondi e voci dantesche

L'Accademia Toscana di Scienze e lettere "La Colombaria" ha partecipato alle celebrazioni del settecentenario dantesco 2021, anniversario della morte, con due cicli di sette lezioni ciascuno a cadenza settimanale, il primo fra il 21 gennaio e il 4 marzo, e il secondo fra il 4 novembre e il 16 dicembre. L'Accademia si è avvalsa della disponibilità dei propri soci, ma anche di voci esterne, nello spirito di collaborazione con studiosi di varia provenienza.

Il primo ciclo, inserito anche nel programma celebrativo del Comune di Firenze è stato di necessità realizzato in streaming. Il secondo è stato preparato in sintonia con la Società Dantesca Italiana. Il presidente Sandro Rogari ha partecipato alle celebrazioni ravennati dedicate al ripensamento delle manifestazioni del 1921 e al loro significato.

Ambedue i cicli sono stati eccezionalmente proposti e approvati non da una singola classe, ma da tutte le quattro classi accademiche riunite in assemblea. Ciò in riconoscimento del valore che la figura di Dante riveste per tutti gli uomini di cultura, meglio per tutta la società italiana, e non per uno specifico ambito disciplinare. La Colombaria, attenta da sempre allo sviluppo intrecciato delle scienze storico-letterarie e delle scienze della natura, dall'angolo di osservazione privilegiato della Toscana, ma rivolto a tutto il Paese, ha inteso con la sua partecipazione alle celebrazioni del centenario dantesco inserirsi nel coro entusiastico che da più parti d'Italia si leva a riconoscersi nel messaggio universale della poesia e altresì nel lontano e attuale magistero di padre della patria italiana.

Il secondo ciclo, dal titolo «L'ultima ascensione. Poetica e immagini del Paradiso», è stato preparato in sintonia con la Società Dantesca Italiana, e ha avuto per centro il Dante meno accessibile al grande pubblico, quello del Paradiso, che vuol dire Dante dei sublimi voli mistici, dei colori sfolgoranti, dell'invisibile e dell'indicibile, il Dante

21 gennaio - 4 marzo

L'ultima ascensione. Poetica e immagini del Paradiso

4 novembre - 16 dicembre

Entrambi a cura di

Accademia Toscana di Scienze e Lettere La Colombaria

Link alle registrazioni degli incontri:

<https://bit.ly/3qlzy7K>

Link al programma del primo ciclo:

<https://bit.ly/3nTsla8>

Link al programma del secondo ciclo:

<https://bit.ly/2ZM1h6f>

che ha superato la prova di tutte le possibilità dell'azione e dell'espressione umana.

È il Dante ispirato da Apollo, il dio supremo della poesia, e pure rimasto sempre uomo legato agli affetti umani, con lo sguardo sempre volto a quell'aiuola minuscola che è la terra e che ci fa tanto feroci. Vogliamo presentare un Dante non ovvio, ma neanche misteriosofico, Dante profeta della poesia come dono divino e come festa della vita, Dante altissima voce della visione e rappresentazione figurale del mondo, Dante come anello di congiunzione fra il mondo antico e l'umanesimo, e per questo anche attore centrale nella fondazione fiorentina della civiltà umanistica e rinascimentale.



Ciclo di incontri

Dante Poeta Cristiano. Conversazioni cittadine alla Badia

Il complesso monumentale della Abbazia di Santa Maria a Firenze si offre come uno dei luoghi privilegiati della memoria dantesca: monastero benedettino dentro la cinta muraria della città al tempo di Dante, edificio sacro grazie a cui scendeva sulla città e sui suoi abitanti la scansione canora delle ore del giorno e custode ancora oggi di una viva identità monastica.

Al suo interno si trova custodito il luogo della prima "Lectura Dantis" a cura del Boccaccio nell'ottobre del 1373: l'attuale cappella Pandolfini.

Il significato trascendente della vicenda umana di Dante, poeta senza tempo, e la storia di questo luogo si intrecciano consegnando un'originale chiave di lettura del genio contemporaneo di Dante con cui tentare di interpretare la dimensione culturale, artistica, spirituale e politica della città di ieri, di oggi e di domani.

L'iniziativa "Dante Poeta Cristiano. Conversazioni cittadine alla Badia" si è dispiegata attraverso conversazioni proposte alla città all'interno della Badia Fiorentina che l'Alighieri ha conosciuto e vissuto.

8 maggio - 2 ottobre 2021

A cura di

Associazione Badia Fiorentina. Fraternità Monastiche di Gerusalemme

sabato 8 maggio 2021 ore 20.00

Il Poeta e la Preghiera

Bernardo Maria Gianni
Abate di San Miniato al Monte

sabato 15 maggio 2021 ore 20.00

Il Poeta e la Donna

Claudia di Fonzo
Università di Trento

sabato 22 maggio 2021 ore 17.00

Il Poeta e il Viaggio

Franco Nembrini
Educatore e appassionato della Commedia

sabato 19 giugno 2021 ore 20.00

Divina musica

Giovanna Riboli Organo Zeffirini
Fabio De Cataldo Trombone barocco

Dal 12 settembre al 2 ottobre 2021

Conversazioni d'arte

Esposizione di bassorilievi
con performance dal vivo

Timothy Schmalz

domenica 19 settembre 2021 ore 20.00

Il Poeta e la Città

Franco Cardini
Storico

domenica 26 settembre 2021 ore 20.00

Il Poeta e la Scrittura

Giuseppe Ledda
Università di Bologna

sabato 2 ottobre 2021 ore 20.00

Maria nella Commedia

Luca Azzetta
Università di Firenze



Dante

Poeta cristiano

Conversazioni cittadine alla Badia



BADIA FIORENTINA, via del Proconsolo

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a: dantebadiahfiorentina@gmail.com

con diretta streaming sul canale youtube:

Fraternità Monastiche di Gerusalemme

www.badiahfiorentina.org

In collaborazione con
gli universitari di CL



*Ciclo di incontri***La Bellezza nella Commedia di Dante:
fra Eros-Agape e Thànatos**

In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri la Biblioteca delle Oblate ha proposto un ciclo di conferenze orientato sui temi principali della Divina Commedia, con la finalità di creare, oltre la comprensione, una condivisione empatica con il pensiero e il sentire di Dante Alighieri

**30 aprile – 27 novembre
2021**

A cura di

**Biblioteca delle Oblate e
Anita Norcini Tosi**

Programma

30 aprile ore 17.00

La Firenze di Dante: fra politica e religione;

5 giugno ore 17.00

Il tema dell'amore nelle tre Cantiche;

25 settembre ore 17.00

Il tema dell'eresia nella Cantica dell'Inferno;

16 ottobre ore 17.00

Il tema del Bene e del male nelle tre Cantiche;

27 novembre ore 17.00

La trascendenza nella Cantica del Paradiso.

**Biblioteca delle Oblate****La bellezza nella commedia di Dante:
fra Eros-Agape e Thànatos.**

ciclo di incontri a cura di Anita Norcini Tosi

In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri la Biblioteca delle Oblate propone un ciclo di conferenze orientato sui temi principali della Divina Commedia con la finalità di creare, oltre la comprensione, una condivisione empatica con il pensiero e il sentire di Dante Alighieri.



Programma

30 aprile ore 17.00

La Firenze di Dante: fra politica e religione

<https://zoom.us/j/92265977705?pwd=S200SHdsNFFpSSStoWGRqcXR0MmpUZz09>

5 giugno ore 17.00

Il tema dell'amore nelle tre Cantiche

<https://zoom.us/j/93637789129?pwd=ZWlzMEtnYWI2ckp6VC9DcFFsVWZSUT09>

25 settembre ore 17.00

Il tema dell'eresia nella Cantica dell'Inferno

<https://zoom.us/j/94446722777?pwd=QXlWSTZSXXVUU2hPU0NVa3gxeEhQQT09>

16 ottobre ore 17.00

Il tema del bene e del male nelle tre Cantiche

<https://zoom.us/j/99950466915?pwd=RUpQYmNVdGxTboJZd0ZrWDJONTl2Zz09>

27 novembre ore 17.00

La trascendenza nella Cantica del Paradiso

<https://zoom.us/j/97781666672?pwd=SWRiY3dJVFRyUzBrRVhGRWtGeGdYUT09>

Gli incontri si svolgeranno online o in presenza nel rispetto delle norme vigenti al momento della realizzazione e in base alla situazione sanitaria in corso.

Per informazioni telefonare al numero 055 261 6512

o scrivere a bibliotecadelleoblate@comune.fi.it

Biblioteca delle Oblate - Via dell'Oriuolo, 24 - Tel.: 055 2616512
E-mail: bibliotecadelleoblate@comune.fi.it - www.biblioteche.comune.fi.it
f @bibliotecaoblate t @biblioteca_delle_oblate



Convegno

In viaggio con Dante e Marco Polo

Un dialogo sul viaggio di Dante e Marco Polo tra Gaspare Polizzi e Giuseppe Mussardo.

Gaspare Polizzi è docente di Pedagogia Generale e Sociale presso l'Università di Pisa. È vicepresidente della Società Filosofica Italiana, membro del Comitato Scientifico del Centro Nazionale di Studi Leopardiani e del Direttivo dell'Istituto Gramsci Toscano, Vicepresidente della Classe di Discipline Umanistiche e Scientifiche dell'Accademia delle Arti del Disegno.

Giuseppe Mussardo è professore ordinario di Fisica Teorica alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste.

25 marzo 2021

A cura di

**Biblioteca delle Oblate e
Istituto Gramsci Toscano**



Giovedì 25 marzo ore 17.30

Biblioteca delle Oblate

Il link alla piattaforma zoom è il seguente:

<https://zoom.us/j/99939530281?pwd=dEFWQ0s2VDk1NHlttdDNUd0dtY0pSdz09>

Dantedì In viaggio con Dante Alighieri e Marco Polo



Con la partecipazione di
Giuseppe Mussardo e Gaspare Polizzi



TOODANTE

Biblioteca delle Oblate - Via dell'Oriuolo, 24 - Tel.: 055 2616512
E-mail: bibliotecadelleoblate@comune.fi.it - www.biblioteche.comune.fi.it
Facebook: @bibliotecaoblate Instagram: @biblioteca_delle_oblate



Giornata di studi

Dante e Santa Maria Novella

Giornata di studi in occasione della quale studiosi specializzati in diversi settori disciplinari hanno portato contributi inediti sulle varie sfaccettature del rapporto che lega la figura di Dante Alighieri e il complesso domenicano di Santa Maria Novella.

A partire dall'analisi del contesto storico e della documentazione coeva, sono stati presi in esame i punti di contatto fra Dante e l'ambiente domenicano fiorentino nonché le testimonianze, attraverso i secoli, della fortuna della sua figura e delle sue opere nella letteratura e nell'arte, muovendo da uno sguardo generale per focalizzarsi sullo specifico contesto di Santa Maria Novella.

13 ottobre 2021

A cura di

**di Comune di Firenze -
Direzione Cultura e Sport
- Servizio Musei Comunali e
Attività Culturali; Biblioteca
Domenicana di Santa Maria
Novella 'Jacopo Passavanti'
- Archivi fiorentini e toscani
della Provincia Romana di
S. Caterina da Siena**

Dante e Santa Maria Novella giornata di studi

mercoledì 13 ottobre 2021

Firenze, Visitor Center di Piazza della Stazione n.4/a

Saluti istituzionali, ore 10

Tommaso Sacchi, Assessore alla Cultura del Comune di Firenze

fr. Aldo Tarquini OP, Presidente dell'Opera per Santa Maria Novella

Introduzione ai lavori

fr. Luciano Cinelli OP, Biblioteca Domenicana di Santa Maria Novella
"Jacopo Passavanti"

Silvia Colucci, Musei Civici Fiorentini, Museo di Santa Maria Novella

Sessione mattutina

Modera **Franco Cardini**

Franco Franceschi, Firenze al tempo di Dante: il dinamismo di una
Metropoli

Luciano Cinelli, Dante e i Domenicani (secc. XIV-XV)

Sonia Chiodo, L'ordine dei predicatori e Dante Alighieri: il caso
dell'Inferno di Nardo di Cione in Santa Maria Novella a Firenze

Sessione pomeridiana, ore 15

Modera **Carlo Francini**

Samuele Fabbri, «L'altra Piccarda». Personaggi danteschi intorno a
Santa Maria Novella e a San Iacopo di Ripoli

Alessandro Ferri, «Non canti hor più chi dal suo nido snida». Tommaso
Sardi e il suo percorso dantesco in Santa Maria Novella

Gaia Ravalli, Da Dante a Boccaccio: ritratti di uomini illustri a Santa
Maria Novella

cultura.comune.fi.it/musei
bibliotecadomenicana.eu
700dantefirenze.it

Un'iniziativa di



nell'ambito di



in collaborazione con



Convegno

Con l'Acciaio e con la Piuma. Le Battaglie di Dante

Nel ricordo di uno dei più importanti poeti e scrittori italiani non potevamo dimenticare quel sabato di San Barnaba, in cui il giovane Alighieri prese parte in prima linea dello schieramento fiorentino, tra coloro che sostennero l'attacco iniziale portato dai Ghibellini. Il giovane ne rimase profondamente scosso, tanto da descrivere immagini di dolore e di sofferenza nella Divina Commedia. La Battaglia di Campaldino fu infatti ricordata dal poeta più volte nella sua opera.

Programma convegno

Colonnello PhD. Antonino Zarcone, Storico Militare, già Capo dell'ufficio storico dello Stato Maggiore dell'esercito: *Quel Sabato di San Barnaba nella Commedia;*

Dottoressa Annalisa Adami, Presidente della Sezione Letteratura del Lyceum Club Firenze: *Gli archetipi del mito nel labirinto della Divina Commedia: le inquietudini dantesche tra mito del viaggio ed il desiderio di giustizia;*

Professor Leonardo Scatarzi, già Docente di Educazione Artistica-Military Historical Center: *L'immaginario dantesco nella trasposizione artistica.*

6 luglio 2021

A cura di

**Comune di Firenze -
Presidente del Consiglio
comunale Luca Milani**



Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

in occasione del 700° Anniversario della Morte di Dante Alighieri

è lieto di invitare la S.V. al convegno

Con l'Acciaio e con la Piuma. Le Battaglie di Dante

Martedì 6 luglio 2021 ore 17.30

Palazzo Vecchio - Sala d'Arme

Programma

Saluti del Presidente del Consiglio Comunale di Firenze Luca Milani

Relatori

Col. PhD. Antonino Zarcone
Storico militare – già Capo dell'ufficio storico dello Stato Maggiore dell'Esercito
“*Quel Sabato di San Barnaba nella Commedia*”

Dottoressa Annalisa Adami
Presidente della Sezione Letteratura del Lyceum Club Firenze
“*Gli archetipi del mito nel labirinto della Divina Commedia: le inquietudini dantesche tra il mito del viaggio ed il desiderio di giustizia*”

Professor Leonardo Scatarzi
già Docente di Educazione Artistica - Military Historical Center
“*L'immaginario dantesco nella trasposizione artistica*”

RSVP entro il 5 luglio a elisabetta.bartolini@comune.fi.it - telefono 055-2768041

La registrazione dei partecipanti avrà inizio dalle ore 17
L'ingresso sarà consentito fino ad esaurimento posti

Ciclo di incontri

Dante e Santa Maria Nuova

Quando viene inaugurato l'ospedale di Santa Maria Nuova, Dante ha appena 23 anni. Ha dunque vissuto in pieno la sua fondazione e il suo progressivo consolidamento sociale e assistenziale all'interno della Città.

Da quella piazza che si andava formando sarà passato innumerevoli volte non foss'altro per restare appresso, almeno idealmente, alla famiglia che lo aveva fondato e a cui si sentiva legato per ispirazione e amore.

È proprio su questa trilogia Dante/i Portinari/ l'ospedale che la Fondazione ha presentato l'iniziativa da lei promossa al fine di chiedere il suo inserimento all'interno del Programma Dante700.

L'iniziativa è stata organizzata in una serie di incontri pomeridiani sui seguenti temi:

Giovanni Cipriani, Dante e i Portinari;

Franco Cardini, Il medioevo di Dante;

Donato Massaro, Beatrice Portinari da musa ispiratrice a santa protettrice;

Mario Pagni, I 'fedeli d'amore' e Dante;

Fabrizio Ricciardelli, Firenze ospedaliera;

Esther Diana, E se Dante avesse avuto necessità di un ricovero a Santa Maria Nuova?

14 ottobre - 18 novembre

A cura di

Fondazione Santa Maria Nuova, ONLUS

Fondazione Santa Maria Nuova Onlus

700 DANTE

KENT STATE UNIVERSITY FLORENCE

DANTE E SANTA MARIA NUOVA

CICLO DI CONFERENZE

PALAZZO VETTORI
VIA CAVOUR, 26
FIRENZE

2021

GIOVEDÌ 14 10 ORE 16.30	DANTE E I PORTINARI GIOVANNI CIPRIANI PROFESSORE DI STORIA MODERNA UNIVERSITÀ DI FIRENZE	GIOVEDÌ 11 11 ORE 16.30	I 'FEDELI D'AMORE' E DANTE MARIO PAGNI ARCHITETTO, EX FUNZIONARIO ARCHEOLOGO DIRETTORE - S.B.A.T.
GIOVEDÌ 28 10 ORE 16.30	IL MEDIOEVO DI DANTE FRANCO CARDINI PROFESSORE EMERITO DELLA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA	GIOVEDÌ 18 11 ORE 16.30	FIRENZE OSPEDALIERA FABRIZIO RICCIARDELLI DIRETTORE DELLA KENT STATE UNIVERSITY FLORENCE
GIOVEDÌ 04 11 ORE 16.30	BEATRICE PORTINARI, DA MUSA ISPIRATRICE A SANTA PROTETTRICE DONATO MASSARO SCRITTORE, ACCADEMICO D'ONORE DELL'ACCADEMIA DELLE ARTI E DEL DISEGNO DI FIRENZE		E SE DANTE AVESSE AVUTO NECESSITÀ DI UN RICOVERO A SANTA MARIA NUOVA? ESTHER DIANA STORICA, FONDAZIONE SANTA MARIA NUOVA ONLUS, FIRENZE

*Ciclo di incontri***Dante nella coscienza letteraria della nuova Italia**

L'iniziativa, a cura del Professor Gino Tellini, ha previsto quattro conferenze online dedicate alla fortuna di Dante nella cultura di secondo Ottocento, e in particolare al rapporto con il grande Poeta da parte di alcuni protagonisti di quella stessa cultura, come Giosue Carducci, Giovanni Pascoli, Gabriele d'Annunzio.

Programma**4 maggio, ore 17**

Dante e De Sanctis: tra identità nazionale e civiltà europea, a cura di Pasquale Sabbatino, Università di Napoli «Federico II»;

11 maggio, ore 17

Dante e Carducci, a cura di William Spaggiari, Università di Milano;

18 maggio, ore 17

Dante e Pascoli, a cura di Giovanni Barberi Squarotti, Università di Torino;

25 maggio, ore 17

Dante e D'Annunzio, a cura di Giorgio Zanetti, Università di Modena e Reggio Emilia.

4 - 25 maggio 2021

A cura di

Gabinetto Vieusseux

Link alle registrazioni: <https://bit.ly/3qlK1ju>

**Dante nella coscienza letteraria della nuova Italia****Ciclo di conferenze**

nel 700° anniversario della morte di Dante Alighieri
a cura di Gino Tellini

Martedì 4 maggio, ore 17

PASQUALE SABBATINO
Università di Napoli «Federico II»

Dante e De Sanctis: tra identità nazionale e civiltà europea

Martedì 11 maggio, ore 17

WILLIAM SPAGGIARI
Università di Milano

Dante e Carducci

Martedì 18 maggio, ore 17

GIOVANNI BARBERI SQUAROTTI
Università di Torino

Dante e Pascoli

Martedì 25 maggio, ore 17

GIORGIO ZANETTI
Università di Modena e Reggio Emilia

Dante e D'Annunzio

Le conferenze si svolgeranno in modalità online sul nostro canale YouTube

<https://www.youtube.com/c/VieusseuxIt>

Giornata di studi

Dante: riletture e riscritture nelle lingue e nelle letterature romanze

Giornata di studi con la partecipazione di Jean-Charles Vegliante, Premio Ceppo Internazionale Poesia «Piero Bigongiari».

In collaborazione con Università degli studi di Firenze, Dipartimento DILEF – Sezione di Letteratura italiana e Romanistica; Associazione Amici dell'Istituto francese di Firenze; Istituto Camões di Lisbona; Istituto Cervantes; Ambasciata del Portogallo a Roma; Semicerchio, Rivista di poesia comparata; Cooperazione Università Corsica-projet Calliope (Renaissances des traditions poétiques méditerranéennes dans le chant corse-Chaire Esprit Méditerranéen Paul Valéry).

8 ottobre 2021

A cura di

**Institut Français Firenze,
Associazione Amici
dell'Institut Français
Firenze-AAIFF, Premio
Letterario Internazionale
Ceppo Pistoia**

Link alle registrazioni degli incontri: <https://bit.ly/3bVGaSO>



Dante: riletture, traduzioni e riscritture nelle lingue e nelle letterature romanze

Giornata di studi

Con la partecipazione di
Jean-Charles Vegliante
Premio Ceppo Internazionale Poesia «Piero Bigongiari»



Conferenza

Dante e i filosofi. Cultura italiana e identità europea

Inserendosi organicamente nelle celebrazioni previste per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, l'INSR ha voluto offrire un apporto significativo e originale al ricco programma, nazionale e internazionale, di iniziative di studio e di ricerca sollecitate da questa importante ricorrenza.

Con la partecipazione di 8 studiosi italiani e stranieri, la giornata è stata dedicata a indagare non le fonti filosofiche di Dante, bensì al pensiero filosofico, teologico e politico dantesco dopo Dante.

Secondo una prospettiva radicalmente innovativa, la giornata ha inteso invitare a riflettere sulla necessità di ricostruire la vasta e variegata ricezione del pensiero filosofico-teologico propriamente dantesco in alcuni momenti decisivi della filosofia europea, a partire dagli esponenti dell'umanesimo filosofico (Ficino, Pico), a quelli del Rinascimento 'radicale' (Bruno, Campanella), passando per l'età moderna (Vico, Goethe, i fratelli Schlegel, Hegel) per arrivare al '900 (Croce, Gentile).

22 ottobre 2021

A cura di

Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento

Link alla registrazione

parte 1: <https://bit.ly/3oJBfJG>

Link alla registrazione

parte 2: <https://bit.ly/3DIBo6u>

Dante e i filosofi



700 DANTE

ore 10

Stefano Carrai

Introduzione ai lavori

Sebastiano Gentile

Il ritorno di Platone e il ritorno di Dante nella Firenze laurenziana

Salvatore Carannante

«religiöser wie denkender Dichter». Su Hegel lettore di Dante

ore 15

Vittorio Hösle

L'epistemologia di Dante in Paradiso XIII

Emanuele Cutinelli Rendina

Benedetto Croce lettore di Dante

Pasquale Terracciano

«Una piccola scoperta». Gramsci e il lungo viaggio di Farinata, tra esili e prigioni

22 Ottobre 2021 - Firenze

link zoom

ore 10 <https://us06web.zoom.us/j/87098817544?pwd=MFZJSHlaVlhZY2UyZ0locFpIWERNdz09>

ore 15 <https://us06web.zoom.us/j/89770639212?pwd=cS91bjR2RS9YejVncHg5dWISdXhsZz09>

Conferenza

Godi, Fiorenza! Dante's Poetic (and non) Feelings on Florence

Conferenza online di Alexandra Lawrence. La drammatica relazione di odio/amore di Dante con Firenze ha affascinato gli studiosi di tutto il mondo per secoli. Esiliato nel 1302 per motivi politici, il sommo poeta ha avuto parole di forte rimprovero ma anche di grande nostalgia per la sua città natale nel suo capolavoro, La Divina Commedia. L'esperta di arte e lingua italiana Alexandra Lawrence, in questa conferenza ha guardato a Dante e le sue molteplici emozioni verso la sua 'Fiorenza'.

10 febbraio 2021

A cura di

The British Institute of Florence

Link alla registrazione della conferenza: <https://bit.ly/3H1tPtM>

700 DANTE **the British Institute of Florence dal 1917**

GODI, FIORENZA!

DANTE'S POETIC (AND OTHER) FEELINGS ABOUT FLORENCE

Virtual Lecture by Alexandra Lawrence

10 FEBRUARY 2021 18:00 (CET)

Conferenza

Dantedì with The Florentine

25 marzo 2021

A cura di

The Florentine - The English news magazine in Florence

The Florentine – The English news magazine in Florence, in occasione del dantedì, ha proposto due eventi online in lingua inglese dedicati al Sommo Poeta.

Dante's Divine Light, professor Martin Kemp explores the compelling visual images evoked by Dante Alighieri's poetry (Il professor Martin Kemp esplora le avvincenti immagini visive evocate dalla poesia di Dante Alighieri).

Link: <https://bit.ly/3H8lhkL>

Professor Joseph Luzzi looks at what the Divine Comedy can teach us about our current existence, seven centuries after it was written. (Il professor Joseph Luzzi guarda a ciò che la Divina Commedia può insegnarci sulla nostra esistenza attuale, sette secoli dopo essere stata scritta).

Link: <https://bit.ly/31Lw1Wc>



Giornata di studi

Il Libero Arbitrio e la Divina Sapienza in Dante Alighieri e Menachem Recanati

Il rapporto tra la produzione letteraria di Dante e la tradizione ebraica costituisce un interessante campo d'indagine non sufficientemente frequentato. Nell'alveo degli studi di ermeneutica dantesca tesi a sottolineare la relazione con altre tradizioni simboliche, questo seminario ha riletto l'opera del grande poeta alla luce del suo iter mistico: la Vita Nuova, il Convivio, la Commedia rappresentano altrettanti gradini dell'ascesa verso Dio. Le teorie dei cabalisti ebrei medievali, e in particolare il confronto con Menachem Recanati, gettano nuova luce sulla figura di Beatrice come Intelletto agente e sui temi del libero arbitrio e della divina sapienza, schiudendo così il livello anagogico dell'opera dantesca.

Coordinamento: **Prof.ssa Ida Zatelli** (Università di Firenze);

Relatrice principale: **Prof.ssa Sandra Debenedetti Stow** (Università Bar-Ilan);

Discussants: **Prof. Fabrizio Lelli** (Università del Salento); **Prof. Alberto Cavaglion** (Università di Firenze).

28 giugno 2021

A cura di

Università degli Studi di Firenze - dipartimento FORLILPSI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
FORLILPSI
DIPARTIMENTO DI FORMAZIONE,
LINGUE, INTERCULTURA,
LETTERATURE E PSICOLOGIA



AMICIZIA EBRAICO CRISTIANA DI FIRENZE

Nell'ambito delle celebrazioni per il 700° anniversario di Dante Alighieri

la Prof.ssa **Sandra Debenedetti Stow**

Università Bar-Ilan

terrà un webinar sul tema

Il Libero Arbitrio e la Divina Sapienza in Dante Alighieri e Menachem Recanati

Modalità di interazione
tra pensiero ebraico e pensiero cristiano

Lunedì 28 giugno 2021, ore 16.00 (Italia)

Saluti

Prof. **Nicholas Brownlees**, Vicedirettore del Dipartimento FORLILPSI
Dott. **Enrico Fink**, Presidente della Comunità Ebraica di Firenze

Presentazione e coordinamento

Prof.ssa **Ida Zatelli**, Università di Firenze

Discussione

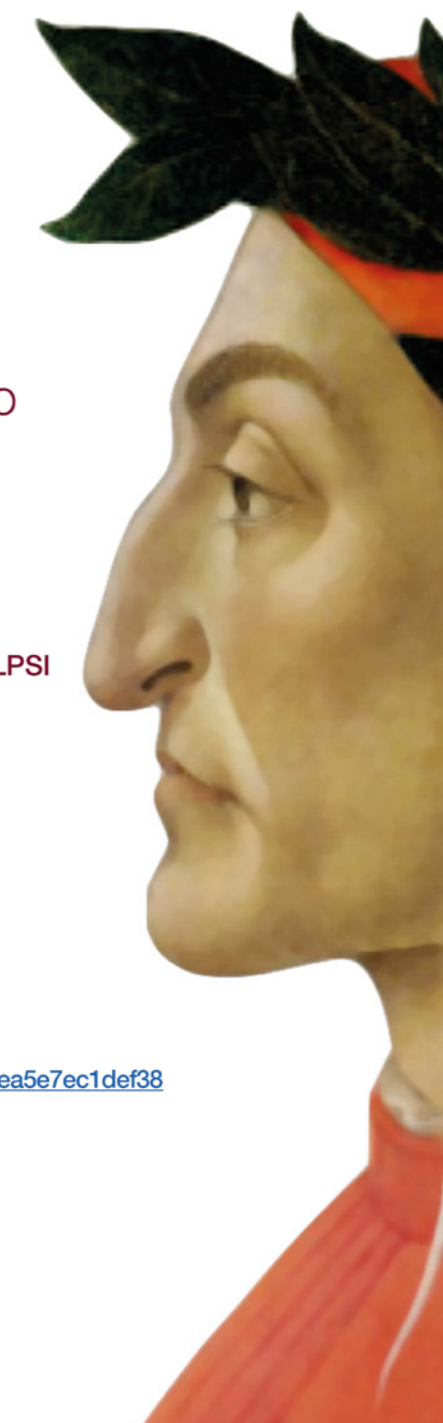
Prof. **Fabrizio Lelli**, Università del Salento
Prof. **Alberto Cavaglion**, Università di Firenze

ACCESSO E INFORMAZIONI

Per partecipare al webinar, cliccare sul link

<https://unifirenze.webex.com/unifirenze/j.php?MTID=mdad160d369bb32bfff6ea5e7ec1def38>

Per informazioni scrivere a alberto.legnaioli@unifi.it



Conferenza

Dante e il mondo slavo

In occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante, il convegno intende fare il punto sulla ricezione, in tutte le sue forme (traduzione, rielaborazione, riecheggiamento, studi), dell'opera di Dante nei paesi slavi negli ultimi decenni, tenendo anche conto dei molti cambiamenti avvenuti in questo periodo nell'area slava. Si prevedono circa 10 interventi che riguarderanno le tre aree: slava occidentale, slava orientale e slava meridionale.

25 - 26 novembre

A cura di

Università degli Studi di Firenze – dipartimento FORLILPSI

Dante e il mondo slavo
25-26 novembre 2021

25 novembre 2021
Sala Comparetti | Biblioteca Umanistica, Piazza Brunelleschi, 4 Firenze
14:30-15:15
Saluti istituzionali
Marcello Garzaniti
Giovanna Siedina
Presiede
Giovanna Brogi Bercoff
Università di Milano
15:30-15:40
Echi di Dante nella Russia del Cinquecento
Marcello Garzaniti
Università di Firenze
15:40-16:05
Dante latino nella Polonia del XVI secolo
Francesco Cabras
Università Pedagogica Cracovia – Polonia
16:05-16:30
Mediazioni e contaminazioni del modello dantesco nelle Montagne di Petar Zoranić (1508 – 1569?)
Morana Čale
Università di Zagabria Croazia
16:30-16:50
Discussione
16:50-17:15
Pausa

26 novembre 2021
Sala Comparetti | Biblioteca Umanistica, Piazza Brunelleschi, 4 Firenze
Presiede
Marcello Garzaniti
Università di Firenze
9:00-9:25
Dante nella letteratura ucraina del XIX secolo: T. Sevcenko, P. Kuliš, I. Franko
Giovanna Siedina
Università di Firenze
9:25-9:50
In cerca dell'anima immortale: Dante nel pensiero filologico e storico sovietico
Tatiana Matasova
Università Statale di Mosca Federazione Russa
9:50-10:15
La ricezione di Dante in Cechia dopo il 1989
Jiří Špička
Università "F. Palacký" di Olomouc Repubblica Ceca
10:15-10:35
Discussione
10:35-10:50
Pausa

Presiede
Giovanna Siedina
Università di Firenze
17:05-17:30
La ricezione delle opere di Dante nella letteratura e nella cultura serbe
Snezana Milinkovic
Università di Belgrado Serbia
17:30-17:55
"Galeotto fu 'l libro e chi lo lesse". Il paradigma dantesco di Paolo e Francesca nel romanticismo polacco
Andrea De Carlo
Università di Napoli L'Orientale
17:55-18:20
La traduzione della Divina Commedia in polacco
Jaroslaw Mikolajewski
Cracovia, ex-direttore dell'Istituto Polacco di Cultura di Roma
18:20-18:40
Discussione
20:00
Cena sociale

Presiede
Francesca Romoli
Università di Pisa
10:50-11:15
La "ricezione" di Dante nella letteratura bielorusa
Aksana Danilchuk
Unione degli Scrittori Bielorusi Minsk – Bielorussia
11:15-11:40
Dalla Vita Nova al Paradiso: alcune riflessioni sul percorso poetico-traduttorio di Ol'ga Sedakova
Iris Karafillidis
Università di Pisa
11:40-12:05
Dante nella poesia ucraina del XX secolo
Oleksandra Rekut-Liberatore
Università di Firenze
12:05-12:35
Discussione
13:00
Pranzo sociale

Organizzatrice: Giovanna Siedina
giovanna.siedina@unifi.it

Ciclo di incontri

Al Museo con Dante

I curatori del Sistema Museale di Ateneo in dialogo con i lettori OrtOblati sono stati i protagonisti di una serie di appuntamenti online dalle sale del Museo di Storia Naturale e delle dimore di Villa La Quiete e Villa Galileo per un viaggio letterario e scientifico attraverso l'eredità di Dante.

Iniziativa in collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

9 giugno - 28 luglio

A cura di

Università degli studi di Firenze - Sistema Museale di Ateneo

Link alle registrazioni:
<https://bit.ly/3CUwLpD>



SISTEMA MUSEALE
DI ATENEIO
UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI FIRENZE

al Museo con Dante

SCOPRIRE LE COLLEZIONI
DEL SISTEMA MUSEALE
DELL'ATENEO FIORENTINO
INSIEME AI SUOI CURATORI E
ATTRAVERSO LE PAROLE DI DANTE

09 GIUGNO

"La divina foresta"
Orto botanico
Giardino dei Semplici

07 LUGLIO

**"Noi siamo venuti al
loco ov' i t'ho detto"**
Villa Galileo

16 GIUGNO

"D'elefanti e di balene"
Museo di Geologia e
Paleontologia

14 LUGLIO

**"Oh meraviglia! ... l'umile
pianta, cotal si rinacque"**
Collezione di Botanica

23 GIUGNO

**"Non fia men dolce un
poco di quiete"**
Villa La Quiete

21 LUGLIO

**"Fresco smeraldo, vivo
topazio, fin balasso"**
Collezione di Mineralogia

30 GIUGNO

**"Un uom nasce alla
riva dell'Indo"**
Museo di Antropologia e
Etnologia

28 LUGLIO

**"Fatti non foste a viver
come bruti ..."**
Museo La Specola

Gli appuntamenti online
sono trasmessi su
[YouTube](#) [Facebook](#) e [Instagram](#)

In collaborazione con
Sistema Bibliotecario di Ateneo
e i lettori OrtOblati

Realizzazione
Laboratorio Multimediale di Ateneo



Conferenza

Quaestio De Aqua et Terra

Nel 1320 Dante affrontò pubblicamente una questione di filosofia naturale “intorno al luogo e alla figura, o forma, dei due elementi, cioè l’acqua e la terra”.

In un cosmo geocentrico, i quattro elementi terra-acqua-aria-fuoco della cosmologia aristotelica si trovano al centro, ma sono i due più pesanti a contendersi il ruolo di “centro dell’universo”: coincide col centro della sfera delle acque o con quello della sfera terrestre? E che rapporto geometrico c’è tra i due globi?

La posizione assunta da Dante su un argomento controverso e molto dibattuto nell’alto medioevo è giunta a noi con un testo pubblicato nel 1508, intitolato appunto “Quaestio de Aqua et Terra”.

L’incontro ha ripercorso brevemente le varie soluzioni adottate dai filosofi naturali medievali e rinascimentali alla “Questio” e ha rivelato la soluzione di un enigma per noi astruso, oggi finalmente risolto.

Relatori:

Stefano Dominici – Museo di Geologia e paleontologia (Sistema Museale di Ateneo);

Domenico De Martino – Università di Pavia;

Michele Rinaldi – Università degli Studi della Campania.

3 dicembre 2021

A cura di

Università degli studi di Firenze - Sistema Museale di Ateneo, Museo di Geologia e Paleontologia



Giornata di studi

Dante Alighieri come grande educatore europeo

Convegno scientifico interdisciplinare (con focus pedagogico) di mezza giornata (con relazioni di docenti universitari, studiosi ed esperti) rivolto agli studenti universitari e ai dottorandi dell'area umanistica e della formazione, agli alunni dei licei e ai loro insegnanti di lettere, filosofia, pedagogia e scienze umane. Il convegno è stato diviso in due sezioni:

- L'educatore europeo: un esame a più voci
- Come insegnare Dante oggi agli adolescenti?

Introduce: **Alessandro Mariani**, ordinario di Pedagogia generale e sociale (*Università degli Studi di Firenze e Rettore Università Telematica degli Studi IUL*);

Coordina: **Daniela Sarsini**, docente di Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia (*Università Telematica degli Studi IUL*);

Responsabile scientifico: **Prof. Alessandro Mariani**.

13 dicembre 2021

A cura di

Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia

Convegno

Dante Alighieri come grande educatore europeo

Lunedì 13 dicembre 2021
Aula Magna del Rettorato
dell'Università degli Studi di Firenze
Piazza San Marco, 4 – Firenze
14.00-19.00

Programma

Saluti istituzionali
Alessandra Petrucci
Rettrice dell'Università degli Studi di Firenze
Eugenio Giani
Presidente della Regione Toscana
Sara Funaro
Assessore all'Educazione e Welfare del Comune di Firenze
Vanna Boffo
Direttrice del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia presso l'Università degli Studi di Firenze
Cristina Manetti
Presidente del Museo Casa di Dante

Introduce
Alessandro Mariani
Ordinario di Pedagogia generale e sociale (Università degli Studi di Firenze e Rettore Università Telematica degli Studi IUL)

Coordina
Daniela Sarsini
Docente di Pedagogia delle attività ludico-motorie per l'infanzia (Università Telematica degli Studi IUL)

Prima sessione
L'educatore europeo: un esame a più voci
Dove sta la pedagogia di Dante?
Franco Cambi
Docente di Pedagogia delle relazioni formative (Università Telematica degli Studi IUL)

La cifra umanistico-pedagogica di Dante Alighieri
Giancarla Sola
Ordinaria di Storia della pedagogia (Università di Genova)

Raccontare la Divina Commedia ai bambini
Flavia Bacchetti
Docente di Pedagogia della formazione degli adulti (Università Telematica degli Studi IUL)

L'intellettuale engagé: Dante tra impegno civile e azione educativa
Rossella Certini
Associata di Pedagogia generale e sociale (Università degli Studi di Firenze)

Educare, istruire e formare... attraverso Dante "Pop"
Cosimo Di Bari
Ricercatore di Pedagogia generale e sociale (Università degli Studi di Firenze)

Intermezzo teatrale
Tra Lectura Dantis e riletture
Maria Teresa Delogu
Attrice e formatrice (Giallo Mare Minimal Teatro)

Seconda sessione
Come insegnare Dante oggi agli adolescenti?
Dante e la musica
Lucia Bacchi
Dirigente Scolastico (Liceo Giovanni da San Giovanni)
Giuseppe Tavanti
Referente Piano delle Arti (USR Toscana)

Dante e la generazione Z
Antonella Fucecchi
Docente di Lettere (Liceo Ginnasio Statale Torquato Tasso di Roma)

La percezione di Dante Alighieri nelle giovanissime generazioni di oggi
Silvano Guerrini
Docente di Lettere (Istituto Comprensivo Empoli Ovest)

Settecento anni... e non dimostrarli!
Sandra Ruslic
Docente di Lettere e Latino (Liceo Classico Galileo di Firenze)

Infiniti Futuri: Dante nel terzo millennio
Maria Rita Urciuoli
Dirigente Scolastico (IIS Alberti-Dante Firenze)
Luisa Sineo
Docente di Latino e Greco (Liceo Classico IIS Alberti-Dante)

In occasione del convegno verrà presentato il volume di Franco Cambi e Giancarla Sola: *Dante educatore europeo*, Genova, il melangolo, 2021.

Responsabile scientifico
Prof. Alessandro Mariani

Per informazioni
ricercaeformazione.mariani@scifopsi.unifi.it

Per iscrizioni
<https://forms.gle/7oKkCjEWRP5K9xRp8>

Convegno

Allegorie Dantesche – Convegno Internazionale di Studi

Il convegno si è proposto di indagare l'allegoria in tutte le sue declinazioni in rapporto alla *Commedia* e agli ergasteria danteschi.

L'interpretazione della parola scritta ha sempre comportato l'applicazione di schemi interpretativi che contemplassero diversi livelli di lettura dei testi a cominciare dai testi sacri. Due sono i principali schemi interpretativi adottati nell'ambito delle tradizioni, greca e latina: lo schema trifario prevale nell'ambito della cultura greca, lo schema quadrifario, inaugurato da Agostino di Ippona, prevale nell'ambito della cultura latina e occidentale. Agostino parla dei quattro sensi della Scrittura nel *De Doctrina Christiana* e a lui si possono far ricondurre le posizioni di Tommaso e di Dante.

Nel corso del convegno la questione è stata affrontata da prospettive diverse con il contributo di studiosi di discipline diverse, autorevoli nel loro settore: dal biblista, allo storico del diritto, al filologo romanzo, al classicista, al filologo dantesco, all'italianista, al medievista, allo storico dell'arte (uomini e donne, naturalmente) al traduttore.

8 - 10 aprile 2021

A cura del

responsabile scientifico
Prof. Claudia Di Fonzo
(Università di Trento)

Con il patrocinio di

Comune di Firenze, Société
Dantesque de France

Link alle registrazioni:
<https://bit.ly/2PGVwIE>



Allegorie dantesche

Convegno internazionale **Firenze 8 - 10 aprile 2021**



con altra voce omai, con altro vello
ritornerò poeta, e in sul fonte
del mio battesimo prenderò 'l cappello;
(*Pd* XXV, 7-9)

In occasione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri (avvenuta, in esilio, nel settembre 1321 a Ravenna) nei giorni 8-10 aprile 2021 avrà luogo il **Convegno Internazionale di Studi Danteschi - Allegorie dantesche - organizzato dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Trento - in videoconferenza**.
Direzione scientifica: **Claudia Di Fonzo**, Università di Trento

Il convegno si propone di indagare l'allegoria in tutte le sue declinazioni in rapporto alla *Commedia* e agli ergasteria danteschi. L'interpretazione della parola scritta ha sempre comportato l'applicazione di schemi interpretativi che contemplassero diversi livelli di lettura dei testi a cominciare dai testi sacri. Due sono i principali schemi interpretativi adottati nell'ambito delle tradizioni, greca e latina: lo schema trifario prevale nell'ambito della cultura greca, lo schema quadrifario, inaugurato da Agostino di Ippona, prevale nell'ambito della cultura latina e occidentale. Agostino parla dei quattro sensi della Scrittura nel *De Doctrina Christiana* e a lui si possono far ricondurre le posizioni di Tommaso d'Aquino e di Dante Alighieri.

Nel corso del convegno la questione sarà affrontata da prospettive diverse con il contributo di studiosi di discipline diverse, autorevoli nel loro settore: dal biblista, allo storico del diritto, al filologo romanzo, al classicista, al filologo dantesco, all'italianista, al medievista, allo storico dell'arte (uomini e donne, naturalmente) al traduttore.

Il convegno internazionale è dedicato agli studiosi di Dante, agli studenti delle scuole che hanno l'occasione di misurarsi con la ricerca in campo umanistico, a quelli delle Università italiane e straniere e a tutti gli appassionati di Dante.

Iscrizione obbligatoria sulla pag. web:
<https://webmagazine.univr.it/evento/giurisprudenza/88097/allegorie-dantesche>
Info: claudia.difonzo@univr.it



Programma:

Giovedì 8 aprile ore 15:00

Apertura dei lavori: introduzione alle *lectiones magistrales*
15:30 **Francesco Zambon**, Università di Trento, emerito,
Dante: dire altro e non dire
16:30 **Diego Quagliani**, Università di Trento,
Sulla metafora del sole e della luna
17:30 **Lino Pertile**, Harvard College Professor, emeritus,
Il mito di Ulisse e le sirene nel Medioevo e in Dante

Venerdì 9 aprile ore 9:15

9:30 **Rino Caputo**, Università di Roma Tor Vergata,
Allegoria su Dante
10:30 **Juan Varela-Portas Orduña**, Universidad Complutense de Madrid,
Senso allegorico e allegoria
11:30 **Pia Doerig**, Universität Münster,
L'allegoria politica e poetica nella "Vita di Dante" di Giovanni Boccaccio
12:30-13:00 Discussione
15:15 **Pietro Capelli**, Università di Venezia,
L'allegoria nella Sacra Scrittura
16:15 **Michele Curnis**, Universidad Carlos III de Madrid,
L'allegoria tra parola di commento e immagine (ms 10057 della BNE di Madrid)
17:15 **Claudia Di Fonzo**, Università di Trento / Liceo Leonardo Da Vinci di Firenze,
L'allegoria: uso e abuso secondo Dante (l'interpretazione dei «Duo luminaria magna»: Agostino di Ippona e Giovanni Quidort di Parigi)

Sabato 10 aprile ore 9:00

9:30 **Antonio Natali**, Direttore degli Uffizi dal 2006 al 2015
Dante allegorico di Agnolo Bronzino
10:30 **Bruno Pinchard**, Université Jean-Moulin-Lyon-III,
Filosofia di Dante e filosofia con Dante intorno all'allegoria
11:30 **Carlota Cattermole Ordóñez**, Università di Barcellona,
Raccontare la Shoah: l'Inferno dantesco come allegoria
12:30-13:00 Discussione
15:15 **Nicolino Applauso**, Loyola University Maryland,
L'allegoria della sedes stercoraria nel Paradiso XXVII: «Fatt'ha del cimitero mio cloaca del sangue e de la puzza»
16:00 **José María Micó**, Universidad Pompeu Fabra - Barcellona,
Tradurre l'allegoria
16:40 **Cecilia Filippini**, Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Firenze,
L'allegoria figurata
17:00 **Domenico Del Nero**, Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Firenze,
Re Orso, allegoria o funambolismo verbale? Le postille dantesche di Arrigo Boito
17:20 **Giovanni Leoncini**, Facoltà di Lettere di Firenze
Leggere la città: Del "podere che fu di Dante Alighieri" in Camerata

18:00-19:30 **Tavola rotonda conclusiva** (alla quale parteciperanno i colleghi di «Semper» - Seminario permanente di poesia della Facoltà di Lettere di Trento)

*Ciclo di Incontri***Girard & Dante. "Vita Nova"**

Ciclo di sei incontri, nei quali è stata proposta la lettura e la discussione di una parte della "Vita Nova", attraverso gli strumenti concettuali offerti dal critico letterario René Girard, più eventuali altri contributi ritenuti esplicativi.

27 gennaio - 23 aprile

A cura di

Gruppo Studi Girard

Link alle registrazioni:
<https://bit.ly/3oeqezP>

Programma

Mercoledì 27 gennaio,

"Vita Nova": Schermarsi dall'amore, liriche 1-5;

Mercoledì 24 febbraio,

"Vita Nova": Riflessioni sofferte, liriche 6-9;

Mercoledì 24 marzo,

"Vita Nova": Il linguaggio della lode, liriche 10-13;

Mercoledì 05 maggio,

"Vita Nova": La morte di Beatrice, liriche 14-19;

Mercoledì 26 maggio,

"Vita Nova": Un sospirare angosciato, liriche 20-23;

Mercoledì 23 giugno,

"Vita Nova": Tentazione e fedeltà, liriche 24-31.



Convegno

700 Anni dopo: la revisione del processo a Dante

In occasione del 700° anniversario della morte di Dante, come giuristi, si è ritenuto opportuno organizzare il convegno in questione per verificare, anche alla luce degli Statuti Fiorentini del tempo, con il contributo di giuristi e storici, se le sentenze di condanna di Dante siano state emesse all'esito di un regolare procedimento giudiziario ovvero siano da ritenersi frutto di un ricorso strumentale alla giustizia per colpire l'avversario di una opposta fazione.

21 maggio 2021

A cura di

Studio Legale Traversi

Con il patrocinio



700 anni dopo: la "revisione" del processo a



Furono sentenze "politiche"?

PROGRAMMA

9:30
Saluto ai partecipanti
Dott. Dario Nardella
Sindaco
Comune di Firenze
Avv. Giampiero Cassi
Presidente
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
Avv. Cosimo Papini
Presidente
Fondazione per la Formazione
Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
Dott. Prof. Giorgio Fiorenza
Presidente
Consiglio di Amministrazione
Educatore Statale SS. Annunziata
10:00
Introduzione ai lavori
Prof. Avv. Gianluca Gambogi
Presidente
Centro Fiorentino Studi Giuridici

Presiede e coordina
Dott.ssa Margherita Cassano
Presidente Aggiunto
Corte Suprema di Cassazione
10:15
La "revisione" delle sentenze di condanna di Dante
Avv. Alessandro Traversi
Docente di diritto processuale penale
Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali
Università degli Studi di Firenze
11:00
I processi penali contro Dante: un inferno senza paradiso
Dott. Francesco Mauro Iacoviello
già Procuratore Generale Aggiunto
Corte Suprema di Cassazione
11:45
Dante e la politica fiorentina dei suoi tempi
Prof. Giovanni Cipriani
già Docente di Storia moderna e Storia della Toscana nell'Età Moderna
Università degli Studi di Firenze
12:30
Dante parla ancora alla politica del nostro tempo?
Dott. Antonio Lovascio
Giornalista
Direttore Ufficio per le Comunicazioni Sociali dell'Arcidiocesi di Firenze

Presiede e coordina
Avv. Paola Pasquinuzzi
Componente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze
15:00
La politica con "le mani sporche": Sartre al soccorso di Dante
Dott. Antoine de Gabrielli
Discendente di Dante de' Gabrielli da Gubbio, Podestà di Firenze, che pronunciò l'esilio di Dante
Cofondatore di Companeros
L'Ecole du sens au travail
15:30
La cosmografia dantesca vista da un discendente del Poeta dopo sette secoli e 13 generazioni
Dott. Sperello di Serego Alighieri
Discendente di Dante Alighieri

Presiede e coordina
Avv. Elisabetta Sarti
Componente del Direttivo
Sezione A.I.G.A. di Firenze
16:45
Le parole della giustizia ai tempi di Dante
Prof. Federico Bambi
Docente di Storia del diritto medievale e moderno e di Lingua giuridica
Università degli Studi di Firenze
17:30
Dante poeta del giudizio e della discrezione
Prof. Claudia Di Fonzo
Docente di Diritto e Letteratura
Facoltà di Giurisprudenza
Università degli Studi di Trento
18:15
Dante e il fascino esoterico dei numeri
Prof. Vincenzo Vespri
Docente di Analisi Matematica
Dipartimento di Matematica ed Informatica
Università degli Studi di Firenze
19:00
Chiusura dei lavori

Firenze, venerdì 21 maggio 2021

Educatore Statale della SS. Annunziata - Piazzale del Poggio Imperiale n. 1



Webinar

Figure emblematiche dell'inferno dantesco

Il Relatore, prof. Fabio Molinari, Dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Sondrio e Cremona e docente presso UNICATT, ha proposto la lezione – della durata di circa un'ora – agli Studenti universitari ospiti della Residenza in occasione del settecentesimo anniversario della morte di Dante illustrando alcune figure emblematiche dell'inferno dantesco mediante la lettura di brani della Commedia ed anche tramite illustrazioni storiche.

10 marzo 2021

A cura di

**Residenza Famiglia
Universitaria "Card. G.
Bevilacqua - E. Rinaldini"
Brescia**



FAMIGLIA UNIVERSITARIA
"CARD. G. BEVILACQUA - E. RINALDINI"
INFO@FAMIGLIAUNIVERSITARIA.COM

PARTNER
700 DANTE
WWW.700DANTEFIRENZE.IT

**FIGURE EMBLEMATICHE
DELL'INFERNO
DANTESCO**

lectio magistralis
**PROFESSOR
FABIO MOLINARI**
Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale
di Sondrio e Cremona

**MERCOLEDÌ 10
MARZO ORE 18,30**

1321 - 2021

Giornata di studi

Dante e Marco Polo. Viaggi virtuali e reali in terre lontane ed esperienza dell'esilio

22 ottobre 2021

A cura di

**Accademia delle Arti del
Disegno**

In collaborazione con

Accademia della Crusca

Tavola rotonda che ha visto la partecipazione degli accademici James Bradburne e Gaspare Polizzi affrontare alcuni temi legati al viaggio dantesco di conoscenza e di immaginazione e all'esilio come viaggio "forzato". Il prof. Fabio Romanini linguista, ha trattato del linguaggio del viaggio in Dante e Marco Polo. Il prof. Giuseppe Mussardo, fisico teorico della SISSA di Trieste ha discusso dell'esperienza di viaggio di Marco Polo. È stato utilizzato materiale iconico e sono state proposte letture di passi dalle opere di Dante e di Marco Polo, intervallate da frasseggi musicali. L'incontro si è rivolto alla cittadinanza, ai docenti e agli studenti.




ACCADEMIA DELLE ARTI DEL DISEGNO 700 DANTE ACCADEMIA DELLA CRUSCA

Accademia delle Arti del Disegno in collaborazione con Accademia della Crusca

DANTE e MARCO POLO
VIAGGI VIRTUALI E REALI IN TERRE LONTANE ED ESPERIENZA DELL'ESILIO
a cura di Gaspare Polizzi

venerdì 22 ottobre - ore 17.00
Accademia delle Arti del Disegno - Sala delle Adunanze - via Orsammichele 4, Firenze
(per la partecipazione dal vivo è obbligatoria la prenotazione a: info@aadfi.it)

SALUTO
Cristina Acidini
Presidente dell'Accademia delle Arti del Disegno
Antonia Ida Fontana
Presidente della Commissione Dantesca dell'Accademia
Nicoletta Maraschio
Presidente Onoraria dell'Accademia della Crusca

INTERVENGONO
James Bradburne
Direttore generale della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Braidense
Gaspare Polizzi
Università di Pisa e vicepresidente della Società Filosofica Italiana
Fabio Romanini
Università degli Studi di Ferrara
Giuseppe Mussardo
Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste

[cliccare qui per partecipare in diretta streaming](#)
ID riunione 925 4627 9066 - Passcode 803800

Conferenze

Il Lyceum per Dante

L'iniziativa Il Lyceum per Dante si è composta di un ciclo di conferenze su tematiche dantesche, sia online che in presenza.

Programma

25 marzo 2022, in occasione del Dantedì (online):

Lucia Roselli, Dante al Lyceum;

Riccardo Pratesi, Dante e la Scienza;

15 novembre 2022, ore 18, presso Palazzo Adami Lami:

Lucia Roselli, Dante nell'Archivio del Lyceum di Firenze;

22 novembre 2022, ore 18, presso Palazzo Adami Lami:

Michelangelo Gabbrielli, La Musica nella Commedia;

16 dicembre 2022, presso Palazzo Adami Lami:

Chiara Murru, Le parole di Dante.

**25 marzo -
16 dicembre 2021**

A cura di

**Lyceum Club Internazionale
di Firenze**

Conferenza

Figure femminili presenti nella vita e nelle opere di Dante

25 marzo 2021

A cura di

**Società Dante Alighieri.
Comitato di Firenze e
Quartiere 3**

Conferenza in linea che ha illustrato il contributo delle scrittrici dell'800 alla creazione del mito di Dante, Nume tutelare della Patria, soprattutto attraverso le donne della vita e dell'opera del Poeta.

Relatrice: **Elisabetta Benucci**;

Introduzione: **Antonia Ida Fontana**;

Saluti istituzionali: **Francesco Degl'Innocenti, Presidente Politiche Culturali ed Educative, e Liliana Fusi, Referente Attività Culturali.**

Corso online

Dante e l'arte a Firenze e in Casentino

A 700 anni dalla morte di Dante Alighieri questo ciclo di 7 incontri online sulla piattaforma ZOOM è stato pensato come un corso per approfondire il contesto sociale, culturale e soprattutto artistico a Firenze e in Casentino in cui il Sommo Poeta visse e operò prima e durante l'esilio.

Sono stati quindi affrontati molti e diversi aspetti dell'arte, dell'architettura e dell'urbanistica medievale e si è preso anche in esame la fortuna di Dante tra gli Umanisti e gli artisti del Rinascimento in Toscana.

Programma

Martedì 16 Marzo

La Fiorenza di Dante: società, politica, vita quotidiana, le Arti e i mestieri;

Martedì 23 Marzo

Una biografia per immagini del "Sommo Poeta";

Martedì 30 Marzo

Residenze aristocratiche di città e castelli del contado. Firenze medievale e le sue fabbriche;

Martedì 6 Aprile

La pittura e la scultura a Firenze ai tempi di Dante;

Martedì 13 Aprile

Monasteri e manoscritti miniati ai tempi di Dante;

Martedì 20 Aprile

Dante in Casentino. La Battaglia di Campaldino e l'esilio nei castelli dei Conti Guidi;

Martedì 27 Aprile

Dante, gli Umanisti e gli artisti del Rinascimento;

**16 marzo -
27 aprile 2021**

A cura di

**Artours - tour operator
turismo culturale -, di
Susanna Buricchi, storica
dell'arte, autrice e guida
turistica abilitata**

Conferenza

Nel nome di Dante 2021. Dialogo con Walter Siti

13 maggio 2021

A cura di

**Università degli Studi di
Firenze - dipartimento di
Lettere e Filosofia**

In collaborazione con

**Società Dantesca Italiana
e Associazione degli
Italianistici (ADI)**

Link alla registrazione:
<https://bit.ly/3BYCQzW>

L'iniziativa rientra in un ciclo di incontri con importanti scrittori contemporanei italiani e stranieri organizzata dall'Associazione degli Italianisti in varie città italiane in collaborazione con le Università e le istituzioni locali. Gli scrittori sono stati sollecitati ad affrontare temi di grande respiro e di attualità partendo da spunti danteschi.

L'Università di Firenze e la Società Dantesca Italiana hanno collaborato al ciclo con un incontro-dialogo tra lo scrittore Walter Siti e il Presidente della Società Dantesca Marcello Ciccuto e gli studiosi Anna Nozzoli e Gino Tellini.

Giornata di studi

Binoculus – Amor Sementa in Voi

Il Giardino della Villa medicea di Castello, considerato il prototipo del giardino all'italiana cinquecentesco, con la sua eccezionale collezione di agrumi, è stato lo straordinario palco di una variegata azione scenica dedicata alla botanica nella Divina Commedia.

In occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante, un ciclo di video conversazioni che, a partire dalla Divina Commedia, hanno proposto un'ampia varietà di temi fra cui la botanica, la natura, l'impianto simbolico del Giardino della Villa medicea di Castello. Il programma è stato realizzato da Stazione Utopia, in collaborazione con la Direzione regionale Musei della Toscana, ed è stato parte del progetto Amor sementa in voi | Dante 2021, realizzato da Culter Firenze, con il contributo del Comune di Firenze e del Comitato nazionale per le celebrazioni dantesche.

**29 gennaio -
9 aprile 2021**

A cura di

**Stazione Utopia e
Associazione Culter**

In collaborazione con

**Direzione Regionale Musei
della Toscana**

Link alle registrazioni degli incontri: <https://bit.ly/3wwixbX>

Link al programma:
<https://bit.ly/2MvNHgY>

Conferenza

«A l'eterno dal tempo» (Paradiso XXXI, 38): la teologia di Dante

28 maggio 2021

A cura di

**Facoltà teologica dell'Italia
centrale, Arcidiocesi di
Firenze, Opera di Santa
Croce insieme alla
Comunità dei Frati minori,
Opera di Santa Maria del
Fiore e Certosa di Firenze**

Link alle registrazioni degli incontri: <https://bit.ly/3GMXtBI>

Nelle «Stanze di Raffaello» in Vaticano il celebre pittore ha raffigurato due volte Dante collocandolo non solo tra i poeti nel Parnaso, ma anche tra i teologi, accanto ad Ambrogio, Agostino, Girolamo e Tommaso d'Aquino. Effettivamente la filigrana ideale della Divina Commedia, così pure delle altre sue opere, è segnata dalla teologia, così come lo è stata la sua testimonianza personale, anche nella sincerità aspra e severa delle polemiche ecclesiali. È ciò che ha attestato – sulla scia dei suoi predecessori – Papa Francesco con la sua suggestiva Lettera Apostolica *Candor lucis aeternae* per questo speciale anno dantesco.

Sotto il motto «A l'eterno dal tempo», che intreccia in sé la trascendenza e la storia, la divinità e l'umanità, il Verbo e l'incarnazione, si è cercato di individuare un crocevia fondamentale della riflessione poetica e teologica di Dante.

Nella sua grandiosa architettura spirituale, eretta anche attraverso una conoscenza appassionata delle S. Scritture, si è scelto un emblema proponendo un canto meno noto del Paradiso, il XXIV, ove il Poeta si sottopone a un vero e proprio esame di fede da parte di san Pietro, «il gran viro a cui nostro Signor lasciò le chiavi». Il Credo di Dante ci condurrà, così, al vertice trinitario al cui centro appare anche «la nostra effige», ossia il volto di Cristo (Paradiso XXXIII, 127-131), rivelandoci in tal modo «come l'uom s'eterna» (Inferno XV, 85).

Capitolo 02

MOSTRE

Mostra permanente

«Della nostra favella questo divin poema è la miglior parte». Dante e la Crusca

Intento della mostra è quello di ricostruire l'intenso e continuativo rapporto degli Accademici con l'opera e l'eredità linguistica di Dante, grazie a volumi e documenti d'archivio.

Una sezione rilevante della mostra è dedicata alle pale (gli emblemi degli antichi accademici realizzati tra Cinquecento e Settecento) che presentano motti tratti dalla Commedia.

Claudio Marazzini insieme a Giuseppe Abbatista, Domenico De Martino e Fiammetta Fiorelli, curatori dell'esposizione, hanno presentato il percorso documentale. La mostra è stata inizialmente visitabile nell'ambito del programma di visite virtuali "Incontra la Crusca", in attesa di riprendere le visite in presenza.

25 marzo 2021

A cura di

Accademia della Crusca

in collaborazione con

Associazione Amici dell'Accademia della Crusca, Società Bibliografica Toscana, Associazione Progetto 21 e Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze.

Video della presentazione:
<https://bit.ly/3H1bUDs>

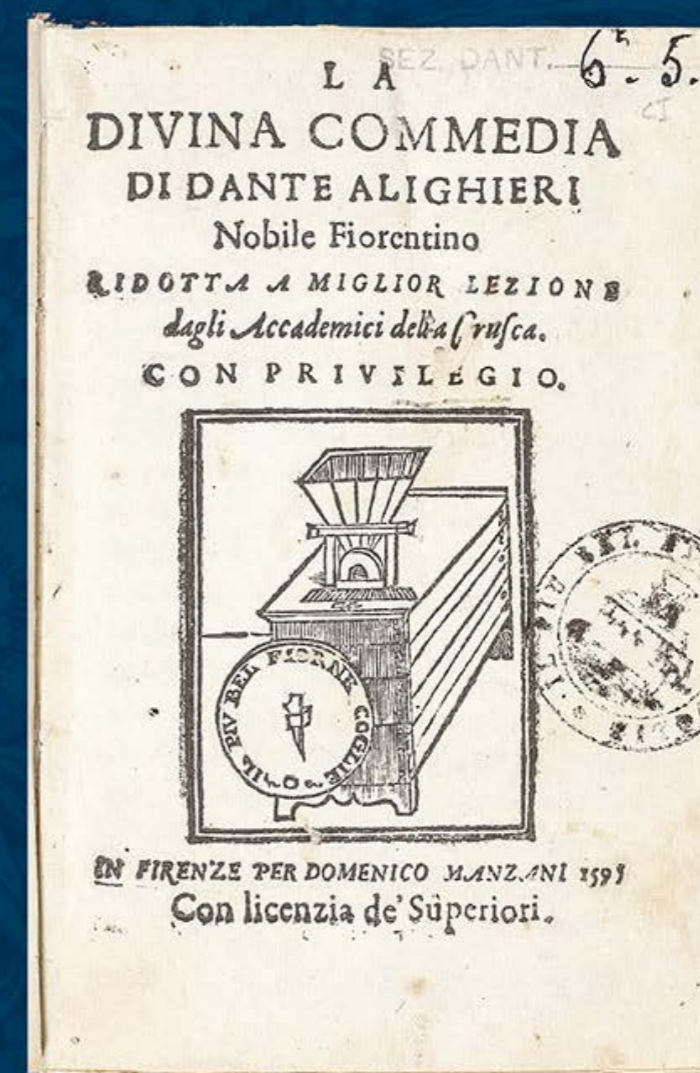
ACCADEMIA DELLA CRUSCA

«Della nostra favella questo
divin poema è la miglior parte»

DANTE E LA CRUSCA

MOSTRA DOCUMENTALE IN OCCASIONE DEL
VII CENTENARIO DELLA MORTE DI DANTE

inaugurazione on-line 23 marzo 2021 ore 17:00



Villa Medicea di Castello
Via di Castello 46 – Firenze

Mostra temporanea

Inferno, Purgatorio, Paradiso. Divine illustrazioni

“Come partire? Difficile perché è un classico, perché è Dante, perché c'è Doré. C'è William Blake, c'è Botticelli... come prenderlo? Che colori? Che colori nell'Inferno di Dante? ... E tutte quelle masse? E tutte quelle prospettive? E i corpi? I simboli e le allegorie? I secoli? La storia? Tutto ciò costituisce un peso. Mi sembrava di essere tornato a scuola quando l'obbligo dello studio faceva scappare il piacere. Il piacere, ecco quello che dovevo cercare di acchiappare! Il piacere di disegnare.”

Con queste parole, che mettono a nudo il senso di smarrimento dell'artista di fronte a un'opera colossale come la Commedia di Dante, Lorenzo Mattotti apre il volume primo del capolavoro dantesco, quella cantica dell'Inferno che lui stesso illustrò sul finire del secolo scorso per Nuages, affiancato in questa opera meravigliosa da altri due grandi illustratori: Milton Glaser e Jean Giraud, alias Moebius, che, invece, scelsero di illustrare Purgatorio e Paradiso.

A loro è stata dedicata la mostra Inferno, Purgatorio, Paradiso. Divine illustrazioni che l'Accademia di Belle Arti, in collaborazione con la Galleria Nuages di Milano, ha aperto al pubblico il 25 ottobre 2021 nella rinnovata aula Ghiberti che un recente restauro, realizzato grazie al contributo di Fondazione CR Firenze, ha trasformato in sala espositiva.

La mostra è stata curata da Alessandro Baldanzi, artista e docente di illustrazione all'Accademia di Belle Arti, e Cristina Taverna, Galleria Nuages, e si è inserita nel ricco cartellone di iniziative promosse dal comitato 700Dante Firenze per celebrare il Sommo Poeta nel settimo centenario della sua morte.

Le copertine delle tre cantiche illustrate insieme a una selezione di tavole originali, disegni preparatori e incisioni inedite sono state al centro della mostra. A completare il percorso espositivo una selezione di circa sessanta illustrazioni – ciascuna dedicata a un canto diverso della Divina Commedia – realizzate dagli studenti del biennio di Illustrazione. Opere allestite lungo il porticato del Cortile centrale, in un dialogo ideale con le opere dei

**25 ottobre -
6 dicembre 2021**

A cura di

**di Accademia di Belle Arti
di Firenze**

tre grandi artisti.

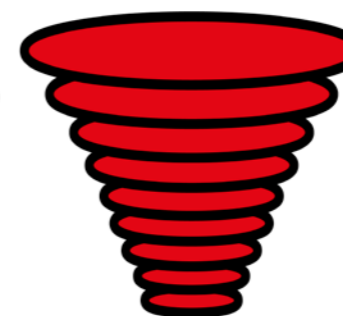
Studenti in mostra: Alessia Borzi, Amir Oliaei, Angela Zubic, Carlo Settembrini, Caterina Giorgi, Costanza Bertani, Daniela Calvetti, Teresa Parenti, Davide Coi, Federica Ricci, Francesco Defilpo, Lin Guanxiang, Siavash Shabannejad, Jiang Yuchu, Lorenzo Dini, Luca Bastianelli, Marinella Fontana, Marzia Polverino, Viviana Ricatto, Sara Pelagalli, Xian Shuting, Silvia Franchini, Siria Friello, Yue Wentao, Adiana Tripoli, Andrea Pizzo, Cosimo Ermini, Elena Benedetti, Francesca Amoroso, Gaia Cesarano, Gianmarco Tielli, Giuditta Amendola, Joana Preza, Rebecca Lauritano, Letizia di Stefano, Mahadavi Partini, Mattia Morbidelli, Melanie Machaco La Torre, Jia Yinning, Saida Tarducci, Alessia Usai, Alice Tropepi, Anna Capra, Ayawo Endo, Benedetta Trani Gatti, Chiara Nencioni, Clara Paoli, Francesca Bruni, Lorena Scremin, Maria Lucia Carbone, Elia Mazzantini, Rosa Podda, Marta Vangelisti, Yin Jiamin, Wu Yiyin, Zhang Zhibo.

Le opere di Lorenzo Mattotti, Milton Glaser e Moebius sono state gentilmente concesse da: Carlo Ardisson, Sergio Cereda, Giovanni Cespa, Serena Coloni, Lorenzo Mattotti, Marta Motterlini, Maurizio Quarti, Galleria Nuages.

**Inferno
Purgatorio
Paradiso**

a cura di
Alessandro Baldanzi
Cristina Taverna

**Divine
Illustrazioni**



Mattotti, Glaser e Moebius
in dialogo con gli allievi
del Biennio di Illustrazione.



25.10/21
**PROROGATA
FINO AL 6.12.21**



ACCADÉMIA
DI BELLE ARTI
DI FIRENZE

NUAGES

700
DANTE

Mostra online

In nomine Dantis. Il Medioevo Nazionale e la città ricostruita: architettura a Firenze fra '800 e '900, dal centro alle periferie

Il mito di Dante, padre della lingua, assurge a simbolo di un medioevo rivisitato in chiave nazionale e segna l'immagine della Firenze fra '800 e '900.

Se il centenario del 1821 coincide con la emozionata, romantica, riscoperta del poeta e quello del 1865 lo vede nel quadro di Firenze capitale, è nel 1921 che la moda medievale – riconoscibile nei ricorrenti tessuti lapidei in “filaretto” o nei portoncini chiodati delle palazzine di periferia – si diffonde in città e in tutta la Toscana.

Una moda che si rivela a cominciare dalla ricostruzione della Casa di Dante (di cui l'Archivio Storico conserva la documentazione) e i cui interpreti principali sono: Giuseppe Castellucci, Alfredo Lensi, Enrico Lusini, Adolfo e Gino Coppedè, tutti autori di restauri e interpretazioni architettoniche ‘dantesche’ all'insegna di un medievalismo che sopravviverà persino al Moderno e al Razionalismo.

L'esposizione si compone di un video curato da Gabriella Carapelli e realizzato da Massimo Becattini di Film documentari d'arte. La colonna sonora del video, L'inno a Dante di Renato Brogi, è stata eseguita e messa a disposizione dalla Scuola di Musica di Fiesole (esecutori gli allievi della Classe del M° Umberto Chiummo: Alessia Gelichi, soprano; Davide Sodini, basso baritono e Sergio Costa al pianoforte). La data del 14 maggio è stata scelta in ricordo del giorno dell'inaugurazione del monumento a Dante in Piazza Santa Croce, nel 1865. La pubblicazione del Quaderno dell'Archivio n.22, dal titolo “In nomine Dantis. Il Medioevo nazionale e la città ricostruita. Architettura a Firenze fra '800 e '900”, curato da Gabriella Carapelli, si aggiunge al video di Massimo Becattini per completare il ‘viaggio’ nelle forme architettoniche neo-medievali che, all'insegna del mito di ‘Dante Padre della Patria’, hanno segnato il volto della città fra '800 e '900.

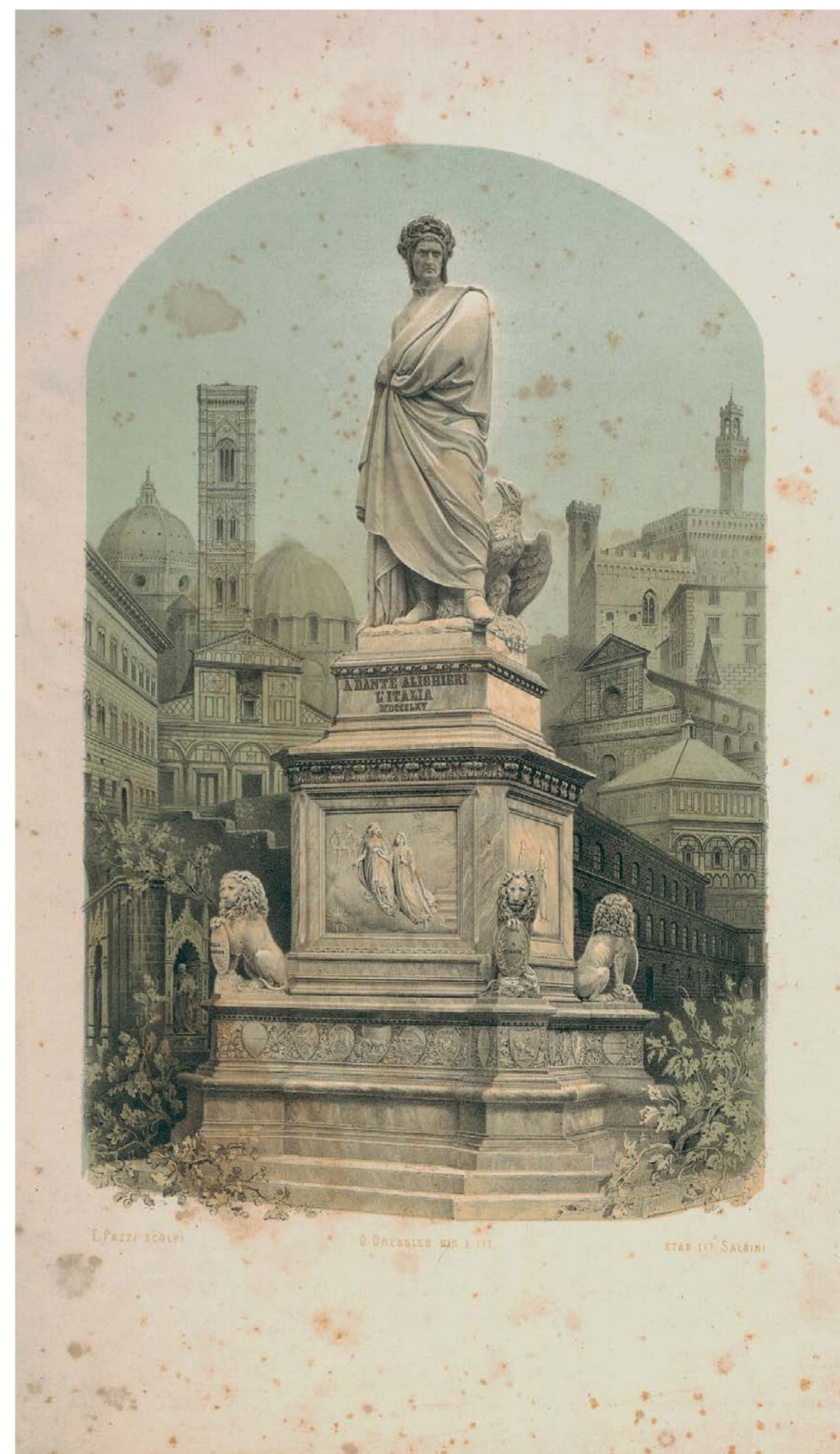
**14 maggio -
31 dicembre 2021**

A cura di

**arch. Gabriella Carapelli,
realizzata dall'Archivio
Storico del Comune di
Firenze**

Link al video:
<https://bit.ly/3D1MLpO>

Link al quaderno:
<https://bit.ly/3yTnRHB>



*Mostra temporanea***DANTE. Il Poeta Eterno**

DANTE il Poeta Eterno è un progetto culturale di Felice Limosani creato con le incisioni dell'illustratore francese Gustave Doré, fortemente correlato al complesso monumentale di Santa Croce, luogo particolare della memoria dantesca.

Il progetto si è avvalso del patrocinio del Comitato Nazionale delle Celebrazioni Dantesche ed è stato selezionato e inserito nel calendario ufficiale nazionale del 700° anniversario.

L'idea fondante si inserisce nell'ambito culturale delle Digital Humanities, di cui l'artista è interprete e innovatore, con l'obiettivo di coniugare discipline umanistiche e tecnologie digitali e attualizzare l'opera del Sommo Poeta attraverso un approccio multidisciplinare.

Un lavoro di rilettura dell'eredità dantesca è condotto con l'autorevole direzione scientifica del professor Enrico Malato e in collaborazione con il Centro di studi per la ricerca letteraria, linguistica e filologica Pio Rajna.

Il maestoso ciclo di incisioni di Doré, rese disponibili dalla Collezione Privata Alinari, illustra l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso con 135 incisioni. Sono state digitalizzate in altissima risoluzione e trattate con un re-work artistico sorprendente che aumenta la superficie visiva di 2:3 e le rende dinamiche con l'animazione digitale.

L'allestimento ha costruito un percorso in armonia con il Chiostro del Brunelleschi, la Cappella Pazzi, la Cripta e il Cenacolo di Santa Croce, dando vita a un'irripetibile esperienza tra luogo, narrazione e arte.

**14 settembre 2021 -
13 febbraio 2022**

A cura di

Felice Limosani

Progetto promosso da

**FEC - Fondo Edifici di Culto
del Ministero dell'Interno,
Comune di Firenze, Opera
di Santa Croce e Felice
Limosani Studio Società
Benefit**



Mostra temporanea

Alberi In-Versi

L'“albero che vive della cima” (Divina Commedia, Paradiso, 18: 28-30) è la metafora guida di *Alberi in versi*, mostra dell'artista Giuseppe Penone nella Galleria degli Uffizi di Firenze dal 6 luglio al 3 ottobre 2021. Si tratta di oltre trenta opere, tra sculture, installazioni, disegni e incisioni, disseminate lungo il percorso della Galleria. Oltre a costituire un omaggio al Sommo Poeta nei settecento anni dalla morte, esse hanno ripercorso anche i temi centrali dell'opera dell'artista.

Forma essenziale e necessaria, l'albero è da sempre per Penone archetipo della scultura e insieme materia viva, simile a quella del corpo umano. Allo stesso tempo l'artista ha scelto le piante come comune denominatore di un'indagine sul rapporto ambivalente tra interno-esterno, positivo-negativo, umano-vegetale, arte-natura.

Al principio di “inverso” sono strettamente legate anche le tecniche utilizzate dall'artista, il calco e l'impronta: questi processi implicano infatti il contatto, grazie al quale corpi e materie differenti si scambiano forma e sostanza, in una continuità senza gerarchie tra umano e non umano.

Il percorso della mostra, scelto dall'artista stesso, è iniziato con opere della fine degli anni Sessanta.

La mostra si è rivolta anche alla città e all'esterno del museo, in piazza Signoria, con *Abete*, monumentale installazione di acciaio e bronzo di oltre 22 metri, inaugurata, quale anticipo dell'esposizione stessa, il 25 marzo, in occasione del Dantedì.

6 luglio - 3 ottobre 2021

A cura di

Gallerie degli Uffizi



Mostra online

“A riveder le stelle”. Dante illustrato: un omaggio per i 700 anni dalla morte dell’illustre poeta

La mostra virtuale rende per la prima volta disponibile a tutti e liberamente consultabile una straordinaria raccolta d’arte grafica: sul sito delle Gallerie sono online, in alta definizione, gli 88 disegni che illustrano il Poema dantesco, realizzati alla fine del Cinquecento dal pittore Federico Zuccari.

L’intera raccolta, che costituisce la più imponente compagine illustrativa della Commedia realizzata prima dell’800, è entrata nella collezione degli Uffizi nel 1738, con il lascito di Anna Maria Luisa de’ Medici, Elettrice Palatina.

Il percorso virtuale è corredato dalla trascrizione dei versi del poema, da un breve commento dello stesso Zuccari e accompagnato da apparati didattico-scientifici a cura di Donatella Fratini.

**1° gennaio -
31 dicembre 2021**

A cura di

Gallerie degli Uffizi

Link accesso alla mostra:
<https://bit.ly/3D7h8ez>



Mostra temporanea

La Festa di Dante. Un viaggio nella commedia

**16 settembre -
16 novembre 2021**

A cura di

Palazzo Medici Riccardi

Una selezione di opere per lo più provenienti dalla Biblioteca Moreniana conservate all’interno del palazzo, che intendono celebrare il sommo poeta. Dal celebre testo del XIV secolo con variazioni sul testo dantesco alle riviste uscite nel 1865 per omaggiare il 6° centenario della festa di Dante.

La mostra si è inserita nel percorso museale di Palazzo Medici Riccardi. Per l’occasione sono state organizzate tre giornate di apertura speciale con visite guidate: 25 settembre, 10 ottobre, 13 novembre 2021.



Mostra temporanea

Dante Alighieri, gli Uomini illustri e il Bene comune

Negli anni Ottanta del Trecento Dante, ormai riabilitato in città e già largamente celebrato per la sua opera, viene individuato fra gli esempi di virtù da raffigurare entro un ciclo dipinto all'interno di Palazzo Vecchio: ventidue uomini illustri della storia, emblemi di alti valori etici e politici, in grado di ispirare i governanti cittadini.

La serie fiorentina – concepita da Coluccio Salutati, notaio, intellettuale e cancelliere della Repubblica fiorentina –, oggi perduta, si inseriva nel solco della pittura civica e politica sviluppatasi nel corso del Trecento fra i Comuni italiani, tesa a rappresentarne in forma diretta ed efficace il messaggio politico. Entro tale contesto si collocava infatti l'idea di Bene comune, inteso come bene di una comunità, da difendere rispetto agli interessi personali e di fazione; a corollario di questa superiore entità politica ed etica, infatti, assumevano un posto di rilievo le virtù, i suoi fondamentali presidi, ma anche le figure esemplari della storia che le avevano ben incarnate.

Gli Uomini illustri del palazzo fiorentino erano nove eroi della repubblica romana, due condottieri, sei grandi monarchi e cinque poeti toscani, nel seguente ordine: Bruto, Furio Camillo, Scipione l'Africano, Curio Dentato, Dante Alighieri, Pirro, Annibale, Francesco Petrarca, Fabio Massimo, Marco Marcello, Nino, Alessandro Magno, Claudiano, Zanobi da Strada, Giovanni Boccaccio, Giulio Cesare, Ottaviano Augusto, Costantino, Carlo Magno, Cicerone, Fabrizio Luscinio e Catone Uticense.

Il messaggio civico, etico e politico era esplicitato con ancor maggior chiarezza dalle iscrizioni poste a corredo delle effigi, in un concorso perfetto fra poesia e pittura: ogni personaggio era infatti accompagnato da un *titulus*, che esplicitava le caratteristiche distintive per cui la singola figura era stata scelta per comparire nel ciclo. Abbiamo la testimonianza diretta delle iscrizioni presenti grazie a un manoscritto della Biblioteca Medicea Laurenziana (Conventi Soppressi 79), straordinariamente esposto in sala (in replica, dopo il 25 ottobre in originale) e aperto proprio sulle pagine dedicate agli Uomini illustri. Negli anni Settanta del Quattrocento vengono avviati importanti lavori su questo ambiente e su quello adiacente,

**15 ottobre 2021 -
15 gennaio 2022**

A cura di

Carlo Francini e Valentina Zucchi, realizzata da MUS.E

Promossa dal

Comune di Firenze

con il rinnovo dell'intero programma decorativo: echi della serie originaria si hanno tuttavia nei sei eroi romani affrescati da Domenico Ghirlandaio e nei due battenti lignei della porta monumentale di accesso alla sala, che ripropongono in intarsio proprio Dante e Petrarca. Gli Uomini illustri fiorentini, in cui l'Alighieri aveva un posto d'onore, viene oggi qui reinterpretato in chiave contemporanea e riproposto al pubblico come elemento ispiratore del nostro agire individuale e collettivo: oltre all'esposizione del codice Laurenziano con le iscrizioni



correlate ai personaggi, infatti, chiunque è entrato nella Sala dei Gigli fra la metà di ottobre 2021 e la metà di gennaio 2022 ha fruito di un'installazione sonora immersiva inedita, frutto del lavoro accurato e creativo del team dei sound designer di Mezzoforte.

Il progetto sonoro dispiegato nell'ambiente – rispettoso della sala e nello stesso tempo aderente alla stessa – è stato infatti sviluppato connotando ogni singolo personaggio e inserendolo in una più ampia sequenza, che intreccia da una parte l'età medievale e dall'altra il tempo contemporaneo.

Per tre mesi il pubblico ha potuto così visitare la sala immergendosi in una ricca e avvincente stratigrafia storica, che dal Trecento è giunta fino a noi armonizzando in forma assolutamente unica linguaggi artistici differenti e fra loro distintivi: gli affreschi dipinti, gli intarsi lignei, gli esametri latini, la composizione sonora concorreranno infatti nel disegnare un tessuto narrativo composito e articolato, che dal passato trae nutrimento per un'indagine tutta attuale sull'idea di bene comune.

Quale espansione fisica e temporale del progetto, tutti i contenuti sonori e testuali sono stati inoltre fruibili su una pagina dedicata del sito MUS.E, unitamente alla visione panosferica della sala dei Gigli: un'ulteriore e potente cassa di risonanza dell'iniziativa, che risuonerà virtualmente dal 15 ottobre fino al 31 dicembre 2021.

In aggiunta, nelle giornate di venerdì, sabato e domenica (dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18) il progetto ha conosciuto un'ulteriore interpretazione, questa volta teatrale: la giovane compagnia I Nuovi, "costola" del Teatro della Pergola, ha concorso infatti alla restituzione del ciclo medievale e di ciò che esso costituiva agli occhi della città grazie a una performance ideata appositamente per l'occasione: i personaggi sembreranno così tornare in vita, offrendosi allo sguardo del pubblico per sottolineare, ancora una volta, quanto i valori e le virtù impersonate dalle diverse figure della storia siano ancora oggi riferimenti importanti per il nostro pensare e il nostro agire collettivo.

COMUNE DI FIRENZE

Museo di Palazzo Vecchio

700 DANTE

MUS.E
musei // eventi // fiorenze

DANTE,
GLI UOMINI
ILLUSTRI
E IL BENE
COMUNE

15 OTTOBRE–15 NOVEMBRE 2021
SALA DEI GIGLI
MUSEO DI PALAZZO VECCHIO

GRAZIE A
AQUILA

LABA
LABORATORIO ARTE E CULTURA

Mostra temporanea

Bronzino e il Sommo Poeta. Un ritratto allegorico di Dante in Palazzo Vecchio

Nell'anno in cui si celebrano i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, il Comune di Firenze presenta Bronzino e il Sommo Poeta. Un ritratto allegorico di Dante in Palazzo Vecchio, esponendo all'interno del Salone dei Cinquecento, il "Ritratto allegorico di Dante", opera di Agnolo Bronzino.

L'esposizione (dal 12 febbraio e fino al 31 maggio 2021), promossa dal Comune di Firenze, curata da Antonio Natali e Sergio Risaliti e realizzata da MUS.E, sarà inclusa nel percorso museale di Palazzo Vecchio.

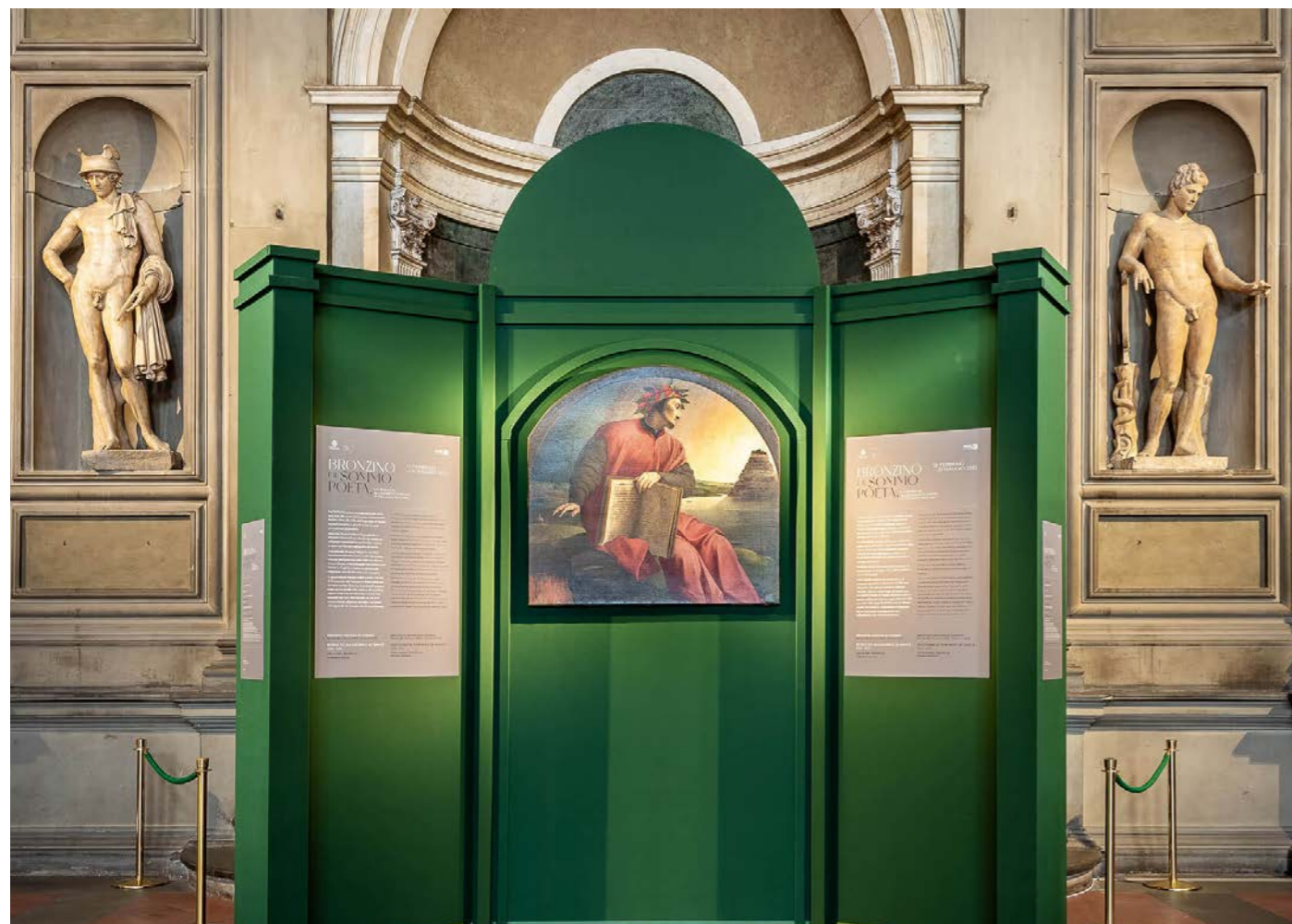
**12 febbraio -
31 maggio 2021**

A cura di

**Antonio Natali e Sergio
Risaliti**

Realizzata da

MUS.E



Nell'anno in cui si celebrano i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, il Comune di Firenze presenta Bronzino e il Sommo Poeta. Un ritratto allegorico di Dante in Palazzo Vecchio, esponendo all'interno del Salone dei Cinquecento, il "Ritratto allegorico di Dante", opera di Agnolo Bronzino.

L'esposizione (dal 12 febbraio e fino al 31 maggio 2021), promossa dal Comune di Firenze, curata da Antonio Natali e Sergio Risaliti e realizzata da MUS.E, sarà inclusa nel percorso museale di Palazzo Vecchio.

La storia di questa lunetta è riferita da Giorgio Vasari nella Vita del Bronzino. Secondo la ricostruzione vasariana infatti il ritratto di Dante oggetto della mostra in Palazzo Vecchio, un olio su tela datato 1532-1533, fu commissionato al pittore insieme ai ritratti di Petrarca e Boccaccio per ornare una camera della casa del colto banchiere fiorentino Bartolomeo Bettini, con "poeti che hanno con versi e prese toscane cantato d'amore" nelle lunette delle pareti e al centro una tavola con "Venere e Cupido" dipinta dal Pontorno su cartone di Michelangelo Buonarroti, oggi conservata alla Galleria dell'Accademia.

L'ambizioso progetto, rimasto incompiuto, coinvolgeva i maggiori pittori attivi in città in quel periodo e anticipava temi cari ai letterati della futura Accademia Fiorentina (cui appartenne lo stesso Bronzino fino al 1547), come la superiorità della lingua toscana e il rapporto tra arte e poesia.

Dei tre ritratti commissionati al Bronzino, solo quello di Dante è arrivato fino ad oggi. Conosciuto in passato attraverso un disegno preparatorio della testa del poeta (conservato alla Staatliche Graphische Sammlung di Monaco di Baviera), una copia su tavola (conservata nella Collezione Kress della National Gallery of art di Washington) e varie riproduzioni grafiche, è stato a lungo disperso finché la tela non è stata rinvenuta in una collezione privata fiorentina e accolta dalla critica come l'originale del ritratto dantesco ricordato nella biografia vasariana dell'artista.

Visite guidate

Visite dantesche in Santa Maria Novella

In occasione del settecentenario della morte di Dante Alighieri, i Musei Civici Fiorentini e MUS.E – in collaborazione con Opera di Santa Maria Novella e Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno – hanno presentato tutte le domeniche, a partire da domenica 12 settembre e fino a domenica 26 dicembre 2021 – un programma di visite tematiche centrato sul sommo poeta all'interno del complesso di Santa Maria Novella.

Il convento domenicano è infatti uno dei luoghi nei quali Dante avrebbe approfondito gli studi di filosofia in seguito alla morte di Beatrice, asserendo di essersi recato “là dov'ella si dimostrava veracemente, cioè ne le scuole de li religiosi e a le disputazioni de li filosofanti” (Convivio, Il 12 7).

Le visite dantesche in programma per tutto l'autunno hanno permesso così di leggere le vicende storiche e artistiche di Santa Maria Novella attraverso una lente speciale, che ha portato il pubblico ad apprezzare luoghi e opere di grande fascino, approfondendo nello stesso tempo interessanti aspetti della figura del poeta, della sua vita e della sua sempiterna opera. Infatti, poco dopo la morte di Dante, precisamente nel 1335, i “i libri o libelli poetici composti in volgare da colui che è chiamato Dante” verranno messi al bando all'interno del convento di Santa Maria Novella (a testimonianza di quanto fossero evidentemente diffusi), ma circa due decenni dopo, sulle pareti della monumentale Cappella di San Tommaso d'Aquino di patronato della famiglia Strozzi di Mantova, Nardo di Cione affresca il Giudizio Universale, il Paradiso e l'Inferno, offrendo ai suoi contemporanei una delle più antiche trasposizioni visive dei cerchi, dei gironi e delle bolge infernali così come descritte nella Commedia. Nondimeno, fra gli eletti del Giudizio Universale comparirebbe anche un ritratto di Dante, analogamente all'effigie che si può riconoscere

**12 settembre -
26 dicembre 2021**

A cura di

**Musei Civici Fiorentini e
MUS.E**

in collaborazione con

**Opera di Santa Maria
Novella e Fondo Edifici
di Culto del Ministero
dell'Interno**

nel Cappellone degli Spagnoli, antica sala capitolare, per opera di Andrea di Bonaiuto, di qualche anno posteriore.

La proposta si è inserita nel programma di iniziative di mediazione e di valorizzazione dei Musei Civici Fiorentini, sviluppato grazie al sostegno di American Express, GIOTTO – love brand di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, Tenderly – brand di Lucart, Aquila Energie, Officina Profumo Farmaceutica di Santa Maria Novella.



Mostra temporanea

Dall'Inferno all'Empireo. Il mondo di Dante tra scienza e poesia

In occasione delle celebrazioni dantesche si è rinnovata la collaborazione tra Museo Galileo e Gallerie degli Uffizi per l'organizzazione di una mostra dedicata a Dante e la scienza, che si avvale del patrocinio e del sostegno del Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri. Prendendo spunto dalle lezioni accademiche di Galileo sulla misura e il sito dell'Inferno dantesco – dove lo scienziato definiva il poeta “corografo e architetto” – la mostra inquadra le competenze scientifiche di Dante

**14 dicembre 2021 -
29 maggio 2022**

A cura di

**Museo Galileo - Istituto
e Museo di Storia della
Scienza, in collaborazione
con le Gallerie degli Uffizi**



nella cultura del suo tempo, tracciando il profilo del poeta come medico, abbachista, ‘geologo’ e cosmografo. I passi della Commedia, del Convivio e della Questio de aqua et terra sono illustrati attraverso l’esposizione di opere d’arte, manoscritti, modelli tridimensionali e prodotti multimediali sul sistema cosmologico, la geografia fisica e la geografia spirituale (Inferno, Monte Purgatorio, Paradiso terrestre).

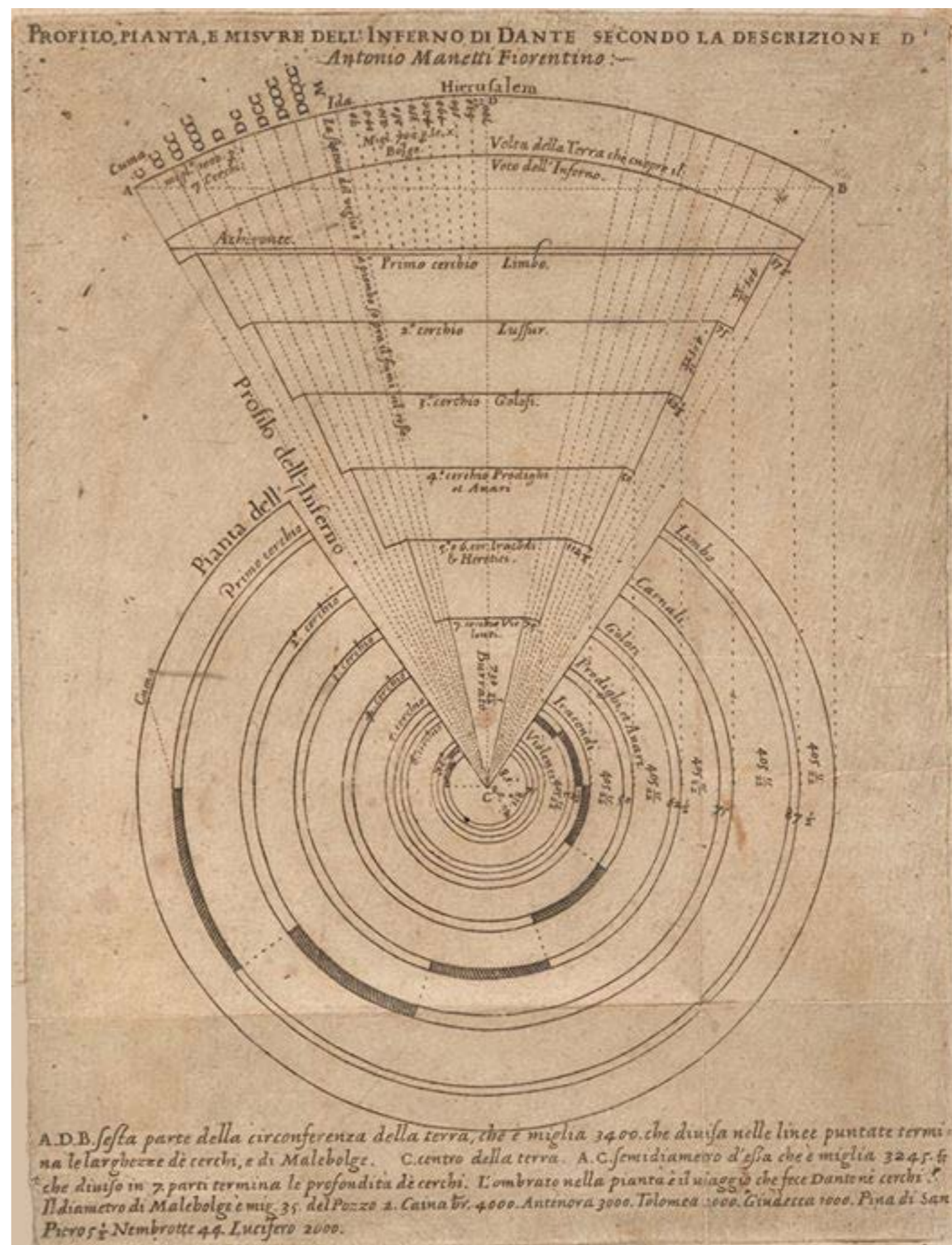
Particolare risalto viene dato al rapporto con la cultura islamica che traspare chiaramente nell’opera di Dante, profondo conoscitore della filosofia naturale di Averroè, della scienza medica di Avicenna, e dell’opera astronomica di Al-Farghani. Dal Kiatb fi giawam i’ilm an-nugium di Al-Farghani – noto in Occidente nella traduzione latina di Gherardo da Cremona (Liber de aggregationibus scientiae stellarum) – derivano quasi tutte le informazioni astronomiche del poeta.

Il percorso espositivo replica idealmente la tripartizione della Commedia. Nella prima sezione, Inferno, il visitatore si trova immerso nelle viscere della Terra; alzando lo sguardo verso la copertura a cupola vede le terre emerse dall’interno, vale a dire dal punto di vista di Lucifero, il cui immenso corpo sta sospeso al vertice della grande voragine conica che ospita le anime dei dannati. Nel Purgatorio, la sala è coperta dal cielo stellato dell’emisfero australe, là dove Dante immagina di trovarsi una volta uscito “a riveder le stelle”. Nell’ultima sezione, Paradiso, il visitatore si trova sospeso tra il mondo materiale, riprodotto sul pavimento secondo il sistema tolemaico, e il mondo spirituale, rappresentato sulla cupola dalle schiere angeliche che ruotano vorticosamente intorno al punto luminosissimo da cui tutto ha origine e verso cui tutto è proteso.

L’allestimento è composto da grandi modelli tridimensionali, proiezioni multimediali immersive, facsimili di manoscritti ad alta definizione e opere originali che includono disegni, incisioni, manoscritti e incunaboli, mappe del mondo e antichi strumenti scientifici.

La mostra è corredata da un catalogo illustrato pubblicato da Sillabe, in italiano e in inglese, il cui indice riflette il percorso espositivo, e da un sito web che consente di visitare la mostra virtualmente e approfondire i numerosi temi che vi vengono affrontati.

Comitato scientifico: Filippo Camerota (curatore), Stefano Caroti, Angelo Cattaneo, Francesco Paolo Di Teodoro, Paolo Galluzzi, Enrico Giusti, Martin Kemp, Paola Manni, Annibale Mottana, Lino Pertile, Riccardo Pratesi, Eike Schmidt, Giorgio Stabile, Giorgio Strano.



Mostra temporanea

La mirabile visione. Dante e la Commedia nell'immaginario simbolista

Alla vigilia del centenario dantesco che verrà celebrato nel 1865, la figura di Dante si identifica sempre più con l'idea nazionale sancita dagli esiti della politica risorgimentale, per cui Dante è definito "precursore della unità e libertà d'Italia" e come tale è rappresentato nei monumenti ufficiali che cominciano a popolare le piazze italiane, come quella di Santa Croce a Firenze, avallando una sorta di processo di identificazione civica ed etica che riconosceva in Dante "l'Italia tutta quanta; arte e scienza, memorie e speranze, colpe e sventure ...". Apice di sentimenti che si sarebbe di lì a poco frammentato in una varietà di sperimentazioni alimentate dalla vivace dialettica fra le correnti naturaliste e gli influssi europei del Simbolismo, più inclini questi ultimi a ritrovare nella Commedia le matrici dell'inquietudine moderna, gli spunti per trasferire nella sensibilità contemporanea lo straordinario catalogo di immagini – turbate, sublimi, mistiche, oniriche – che il poema dantesco era in grado di offrire al mondo dell'arte.

Il gusto e il pensiero dei preraffaelliti si rivolgeranno soprattutto ai fatti della vita del poeta, con l'intenzione di incarnare il sogno medioevale, consacrato dagli scritti di Ruskin, nella rappresentazione di una vicenda biografica esemplare non solo per il suo intrinseco valore ma anche per le suggestioni estetiche che in quegli anni venivano indicate a modello di vita dell'uomo contemporaneo.

Dante Gabriel Rossetti, che nel nome aveva assunto l'eredità della devozione paterna per il poeta, dipinge il sogno di Dante (1871) ispirandosi alla Vita nova e stabilendo da allora, sul piano concettuale e stilistico, un canone di rappresentazione che tendeva ad armonizzare la difficoltà del concetto con la raffinata evocazione dei luoghi, dei costumi, degli arredi, componenti che diverranno dominanti nelle opere dei pittori anglosassoni rapiti nel 'sogno' fiorentino.

Sullo scorcio del XIX secolo, le celebrazioni indette per commemorare il VI centenario dell'elezione dell'Alighieri a Priore delle Arti nel governo della Repubblica fioren-

**23 settembre 2021 -
9 gennaio 2022**

A cura di

Carlo Sisi

Realizzata da

Museo del Bargello

tina furono occasione di importanti iniziative collegate alle sorti della fortuna di Dante: nell'aprile del 1899 la Commissione esecutiva della Società Dantesca Italiana riprese infatti la Lectura Dantis in Orsanmichele, inaugurando la monumentale cattedra neogotica allestita, con esiti scenografici, da Enrico Lusini e Giacomo Lolli. Mentre, alle soglie del nuovo secolo, la stessa autorevole associazione avrebbe affidato le sorti di quella 'primavera' letteraria alla vena immaginifica di Gabrie-



le D'Annunzio, prezioso commentatore del canto VIII dell'Inferno, e che sarà prefatore, nel 1911, della sontuosa edizione della Commedia edita da Leo Samuel Olschki.

Nello stesso giro d'anni, il 9 maggio 1900, veniva bandito da Vittorio Alinari un concorso per l'illustrazione della Divina Commedia: le opere dei trentuno artisti partecipanti – e, fra questi, Alberto Martini, Galileo Chini, Duilio Cambellotti, Adolfo De Carolis, Giovanni Fattori, Alberto Zardo – furono esposte, nel giugno del 1901, nei loca-



li della Società fiorentina di Belle Arti e fu chiaro a tutti come esse costituissero una significativa rassegna delle espressioni artistiche presenti in Italia nel passaggio fra Otto e Novecento, con in più il vantaggio di vederle ben presto riunite – dopo essere state tradotte in callo- tipie e autotipie – nei tre prestigiosi volumi che videro la luce fra il 1902 e il 1903.

Gli apprezzamenti e le polemiche sollecitati da questa impegnativa impresa coinvolsero non soltanto l'ambito artistico – principale protagonista messo alla prova in un momento di approfondita revisione dell'eredità ottocentesca e di sguardo inquieto sui contemporanei sviluppi dell'arte europea (in particolare di Auguste Rodin) – ma anche la compagine letteraria e degli studi storici, in prova che la figura di Dante e le pagine del suo poema costituivano ancora, alla vigilia delle Avanguardie, un'attuale e spesso controversa materia di confronto.

Comitato scientifico: Emanuele Bardazzi, Ilaria Ciseri, Flavio Fergonzi e Laura Melosi

Mostra temporanea

«Onorevole e antico cittadino di Firenze»: il Bargello per Dante

In occasione del settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri, al Museo Nazionale del Bargello, dall'11 maggio all'8 agosto 2021, si è tenuta la mostra «Onorevole e antico cittadino di Firenze». Il Bargello per Dante, dedicata alla ricostruzione del rapporto tra Dante e Firenze: dagli anni immediatamente successivi alla morte del poeta fino agli anni Cinquanta del Trecento, presentandone gli attori, le iniziative, i luoghi e i temi.

L'esposizione, curata da Luca Azzetta, Sonia Chiodo e Teresa De Robertis, professori dell'Università di Firenze, è nata nell'ambito di una collaborazione istituzionale sottoscritta tra i Musei del Bargello e i Dipartimenti di Lettere e Filosofia (DILEF) e di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) dell'Ateneo fiorentino col patrocinio del Comitato Nazionale Celebrazioni 700° anniversario della morte di Dante Alighieri e del Comitato "700 Dante" coordinato dal Comune di Firenze.

La mostra – articolata in sei sezioni – ha visto esposti oltre cinquanta tra manoscritti e opere d'arte provenienti da biblioteche, archivi e musei di assoluto prestigio internazionale, e ha presentato le tappe e i protagonisti della ricostruzione postuma del rapporto tra Firenze, l'Alighieri e la sua opera, nel secondo quarto del Trecento. Si tratta di copisti, miniatori, commentatori, lettori, volgarizzatori, le cui vicende professionali e umane si intrecciano fittamente, restituendo l'immagine di una città che sembra trasformarsi in uno scriptorium diffuso, al centro del quale campeggia la Commedia, e in cui i libri circolano con abbondanza e prendono vita nuove soluzioni artistiche e codicologiche proprio in relazione al poema dantesco.

Frutto di ricerche condotte negli ultimi decenni, «Onorevole e antico cittadino di Firenze». Il Bargello per Dante è stata preceduta da un ciclo di seminari di filologia dantesca tenuti presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze, aperto alla partecipazione di studenti e studiosi provenienti da tutta Italia, ed è stata accompagnata nel corso del 2021 da analoghe iniziative didattiche, dedicate agli studenti di ogni ordine e

**11 maggio -
8 agosto 2021**

A cura di

**Luca Azzetta, Sonia Chiodo
e Teresa De Robertis
dell'Università degli studi di
Firenze**

Realizzato da

**Museo Nazionale del
Bargello**

Link al video di presentazione
della mostra:
<https://bit.ly/3Dy0fdh>

grado, nonché ai visitatori del Bargello, volte a narrare aspetti propri dell'opera di Dante e della sua ricezione presso i suoi primi lettori.

Il Museo Nazionale del Bargello è stata la sede ideale per la mostra che ripercorre il complesso rapporto tra Dante e la sua città natale: nella Sala dell'Udienza dell'allora Palazzo del Podestà (oggi Salone di Donatello), il 10 marzo 1302, il sommo poeta venne condannato all'esilio definitivo; nell'attigua Cappella del Podestà, solo pochi anni dopo (entro il 1337), Giotto e i suoi allievi ritraevano il volto di Dante includendolo tra le schiere degli eletti nel Paradiso.

Proprio attorno a questo ritratto, la prima effigie a noi nota del padre della lingua italiana, si delinea così quel processo di costruzione della memoria che permetterà a Firenze di riappropriarsi dell'opera e della figura di Dante.

Tra gli enti promotori, che hanno contribuito in maniera



determinante alla realizzazione dell'evento concedendo in prestito un nucleo significativo di manoscritti, figurano la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, la Biblioteca Laurenziana e la Biblioteca Riccardiana. L'Accademia della Crusca e l'Opificio delle Pietre Dure sono stati interlocutori istituzionali fondamentali nell'articolazione del progetto scientifico.

La mostra è stata organizzata con la collaborazione di Firenze Musei e il catalogo è stato pubblicato da Mandragora.



MINISTERO DELLA CULTURA

In diretta streaming sulla pagina Facebook @bargellomuseums la conferenza stampa di presentazione della mostra

ONOREVOLE E ANTICO CITTADINO DI FIRENZE
Il Bargello per Dante

Lunedì 10 maggio
ore 11.00

Paola D'Agostino
Direttore del Museo del Bargello

Interverranno
Tommaso Sacchi
Assessore alla cultura del Comune di Firenze
Luigi Salvadori
Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze
Sergio Chiostrì
Presidente della Fondazione Il Bargello Onlus
Teresa De Robertis
Università degli Studi di Firenze

A seguire l'intervento dei curatori della mostra
Luca Azzetta, Sonia Chiodo, Teresa De Robertis

Sarà possibile seguire la diretta anche sulla pagina:
f @opera-laboratori

Mostra online

Se tu segui tua stella, non puoi fallire a glorioso porto

**25 marzo -
31 dicembre 2021**

A cura di
Museo Stibbert ONLUS

Link alla mostra:
<https://bit.ly/2YxUD3v>

Una piccola mostra on-line che ha esposto le edizioni illustrate della Divina Commedia conservate nella biblioteca di Frederick Stibbert, a testimoniare l'interesse che il collezionista anglo-fiorentino ebbe per la figura da Dante Alighieri, che nell'Ottocento veniva ad incarnare la riscoperta dei valori storici italiani e quindi la rivalutazione del Medioevo.

Il sommo poeta rappresentava il vagheggiamento per un'epoca ritenuta perfetta e felice ricercata anche da Stibbert fra le mura della sua casa-museo.



Presentazione del restauro del cenotafio di Dante in Santa Croce

Primo riconoscimento ufficiale della città di Firenze al poeta morto in esilio e sepolto a Ravenna, il cenotafio dedicato a Dante nella basilica di Santa Croce venne promosso dal granduca Ferdinando III, agli inizi del XIX secolo, e fu realizzato grazie a una sottoscrizione pubblica firmata da alcuni degli intellettuali più in vista della vita civile e culturale fiorentina dell'epoca. L'iniziativa suscitò grande consenso tanto che Giacomo Leopardi, nell'autunno del 1818, compose la canzone *Sopra il monumento di Dante che si prepara in Firenze*. Venne realizzato da Stefano Ricci e inaugurato nel 1830, segno emblematico della fase storica in cui prende forma l'attesa unitaria della futura Nazione. Come la sua realizzazione anche il restauro del monumento, in occasione del settimo centenario della morte del Poeta, ha visto una mobilitazione di cui sono protagonisti soggetti privati e imprese del territorio: Florence e Christian Levett, Dedalus Italia Spa e El. En. Spa. L'intervento di conservazione e restauro è stato condotto utilizzando metodologie tradizionali e il ricorso alla tecnologia laser, che ha consentito di intervenire nelle parti che presentavano maggiori problematiche di conservazione. Con una tecnica specifica sono state ripristinate anche le scritte a fondo d'oro. Subito dopo l'alluvione il cenotafio era stato oggetto di un'operazione generale di ripulitura e l'intervento odierno ha consentito la rimozione anche di alcuni residui di limo, oltre che di alcune incisioni da parte di vandali.

Il monumento vede Dante, vestito all'antica e con una corona di alloro, seduto in posizione sopraelevata al centro della composizione, in atteggiamento pensoso e con il braccio poggiato su un libro.

Il sarcofago è affiancato da due figure femminili: a sinistra l'Italia in piedi e con la corona turrita, a destra la Poesia piangente, adagiata sulla tomba che tiene nelle mani una corona d'alloro e un volume con incisi i versi della *Divina Commedia* «IO MI SON UN CHE QUANDO AMORE M(I) SPIRA, NOTO» (*Purgatorio XXIV*).

Lo schema compositivo e le pose dei personaggi cita-

25 marzo 2021

A cura di

***di Opera di Santa Croce
insieme al Fondo Edifici di
Culto (FEC) del Ministero
dell'Interno e al Comune di
Firenze***

Con la supervisione della

***Soprintendenza
Archeologia, Belle arti
e Paesaggio della Città
metropolitana di Firenze
e le Province di Pistoia e
Prato.***

no opere di Canova, modello indiscusso per Ricci. Il cenotafio, assai imponente e impegnativo dal punto di vista tecnico, venne inaugurato il 24 marzo 1830 molti anni dopo la sua ideazione, suscitando consensi, ma anche critiche accese. In un tempo ormai attraversato da correnti puriste e romantiche, l'opera, di ispirazione pienamente neoclassica, apparve ai contemporanei appartenere a un linguaggio ormai passato.



Mostra online

Sulle orme di Dante nella Cattedrale di Firenze

In occasione della settecentesima ricorrenza della morte di Dante Alighieri, l'Opera di Santa Maria del Fiore ha offerto la possibilità di visitare la Cattedrale di Firenze con uno sguardo diverso, prendendo spunto dalla figura del Sommo Poeta, che ne ha visto l'inizio della costruzione. Ha offerto anche l'opportunità unica per ammirare da vicino il dipinto iconico che lo celebra, per il quale è stata allestita una particolare installazione che ha permesso l'accesso direttamente all'altezza del quadro.

Tutto ebbe inizio nel 1465, quando per celebrare il secondo centenario della nascita di Dante, l'Opera del Duomo commissionò a Domenico di Michelino un dipinto che doveva ritrarre il sommo poeta.

Il pittore dipinse Dante con l'allegoria della Commedia che illumina Firenze: una raffigurazione che divenne "storica" per l'iconografia di Dante, presente in tutti i testi della Divina Commedia; e famosa anche ai giorni nostri perché citata nel romanzo best seller *Inferno* di Dan Brown.

Grazie a una installazione temporanea e guidati dal personale specializzato dell'Opera di Santa Maria del Fiore si sono potuti ammirare da vicino particolari incredibili, come "le stelle", e scoprire i significati evidenti e le allegorie di questa rappresentazione che ricorda a Dante la sua amata città natale, alla quale dopo l'esilio non poté fare più ritorno.

La visita è proseguita quindi all'interno della Cattedrale seguendo un percorso ispirato alla figura di Dante. In particolar modo la guida ha approfondito la storia della costruzione della Cattedrale, promossa da Papa Bonifacio VIII, che nella Divina Commedia trova posto nell'*Inferno*.

Poi, grazie ad una scala, è stato possibile arrivare proprio davanti al dipinto di Domenico di Michelino *La Commedia illumina Firenze*.

Infine il percorso è terminato con la superficie affrescata più estesa al mondo: l'affresco di Vasari e Zuccari, dove l'*Inferno* è raffigurato con scene drammatiche tipiche

**14 maggio -
31 dicembre 2021**

A cura di

**Opera di Santa Maria del
Fiore**

del Manierismo ispirate a quelle del mosaico trecentesco del Battistero, "il bel San Giovanni", dove Dante è stato battezzato e dai cui mosaici avrebbe tratto ispirazione per scrivere il suo "*Inferno*".



Mostra online

Visite guidate online del Museo Casa di Dante

Per celebrare il settecentenario della morte della Dante, il Museo Casa di Dante ha offerto la possibilità di visitare virtualmente il museo, in compagnia di una guida specializzata e con l'intervento di inviate speciali! La visita guidata si è svolta secondo due percorsi distinti:

- Dante uomo e poeta: visita virtuale del Museo Casa di Dante incentrata in particolar modo sulla vicenda biografica e sul capolavoro del Sommo Poeta, la Divina Commedia.
- La Firenze di Dante: visita virtuale del Museo Casa di Dante incentrata sulla vicenda biografica di Dante e sulla Firenze del Medioevo.

Le guide specializzate si sono collegate in diretta e hanno accompagnato per le sale del Museo Casa di Dante, utilizzando il tour virtuale. La visita è stata supportata da:

- Immagini e contenuti esclusivi tratti dal nuovo allestimento multimediale inaugurato il 24 giugno 2020.
- Pillole video con alcune inviate speciali molto particolari.

**9 aprile -
31 dicembre 2021**

A cura di

**Unione Fiorentina Museo
Casa Di Dante**



Museo Casa di Dante VISITE GUIDATE ONLINE

*Tour virtuale guidato del Museo Casa di Dante
in compagnia di una delle nostre guide specializzate e
con delle inviate speciali.*

Due percorsi disponibili:
1) Dante uomo e poeta
2) La Firenze di Dante

DURATA: 1 ORA | COSTO: 60€

*Per info e prenotazioni scrivere a
prenotazioni@museocasadidante.it*



MUSEO CASA DI DANTE
UNIONE FIORENTINA



Trame
di Cultura

Mostra temporanea

Mostra itinerante del Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri – 2021

Con la Mostra itinerante del Calendario Storico dell'Arma dei Carabinieri – 2021, l'Arma dei Carabinieri ha condiviso non solo con gli appassionati d'arte, ma anche con il più curioso degli spettatori, l'estro del Maestro Francesco Clemente, uno dei più grandi interpreti della Transavanguardia, nonché figura cult della scena artistica della New York degli anni '80, cui si deve questa collezione di immagini, del tutto originali ed esclusive. L'ambiziosa "missione" affidata al Maestro Clemente è stata quella di rendere omaggio a Dante Alighieri, in occasione del 700° anniversario della sua scomparsa, attraverso continue contaminazioni pittoriche ed espressive. Compito reso ancora più arduo dal legame indiretto tra l'artista e il Sommo Poeta, poiché creato da dodici "storie di servizio".

Si tratta di fatti di cronaca "straordinari", poiché narrati da un protagonista immaginario, il Maresciallo Donato Alighieri, il quale, da grande appassionato della Divina Commedia, all'atto dei suoi più importanti interventi operativi, ne ricorda alcune terzine (appositamente selezionate dal dantista Aldo Onorati).

A fare da contrappunto alla letteratura, gli acquerelli del Maestro Francesco Clemente.

Una tecnica veloce e leggera, quella dell'acquerello, dove il colore si ferma sulla tela in modo imprevedibile e dà vita a Carabinieri facilmente riconoscibili in un sol tratto, essenziale ed immediato.

I colori vivaci e le forme morbide trascinano con forza lo spettatore in un vortice visivo e comunicativo, affidato a simboli ed elementi facilmente riconoscibili dell'iconografia dell'Arma.

Un duetto travolgente, quello tra l'Istituzione e l'Arte, che persegue il suo fine più alto: la ricerca della Bellezza, intesa non quale mera estetica, bensì come strumento di divulgazione, di valorizzazione, di educazione all'arte e alla grande poesia.

Grazie alla sapiente mano del Maestro Clemente, la concretezza dell'Arma viene sopraffatta dalle emozioni e dall'umanità proprie del lavoro quotidiano di ogni carabiniere. E questo nuovo rapporto di forze trasforma

**25 marzo -
5 aprile 2021**

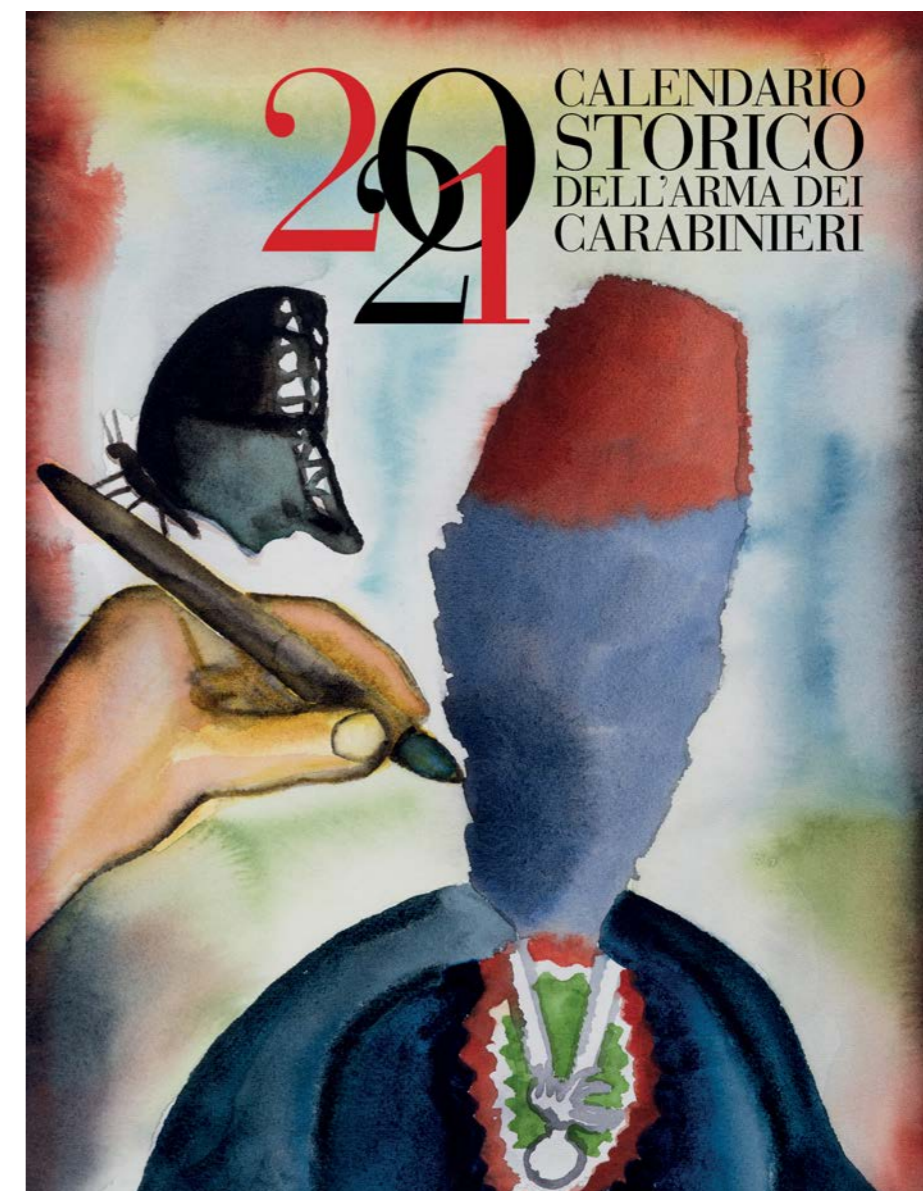
A cura di

**Comando Generale
dell'Arma dei Carabinieri**

Video dell'inaugurazione:
<https://bit.ly/3bVreDm>

il compimento di ogni piccolo gesto verso il cittadino in un autentico capolavoro dell'esistenza.

La mostra ha offerto allo spettatore la possibilità di immergersi dentro le emozioni sprigionate da ogni tela, e di vivere, anche per un solo istante, al fianco di tutti i Carabinieri del passato, del presente e del futuro.



Mostra temporanea

Dante e il suo tempo nelle biblioteche fiorentine

Le celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri hanno visto unite le tre storiche biblioteche fiorentine: la Biblioteca Medicea Laurenziana, la Biblioteca Nazionale Centrale e la Biblioteca Riccardiana, in una iniziativa espositiva congiunta dal titolo Dante e il suo tempo nelle biblioteche fiorentine, promossa dalla Società Dantesca Italiana.

La mostra, con il patrocinio e contributo del Comitato per le Celebrazioni del Centenario dantesco, si è svolta contemporaneamente nelle tre sedi dal 24 settembre 2021 al 14 gennaio 2022.

L'evento si è proposto di offrire un percorso originale che ha permesso ai visitatori di ammirare un patrimonio librario rarissimo e di straordinaria importanza culturale, composto da manoscritti e antiche edizioni delle opere dantesche, facenti parte del prezioso patrimonio delle tre biblioteche fiorentine e per la prima volta integrati in un unico percorso espositivo.

In Biblioteca Riccardiana il percorso della mostra intende ha seguito Dante attraverso le sue opere. Di particolare importanza la sezione dedicata alla Commedia, che ha visto esposti il Ricc. 1005, parte riccardiana del famoso manoscritto Riccardiano-Braidense, uno dei manoscritti più antichi della Commedia e la Commedia Ricc. 1035, autografo di Giovanni Boccaccio. La sezione dedicata alle Rime è stata impreziosita da uno dei più antichi ritratti conosciuti di Dante (Ricc. 1040) e dal celebre Canzoniere Palatino (BNCF, Pal. 217), ove si trova la prima attestazione del nome di Dante. Per la prima volta, inoltre, sono stati esposti insieme due esemplari del Commento alla Commedia di Landino, quello di dedica alla Signoria, stampato su pergamena con miniature di Attavante e proveniente dalla BNCF, e quello su carta riccardiana, completo delle 21 illustrazioni attribuite a Botticelli.

La Biblioteca Nazionale Centrale ha sviluppato la sezione intitolata Leggere e studiare nella Firenze di Dante: la biblioteca di Santa Croce, in cui sono riuniti per la pri-

**24 settembre 2021 -
14 gennaio 2022**

A cura di

**Biblioteca Medicea
Laurenziana, Biblioteca
Nazionale Centrale,
Biblioteca Medicea
Laurenziana**

in collaborazione con

Società Dantesca Italiana

ma volta alcuni codici dell'antico patrimonio librario del convento francescano fiorentino di Santa Croce, la cui conservazione è oggi dislocata tra la Biblioteca Medicea Laurenziana e la Biblioteca Nazionale Centrale.

Nelle sale della Biblioteca Medicea Laurenziana sono state esposte le testimonianze della tradizione manoscritta delle opere dantesche, con particolare attenzione alle forme di produzione e circolazione della Commedia, che a Firenze conobbe una fortuna straordinaria e immediata subito dopo la morte di Dante. A partire dal testimone integro più antico in nostro possesso, ovvero il celebre Laurenziano Ashburnham 828 (non a caso detto l'"antichissimo", datato ante 1335), sarà possibile ammirare opere rare e preziosissime, quali un frammento del Detto d'Amore, poemetto scoperto dal filologo Salomone Morpurgo nel 1885 e attribuito a Dante, e i disegni illustrativi della Commedia realizzati nel 1587 dal pittore di origini fiamminghe Giovanni Stradano.

**DANTE
E IL SUO
TEMPO**
nelle biblioteche fiorentine

a cura di GABRIELLA ALBANESE, SANDRO BERTELLI, SONIA GENTILI,
GIORGIO INGLESE, PAOLO PONTARI

24 settembre 2021-14 gennaio 2022

Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana
Biblioteca Nazionale Centrale
Biblioteca Riccardiana

SOI Società Danteica Italiana
MINISTERO DELLA CULTURA
BIBLIOTECA EDICEA AURENZIANA
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze
BIBLIOTECA RICCARDIANA FIRENZE

Mostra permanente

Le Sale di Firenze Capitale in Palazzo Vecchio si raccontano

Dal 1° gennaio 2021

A cura di

**Comune di Firenze -
Presidente del Consiglio
comunale Luca Milani**

Link alla presentazione
dell'allestimento:
<https://bit.ly/3Hc30mA>

Nell'anno 2021 si sono celebrate due ricorrenze meritevoli di essere salutate con enfasi per avere segnato una svolta culturale, politica e sociale che da Firenze ha visto coinvolto l'intero territorio nazionale. Si è trattato del 700° anniversario della morte di Dante Alighieri e del 150° anniversario del trasferimento della Capitale del Regno d'Italia da Firenze a Roma (luglio 1871).

Questi due avvenimenti hanno esaltato il valore della cultura e della lingua italiana ed hanno unito tutti i Comuni d'Italia a Firenze.

L'inaugurazione del monumento di Dante, avvenuto il 14 maggio 1865 in piazza Santa Croce a Firenze, da pochi mesi nuova Capitale del Regno d'Italia, fu uno degli atti fondanti del nuovo Stato e della sua identità: l'autore della Divina Commedia assurgeva simbolicamente a testimone della storia civile e culturale del Paese.

La figura del Sommo Poeta aveva accompagnato il processo risorgimentale come mito ispiratore di politici, uomini di cultura e d'azione che si erano battuti per unire la Nazione.

Per ricordare i sei anni che hanno visto Firenze Capitale del neo Regno d'Italia sono state appositamente allestite alcune sale al terzo piano di Palazzo Vecchio. L'imponente quadro del Giacomelli che rappresenta il momento culminante della manifestazione, in cui fu scoperto il monumento a Dante davanti al re, con la polifonia cromatica delle bandiere e degli stendardi, è elemento centrale della più importante sala dedicata a Firenze Capitale.

Ecco come i due momenti pur separati da oltre 5 secoli vengono ad unirsi in quella che può essere considerata la prima grande festa nazionale.

Il progetto di allestimento di Sala della Miniatura in Palazzo Vecchio, risale al 2013 con l'allora Presidente del Consiglio comunale Eugenio Giani, oggi Presidente della Regione Toscana, in preparazione delle celebrazioni per il 150° anniversario del periodo che vide Firenze Capitale d'Italia, 1865-2015.

La Sala della Miniatura venne rinominata con delibera

di Consiglio comunale Sala Firenze Capitale in quanto il Presidente Giani ebbe subito chiaro che attorno al quadro del Giacomelli, l'inaugurazione della statua di Dante Alighieri in Piazza Santa Croce il 14 maggio 1865, poteva prendere forma lo storyboard delle celebrazioni e ciò fu fatto.

Il compimento del primo allestimento che prevedeva non solo la sala centrale ma anche una sala limitrofa, risale al 2015, anno in cui la Presidente del Consiglio comunale fu Caterina Biti.

Gli allestimenti dedicati al periodo che vide Firenze Capitale d'Italia con un particolare focus sulla figura di Dante Alighieri e sul quadro di Giacomelli vennero a rappresentare uno spaccato storico unico in Firenze della società dell'epoca.

Nel 2019 il nuovo Presidente del Consiglio comunale Luca Milani, ha voluto prevedere una nuova sala dedicata alle rivoluzioni toscane (moti rivoluzione dal 1848 fino al Plescito) preparatorie all'Unità d'Italia. Per quanto sopra descritto, al fine di definire questo allestimento permanente, non è più possibile parlare di Sala Firenze Capitale, quanto di Sala.

Mostra temporanea

Mostra documentaria sulla vicenda umana e politica di Dante

**1 ottobre 2021 -
15 gennaio 2022**

A cura di

Archivio di Stato di Firenze

Settecento anni dalla morte di Dante Alighieri, un anniversario che invita ancora una volta, qualora ve ne fosse bisogno, a riflettere sulla centralità della vita e dell'opera di Dante nella cultura italiana, e non solo.

L'Archivio di Stato di Firenze, nel cogliere questo invito, ha inteso raccontare, attraverso una selezione di documenti originali, la vicenda umana e politica di Dante, i suoi rapporti con Firenze e i fiorentini, fino alla data cruciale del 1302, che segnò la condanna all'esilio del Poeta.

I documenti in mostra appartengono a fondi di età repubblicana significativi per la ricostruzione della partecipazione di Dante all'agone politico del suo tempo fino all'espulsione dalla città e alla condanna a morte, documentata dal celebre Libro del Chiodo.

Ad arricchire il percorso, una sezione dedicata alla fortuna novecentesca di Dante, con riguardo ai più significativi eventi celebrativi fiorentini passati, impreziosita dall'esposizione di 30 cartoline provenienti dalla Collezione Baldassari, prestate per l'occasione dalla Fondazione Ezio Franceschini di Firenze, che le conserva nel suo Archivio.

Visite guidate

A, B, C, Dante!

Nell'anno del centenario dantesco, il Museo Casa di Dante ha proposto una serie di visite guidate speciali e attività per famiglie per riscoprire la vita e l'opera del Sommo Poeta nel museo che sorge là dove nacque e visse fino all'esilio. A, B, C, Dante!

Sabato 20 novembre e sabato 11 dicembre. Visita guidata classica del Museo Casa di Dante.

Domenica 28 novembre e domenica 19 dicembre. Visita guidata del Museo Casa di Dante più laboratorio per famiglie con bambini di 5-12 anni.

**20 novembre -
19 dicembre 2021**

A cura di

**Unione Fiorentina Museo
Casa Di Dante**

Capitolo 03

EVENTI

Concerti

Attraversamenti danteschi – Atlante poetico della Toscana

In un tempo in cui il mondo Occidentale pare entrato nella sua «selva oscura», con poche speranze e prospettive per il futuro, le parole di Dante sono un faro ammonitore e rassicurante per un nuovo Umanesimo. Il progetto consta di due-tre serate-spettacolo per altrettanti Canti simbolo della Divina Commedia da svolgersi in luoghi diversi di Firenze a opera di un attore, un musicista e uno storico, che possano guidare il pubblico sul cammino dantesco in cerca di risposte alla crisi dei nostri tempi.

Programma

17 luglio 2021, ore 21e30, Chiostro Grande di Santa Maria Novella,

Purgatorio XXX. L'incontro con Beatrice

Voce: Alessandra Bedino

Chitarra: Serena Meloni

Presentazione: Giulia Depoli;

20 luglio 2021, ore 21, INAF-Osservatorio Astrofisico di Arcetri

Dante e le stelle. Immagini astronomiche e astri della Commedia

Voci: Giuliana Colzi, Massimo Salvianti, Lucia Socci

Musica elettronica: Alfonso Belfiore

Presentazione: Roberto Comi;

29 settembre 2021, ore 19.00, Villa Bardini

Inferno X. Farinata degli Uberti

Voce: Andrea Costagli

Pianoforte/tastiera: Sebastian Maccarini

Presentazione: Alessandra Forte

**17 luglio -
29 settembre 2021**

A cura di

**Arca Azzurra Associazione
Culturale**

Acquerello di Susanna Barsotti

ATLANTE POETICO DELLA TOSCANA

Viaggio con Dante nei
borghi e nelle città

Un progetto di:
ACCADEMIA MUTAMENTI
ARCA AZZURRA
COMPAGNIA LOMBARDI-TIEZZI
I SACCHI DI SABBIA

PURGATORIO XXX
L'incontro con Beatrice

ALESSANDRA BEDINO voce recitante
SERENA MELONI chitarra
GIULIA DEPOLI presentazione

17 LUGLIO 2021
FIRENZE
CHIOSTRO GRANDE DI
S. MARIA NOVELLA
ore 21:30



Consulenza scientifica

SCUOLA NORMALE SUPERIORE

Con la collaborazione di

EDIMA FIRENZE | CHERUBINI | Music Pool | TEMPOREALE | officine PAPAGE

Con il contributo di

Dante O Tosco | Regione Toscana | FONDAZIONE CR FIRENZE | unicoop firenze | UnipolSai

FLORENCE DANCE PERFORMING ARTS FESTIVAL

INFO E PRENOTAZIONI
055.289276 - 329.9124363
FESTIVAL@FLORENCEDANCE.ORG
FLORENCEDANCEFESTIVAL.ORG
CIRCUITO TICKETONE - BOXOFFICE TOSCANA

POSTO UNICO EURO 10



Concerto

Alla ricerca di Dante... al tramonto di un giorno di metà settembre

L'associazione Aer Arts di Milano, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Firenze, è lieta di annunciare che si è tenuto a Firenze, con il patrocinio del Comitato Nazionale Celebrazione 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, una nuova esecuzione del racconto in musica "ALLA RICERCA DI DANTE...al tramonto di un giorno di metà settembre" di Federico Bonetti Amendola.

L'opera è stata presentata in prima mondiale il 14 maggio 2015 nella Basilica di Santa Croce a Firenze, per ricordare i 750 anni dalla nascita di Dante, ed in seguito è stata eseguita a Ravenna, Cortona, Milano, Roma, Istanbul e New York, in versione sinfonica, cameristica o video. È stata pubblicata su CD da Aer Arts in collaborazione con ICBSA (Istituto Centrale dei Beni Sonori e Audiovisivi).

Racconto in musica per tenore, attore e pianoforte.

«Componendo un'opera di narrazione musicale ispirata a Dante ci si chiede se ci sia ancora spazio per un po' di mistero, se ci sia ancora un punto di vista inesplorato. Ed ecco l'idea: scoprire Dante uomo, osservarlo nel suo momento più fragile: immaginarne i pensieri nella sua ultima sera, in quel tardo pomeriggio di metà settembre del 1321. I ricordi si affastellano nella mente del Poeta, inframmezzando delirio e memorie nelle ore consumate dalla febbre. Dante è al timone della sua barca, su un mare interiore che lo mette alla prova con acque agitate, e rivive alcuni dei momenti che segnarono la sua vita di uomo politico, cittadino della repubblica fiorentina, esule, poeta. In quell'ora, in cui il tempo, sospeso, si dilata e si sfilaccia, ricordi di amici e nemici insieme vengono a fargli visita, memorie si affollano nella mente del Poeta, incontrollate...

"Come fa l'onda là sovra Cariddi, che si frange con quella in cui s'intoppa", Dante sulla sua barca naviga verso l'ultimo approdo. Tiene forte il timone guardando innanzi a sé la tempesta; come ciurma ha l'intera umanità, catalogata, incasellata, condannata, penitente, beata: capitano, e capocomico, della Compagnia della

10 ottobre 2021

A cura di

Aer Arts

In collaborazione con

Archivio di Stato di Firenze

Commedia... Tutti sono ormai alle spalle, si diradano gli addii. Dante è solo. Il suo sguardo, sempre così severo, si schiude finalmente al sorriso illuminato da quella Luce che si affaccia sul mistero.» Federico Bonetti Amendola e Francesca Varisco.

Musica e testo, **Federico Bonetti Amendola**

Collaborazione al testo, **Francesca Varisco**

Consulenza dantesca, **Claudia Di Fonzo**, Università di Trento

Tenore, **Stefano Colucci**

Attore, **Paolo Spennato**

Pianoforte, **Federico Bonetti Amendola**

Audio e video digitali, **Ilaria Innocenti**

© 2015-2021 Aer Arts / SIAE



Spettacolo

In fuga dall'ingiusta pece. Un confronto tra due esuli

Martedì 21 e mercoledì 22 settembre 2021, nella Sala Bianca di Palazzo Pitti, è andata in scena la rappresentazione dell'opera drammaturgica "In fuga dall'ingiusta pece. Un confronto tra due esuli" di Fausto Giunta e messa in scena dalla Compagnia Teatrale Attori & Convenuti di Firenze con Dante Alighieri interpretato da Gaetano Pacchi e Bettino Craxi da Lorenzo Gaioni.

La lettura è stata intervallata da brani musicali inediti, composti ed eseguiti dal vivo con la fisarmonica da Franco Bonsignori.

Il lavoro teatrale – in forma di reading con scene di Anna Chiara Capialdi e costumi di Grazia Doni – fa parte del progetto "In fuga dall'ingiusta pece" presentato nel dicembre 2019 dall'Associazione Culturale Arte e Arti, in collaborazione con la compagnia teatrale fiorentina, al bando ministeriale per le celebrazioni dantesche.

L'intero progetto, diretto da Cinzia Colzi, è stato selezionato, patrocinato dal Comitato Nazionale per la Celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri che lo ha inserito nel cartellone ufficiale.

Alla prima nazionale, avvenuta nella città dove il Sommo Poeta si spense nella notte tra il 13 e il 14 settembre 1321, il pubblico ravennate ha assistito al confronto serato tra Dante Alighieri e Bettino Craxi sulle ragioni che li hanno indotti a "fuggire" dal processo.

La particolarità dell'opera consiste non soltanto nella "contrapposizione" tra due esuli, ma anche dal fatto che la scenografia è stata realizzata con la proiezione delle opere di artisti contemporanei i quali hanno risposto alla "Chiamata" lanciata, in occasione del Dantedì, dai due enti non profit organizzatori dell'ampio progetto.

È prevista – a cura di Sara Bello ed Elisabetta Morici – la creazione, con diffusione gratuita on line nel periodico Iperurano, di un catalogo ragionato delle opere di: Emilia Agosti, Michele-Battart, Dorothy Bhawl, Max Bi, Dario Brevi, Maurizio Ceccarelli, Enzo Cursaro, Marina De Benedictis, Rino Di Terlizzi, Elizabeth, Lorenzo Filomeni, Simonetta Fontani, Ignazio Fresu, Loredana Galante, Michael Gambino, Joe Knife, Sergio Luzzi, Lys, Mimmo

21 - 22 settembre 2021

A cura di

**Associazione Culturale
Arte e Arti e Compagnia
Teatrale Attori & Convenuti**

Iacopino, Tommaso Ottieri, Ario Pizzarelli, Francesco Rinaldi, Piero Sani, Giorgio Tentolini, Marco Tidu e Francesco Tricarico.

Al vaglio di Arte e Arti e Attori & Convenuti anche la replica dello spettacolo in occasione della inaugurazione di una collettiva con tutti i lavori che hanno aderito alla "Chiamata agli Artisti".



Cortometraggio

Farinata. La tredicesima notte

Avatar Associazione Culturale presenta
Farinata – La tredicesima notte
di e con Giovanni Guidelli,
Italia, 2020, 21', v.o. ita sott. ing.

Toscana 1264. Farinata degli Uberti si trova in un campo di battaglia, tra soldati morti: è all'inferno. Qui entra in contatto con due personaggi che si dichiarano "fratelli" catari. Li conduce così in un luogo sicuro dove questi potranno somministrargli il Consolamentum. Ma una volta iniziato il rito... Farinata si rende conto che i due uomini non sono ciò che dicono: è caduto in una trappola.

La proiezione si è svolta all'interno della rassegna estiva Aperti Cinema Estate 2021, alla presenza dell'attore e regista Giovanni Guidelli. La Proiezione è stata preceduta da un intervento della saggista dott.ssa Maria Soresina sulla figura di Dante, dei Catari e di Farinata degli Uberti, moderata da Fabrizio Borghini.
A seguire: [LIVE DANTE] INFERNO CANTO X, lettura di Giovanni Guidelli, chitarra Giuseppe Scarpato.

11 luglio 2021

A cura di

**AVATAR Associazione
Culturale**

Link al cortometraggio:
<https://bit.ly/3kMMYWO>



Spettacolo teatrale

Ascosa Veritade – Performance teatrale

L'arte non è elitaria, può giungere a molti, e "dare a molti è un bene". La sapienza "è un abito da tutti desiderato" e non esclusivo approdo di pochi privilegiati.

Partendo da queste tracce indicate da Dante è nata l'idea di questo progetto, mosso dal desiderio di raccontare come l'arte sia anzitutto un ponte, uno strumento e non un obiettivo, per rendere manifesta una "veritade" che spesso si cela sotto un "manto di favole".

Le potenti opere pittoriche di Luisa Del Campana, che da sempre ha esplorato i temi del Medioevo per cogliere il messaggio universale, hanno fatto da scenografia alla performance. L'artista stessa è stata in scena, potenziando il gesto creativo, e rendendo viva la presenza dell'artista che spesso è invece vissuto dal pubblico come un'entità lontana.

Due attori, Andrea Bruni, anche autore della drammaturgia, e Alessia De Rosa hanno alternato momenti di dialogo leggero e divertente a momenti poetici nei quali la parola si accompagna a movimenti e routine di teatro-danza.

Voci fuori campo, musica scritta appositamente e videoproiezioni, hanno completato questa performance, che, proprio come il banchetto evocato nel Convivio, ha offerto differenti portate, affinché il pubblico possa assaggiare solo alcuni cibi o l'intero pasto, in ogni caso uscendo dall'esperienza nutrita.

Leggerezza, musica e poesia si sono abbracciate in un viaggio alla ricerca di un linguaggio emozionante, fruibile e condiviso.

20 novembre 2021

A cura di

**Associazione Culturale
ZERA A.P.S.**

in collaborazione con

**Unione Fiorentina – Museo
Casa di Dante, EDERA
rivista, PARC Performing
Arts Research Centre.**

Con il sostegno di

Banca di Cambiano

ASCOSA VERITADE

di e con Andrea Bruni, Alessia De Rosa, Luisa Del Campana

drammaturgia: Andrea Bruni

quadri: Luisa Del Campana

musiche originali dal vivo: Alessandro Luchi

coreografie: Samuele Cardini

voce off: Ciro Masella

Dal 23 novembre 2021 fino al 6 Gennaio 2022, le tre opere pittoriche di Luisa Del Campana presenti nella performance Ascosa Veritade, sono state ospitate al Museo Casa di Dante di Firenze.



Incontro musicale

Dante e la musica attuale. Cantautori nell'ottica dantesca. La simbologia dantesca nella musica di autore

Nel settecentesimo anniversario della morte del Poeta il Campus ha celebrato la trascendenza e il significato trasversale dell'Universo dantesco con due giornate di riflessione e analisi sul rapporto tra Dante e la Musica e sulla vigenza della visione creativa, simbolica, poetica, umanistica e artistica dell'illustre fiorentino nell'attuale Musica italiana, con speciale attenzione alla poetica e la musica d'autore rappresentata dalle opere e percorsi artistici di alcuni dei più noti cantautori della nostra Musica contemporanea che ha partecipato all'evento: Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi, Niccolò Fabi, Frankie Hi-Nrg, Dente, Dolcenera, Erika Mou.

Moderatori: Anita Norcini Tosi e Vittorio Cielo.

9 - 10 settembre 2021

A cura di

**Associazione Culturale
ZERA A.P.S.**

In collaborazione con

**Unione Fiorentina - Museo
Casa di Dante, EDERA
rivista, PARC Performing
Arts Research Centre**

Con il sostegno di

Banca di Cambiano



Spettacolo teatrale

DANxTE

Il Centro Culturale di Teatro – Accademia Teatrale di Firenze, ha realizzato un'opera teatrale che interpreta i componimenti e la vita di Dante Alighieri, secondo una nuova forma di rappresentazione denominata "XTT" che si colloca allo stato dell'arte in termini di tecnologie di ambienti virtuali.

DANxTE è un'opera teatrale diretta dal regista fiorentino Pietro Bartolini che sta portando avanti da diversi anni una ricerca sul tema delle nuove tecnologie applicate alla pedagogia teatrale e alle arti performative in genere. DANxTE è un singolo spettacolo rappresentato in Sala d'Arme di Palazzo Vecchio, in una serata dal vivo.

La drammaturgia di DANxTE trae ispirazione dalle maggiori opere del poeta ("Il Convivio", "La Vita Nuova", "La Divina Commedia", "Le Rime e le Lettere") ed ha come filo conduttore il suo rapporto con Beatrice.

La tessitura principale è costituita dal flusso di coscienza di Dante mentre scrive le sue opere.

L'intero progetto DANxTE è strutturato sulla numerologia dantesca costruita su un codice che comprende una struttura numerica a base "tre" su tre livelli di lettura (letterario, esoterico e spirituale). Il progetto di spettacolo si avvale della collaborazione di istituti di ricerca universitari.

DANxTE fa parte del progetto Dante2021- "Le cose tutte quante hanno ordine tra loro"

Le cose tutte quante hanno ordine tra loro,
e questo è forma che l'universo a Dio fa simigliante
Divina Commedia, Paradiso – Canto Primo

Il Comune di Firenze propone, in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, un percorso in tre azioni artistiche distinte, espresse attraverso altrettanti linguaggi, al fine di restituire parte di quella ricchezza e varietà di cui Dante e la Divina Commedia ci hanno fatto dono.

Il progetto si snoda volutamente tra esperienze apparentemente distanti che, utilizzando strumenti comuni-

11 novembre 2021

A cura di

**Centro Culturale di Teatro
APS-Accademia Teatrale di
Firenze**

Link allo spettacolo:
<https://bit.ly/3DrM4pV>

cativi e approcci molto differenti, mirano all'unico obiettivo di parlare al pubblico più vasto possibile, sostenendo l'immagine di una realtà ricca perché variegata, in cui ognuno può ritrovare una lingua conosciuta e contemporaneamente essere esposto a qualcosa di nuovo. Attraverso il corpo, la voce e le nuove tecnologie, riprendono vita i versi danteschi, valorizzando suoni antichi ma ancora capaci di narrazioni incredibilmente attuali, dove il mondo immaginario sembra essere il più potente mezzo per comprendere quello reale.





Spettacolo coreografico di danza

Agorà Paradiso | Ballo 1321

Agorà_Paradiso è un progetto ideato da Virgilio Sieni, che dal 21 al 25 giugno 2021 ha abitato 5 piazze simboliche della città con l'obiettivo di coinvolgere i cittadini di Firenze in un percorso di scoperta di alcuni tratti del Paradiso attraverso la consapevolezza sul corpo e sulle qualità del gesto.

Ogni giornata ha visto la proposta di un evento-lezione aperto alla cittadinanza: una forma di insegnamento o di libera osservazione che, partendo da alcuni tratti del Paradiso di Dante, compone una trama gestuale creata nel dialogo con gli spazi pubblici della città.

Le 5 azioni coreografiche sono state aperte a persone di tutte le abilità e provenienza e sono state anticipate da 2 incontri in cui Virgilio Sieni ed Elisa Biagini hanno condiviso l'incontro tra l'emergere dell'origine del gesto e della parola, elaborando collettivamente le parti coreografiche di un viaggio scandito dalla misura della terzina dantesca dispersa nelle articolazioni del corpo.

Programma

Lunedì 21 giugno, Piazza Ss. Annunziata;

Martedì 22 giugno, Piazza della Signoria;

Mercoledì 23 giugno, Piazza San Lorenzo;

Generdì 24 giugno, Piazza del Carmine;

Venerdì 25 giugno, Piazza Santa Croce.

21 - 25 giugno 2021

A cura di

**Centro Nazionale di
Produzione della Danza
Virgilio Sieni e Accademia
sull'arte del gesto**

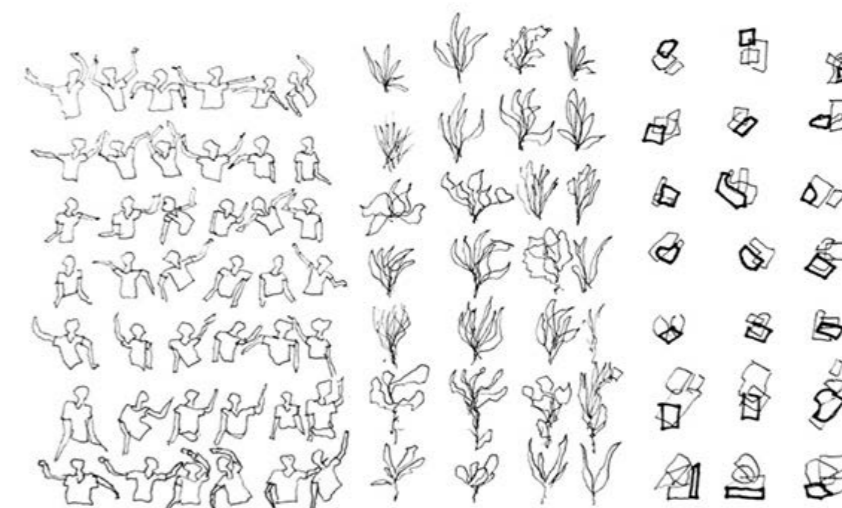
con la collaborazione
di **interpreti cittadini,
danzatori e performer**

Agorà Paradiso | Ballo 1321 fa parte del progetto Dante2021- *"Le cose tutte quante hanno ordine tra loro"*

*Le cose tutte quante hanno ordine tra loro,
e questo è forma che l'universo a Dio fa simigliante
Divina Commedia, Paradiso – Canto Primo*

Il Comune di Firenze propone, in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, un percorso in tre azioni artistiche distinte, espresse attraverso altrettanti linguaggi, al fine di restituire parte di quella ricchezza e varietà di cui Dante e la Divina Commedia ci hanno fatto dono.

Il progetto si snoda volutamente tra esperienze apparentemente distanti che, utilizzando strumenti comunicativi e approcci molto differenti, mirano all'unico obiettivo di parlare al pubblico più vasto possibile, sostenendo l'immagine di una realtà ricca perché variegata, in cui ognuno può ritrovare una lingua conosciuta e contemporaneamente essere esposto a qualcosa di nuovo. Attraverso il corpo, la voce e le nuove tecnologie, riprendono vita i versi danteschi, valorizzando suoni antichi ma ancora capaci di narrazioni incredibilmente attuali, dove il mondo immaginario sembra essere il più potente mezzo per comprendere quello reale.





Spettacolo musicale e di letture

Coltivatori di conoscenza. Ricordando Giulio Fossi sulle orme di Dante

Il 16 Ottobre presso il Cimitero Evangelico Agli Allori, alle ore 17.00, è andata in scena l'opera musicale From Hell to Heaven di Andrea Bezzon ispirato alla Commedia.

Con il compositore e pianista padovano, insieme ai cantanti Rossana Damianelli, soprano, Paolo Fabbroni, baritono, e l'attore Eric Nicholson, voce recitante.

Il progetto è stato concepito e allestito da Elisabeth Vermeer di Design of the Universe.

Il concerto-spettacolo è stato messo in scena nella piazzetta dell'Obelisco al Cimitero dove i protagonisti hanno reinterpretato alcune tappe del viaggio dantesco dagli Inferi passando per il Purgatorio per arrivare al Paradiso.

16 ottobre 2021

A cura di

Cimitero Evangelico Agli Allori, di Elisabeth Vermeer



Associazione Amici degli Allori
Design of the Universe
Comitato del Cimitero Evangelico agli Allori



Statua di Dante Alighieri realizzata da Terry Sanders, New York

DEDICATO A(L)LORO Capitolo 4

Coltivatori di conoscenza
Ricordando Giulio Fossi sulle orme di Dante

Cimitero Evangelico agli Allori, Firenze
Sabato 16 ottobre ore 17.00



Murales

Giudizio Universale

È luminoso in Dante il valore civico, politico e storico della poesia, che non è puro ornamento, ma monumento, pezzo di memoria, pietra da costruzione. La poesia e la pittura sono da Dante riconosciute come i due linguaggi attraverso i quali si è costruita l'identità degli Italiani. L'universalità condensata nelle immagini a cui ha dato vita ne hanno permesso, nel tempo, un'appropriazione fortissima non solo nella letteratura ma anche nelle arti visive.

Per questo, il viaggio, il naufragio, lo smarrimento nella selva, la salvezza grazie all'amore, hanno potuto costituire il linguaggio di chi, scampato agli orrori più indicibili, ha sentito incombente il bisogno "di trovare le parole per descrivere l'inaudito" (Primo Levi).

Nel buio della selva Dante ha potuto intravedere la luce e sperare nella salvezza. In altre selve, con altre fiere, uomini respinti o sommersi trovano solo a volte il rifugio di un porto sicuro.

Sempre, per chi si salva, sembra essere pressante e incombente la necessità di trovare le parole per esprimere l'ineffabile. Ma nel naufragio della Babele, una sola parola può salvare o condurre alla morte.

Il Giudizio universale di Francisco Bosoletti trae ispirazione dall'opera poetica di Dante e dal "visibile parlare" della tradizione pittorica italiana e in particolare fiorentina, ma è visto con gli occhi di un uomo di oggi. Evoca, suggerisce, rammenta. Ma rimane sospeso e lascia allo spettatore il peso di stabilire i confini, anche con l'ambiente circostante, di cui il dipinto sembra essere parte. L'opera è frammentata su muri diversi, a formare un unico disegno in cui più sensi coesistono, e positivo e negativo diventano ugualmente densi di significato. Corde invincibili legano i sommersi e i salvati, i corpi nella loro nudità sono indistinguibili, i ruoli possono cambiare, l'azione di vedere costruisce la dignità morale dell'uomo. L'osservatore è allora esortato a ricomporre i pezzi secondo il suo proprio viaggio, così come chi dipinge è arrivato qui compiendo il suo.

dal 19 maggio 2021

Un progetto di

Francisco Bosoletti

L'artista

Nato e cresciuto ad Armstrong, un piccolo paesino della provincia di Santa Fe a suo modo ricapitolazione del mondo, l'argentino Francisco Bosoletti è dotato di uno sguardo limpido e primigenio sulla vita, sulla natura e sull'umanità.

La sua arte, che pure reca i tratti di una classicità universale, si manifesta in maniera simile alla mescolanza di geni che nutre la pelle dei migranti.

Un dettaglio, come un fiore o una corda, possono celare una inaspettata gravidanza di significato. Un viso e un corpo, catturati in maniera effimera, possono rivelare una dimensione recondita e malinconica dell'esistenza e diventare un invito a essere presenti alla propria vita in maniera libera dai condizionamenti imposti dal di fuori. Bosoletti dipinge sui muri rispettando la memoria dei luoghi e delle persone che li abitano, il suo intervento accompagna quello del tempo che trascorre, nascondendo e rivelando al tempo stesso visioni che sembrano permanere in un eterno presente e ricordare all'uomo la transitorietà dell'esistenza.

La sua pittura obbliga lo spettatore a guardare in maniera diversa, affinando la sua sensibilità e ricorrendo a modelli percettivi differenti da quelli abituali e rassicuranti.

Gli occhi assopiti si attivano nel cogliere le sue immagini appena rivelate, i recettori ormai saturi di visioni urlate al di sotto della soglia di coscienza scoprono figure che all'improvviso emergono dallo sfondo e risvegliano una forma nuova di percezione, più sottile e potente.

Queste apparizioni travalicano il confine dei sensi e toccano nel profondo chi guarda, mescolandosi alle sue emozioni e ai suoi ricordi come le tracce di pittura sulla tela e sui muri.

È possibile vedere l'opera Giudizio Universale presso i condomini della frazione di Galluzzo, Quartiere 3, Firenze.



Spettacolo

“A Riveder Le Stelle” di Aldo Cazzullo con la partecipazione straordinaria di Piero Pelù

Regia, Angelo Generali
Produzione, Corvino Produzioni

«L'Italia non è nata dalla politica o dalla guerra. È nata dalla cultura e dalla bellezza. È nata da Dante e dai grandi scrittori venuti dopo di lui». Così scrive Aldo Cazzullo nel suo ultimo successo editoriale *A riveder le stelle* (Mondadori-Strade Blu) che in questa occasione è diventato un racconto teatrale accompagnato dalle letture rockeggianti del musicista Piero Pelù.

Aldo Cazzullo ricostruisce il viaggio di Dante nell'Inferno e include nel suo percorso le bellezze d'Italia ed i celebri incontri riportati nel poema.

Nella sua originale rilettura il giornalista contestualizza la Divina Commedia con riferimenti alla storia e all'attualità. Il mondo di Dante mostra forte similitudini con il tempo presente: anche la nostra società è popolata da personaggi pubblici corrotti e disonesti che antepongono l'interesse privato a quello pubblico.

Allo stesso tempo, il poeta celebra la capacità di resilienza del genere umano capace di affrontare e superare ogni genere di avversità, le guerre e le epidemie.

7 giugno 2021

Evento promosso da
**Comune di Firenze e
dall'Opera di Santa Croce**

Con la collaborazione
organizzativa del

Teatro Puccini



7 GIUGNO 2021, ORE 21:00
PIAZZA SANTA CROCE, FIRENZE

A RIVEDER
LE STELLE

Concerto

Capolavori danteschi di Franz Liszt

22 settembre 2021

A cura di
**Associazione Filharmonie
(Orchestra Filarmonica di
Firenze)**

Capolavori danteschi di Franz Liszt: nel settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri, un concerto dedicato all'opera di Liszt ispirata al Sommo Poeta, presso la Sala del Buonomore del Conservatorio Cherubini, con la presenza di Mariangela Vacatello, pianista eclettica di fama internazionale e Adriano Falcioni, organista ed esperto del repertorio lisztiano.

Il concerto, inserito nella rassegna dell'Estate Fiorentina 2021, è stata l'anteprima della manifestazione/concerto finale del Concorso Internazionale di Composizione "Dante 700" al teatro Politeama Pratese. Il Concorso è stato frutto di una collaborazione tra La Filharmonie e la Camerata Strumentale Città di Prato e un'ampia rete di collaborazioni su scala nazionale e internazionale.



Azione scenica

Amor sementa in voi

Amor sementa in voi > Dante2021 è stato un originale percorso formativo e performativo ideato da Culter, che organizza e promuove da quindici anni approcci innovativi sulla Divina Commedia.

Questo progetto ha offerto un'opportunità di educazione popolare e avvicinamento culturale, rivolgendosi prevalentemente a persone a rischio di marginalità ed esclusione sociale e/o culturale e studenti, insieme a persone comuni, anziani e a chiunque ha desiderato parteciparvi.

L'obiettivo è stato quello di consolidare una pratica artistica e teatrale, basata sulla costruzione di una comunità in cui le differenze si integrano e armonizzano, dando spazio alla partecipazione di chi è in situazioni di fragilità e ponendo l'attenzione su una tematica attuale come quella ambientale.

Il percorso, che ha coinvolto circa 150 persone, si è articolato in un ciclo di incontri di formazione, seminari e videoconferenze.

Esito del percorso è stata un'azione scenica nel Giardino della Villa Medicea di Castello, prototipo del giardino all'italiana cinquecentesco, che vanta una eccezionale collezione di agrumi costituita da circa cinquecento piante di importanza storico-botanica unica al mondo discendenti dalle antiche varietà medicee.

33 quadri viventi animati da cantrici e cantori hanno popolato gli spazi più nascosti del Giardino della Villa medicea di Castello. Immerso in una selva di voci e echi danteschi, là dove il profumo degli agrumi si mescola con la Divina Commedia, il pubblico è stato invitato a esplorare lo spettacolo della "gente umana". Le terzine scelte hanno raccontato la natura come valore armonico dando la possibilità a ciascuno di riconoscersi nella narrazione dantesca.

3 - 4 luglio 2021

Evento promosso da

Franco Palmieri e Luisa Cortesi (Associazione Culter)

In collaborazione con

Giardino della Villa medicea di Castello – Direzione Regionale Musei della Toscana, Stazione Utopia

Video riassuntivo dell'evento:
<https://bit.ly/3HBCx2d>

Amor sementa in voi fa parte del progetto Dante2021-
"Le cose tutte quante hanno ordine tra loro"

*Le cose tutte quante hanno ordine tra loro,
e questo è forma che l'universo a Dio fa simigliante
Divina Commedia, Paradiso – Canto Primo*

Il Comune di Firenze propone, in occasione delle celebrazioni per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, un percorso in tre azioni artistiche distinte, espresse attraverso altrettanti linguaggi, al fine di restituire parte di quella ricchezza e varietà di cui Dante e la Divina Commedia ci hanno fatto dono.

Il progetto si snoda volutamente tra esperienze apparentemente distanti che, utilizzando strumenti comunicativi e approcci molto differenti, mirano all'unico obiettivo di parlare al pubblico più vasto possibile, sostenendo l'immagine di una realtà ricca perché variegata, in cui ognuno può ritrovare una lingua conosciuta e contemporaneamente essere esposto a qualcosa di nuovo. Attraverso il corpo, la voce e le nuove tecnologie, riprendono vita i versi danteschi, valorizzando suoni antichi ma ancora capaci di narrazioni incredibilmente attuali, dove il mondo immaginario sembra essere il più potente mezzo per comprendere quello reale.



3-4
LUGLIO
2021

GIARDINO DELLA
VILLA MEDICEA
DI CASTELLO
via di Castello 44, Firenze



33 quadri viventi 33 scene animate da cantori e cantori popolano gli spazi più nascosti del Giardino della Villa medicea di Castello. Immersi in una selva di voci e occhi danteschi, lì dove il profumo degli agrumi si mescola con la Divina Commedia, il pubblico è invitato a esplorare lo spettacolo della "giunta umana". Le torzine sciolte raccontano la natura come valore armonico dando la possibilità a ciascuno di riconoscersi nella narrazione dantesca.

La performance
sarà visitabile
dalle 9:30 alle 11:30
dalle 17:30 alle 19:30



*Spettacolo***Suoni Riflessi Estate:
Dante – Diavoli in Comedia**

Dante – Diavoli in Comedia: omaggio al Dante delle Malebolge, che si diverte a giocare con nomi, parole e situazioni assurde demoniache e sbeffeggianti. La lettura è stata a cura di Alberto Batisti, noto cultore della Commedia, che stavolta lascia i panni del colto musicologo per vestire quelli dell'affabulatore negli endecasillabi danteschi.

Le musiche diaboliche che hanno accompagnato e contrappuntato i versi del Poeta sono di Mussorgsky, alcuni numeri dei Quadri; di Stravinsky, con la Suite dell'Histoire du Soldat; di Prokofiev, con la Suggestion Diabolique; e i Contrasts di Bartok.

L'intarsio fra testo e musica ha proposto un infernale ascolto coinvolgente e sulfureo, esaltato dalla lettura caustica di Alberto Batisti; commemorazione particolarmente divertente e insolita del Poeta.

Lettura a cura di: **Alberto Batisti**

Musiche di: **Mussorgsky, Stravinsky, Prokofiev, Bartok**

eseguite da: **Mario Ancillotti, Leonardo Bartelloni, Marcello Bonacchelli, Pino Tedeschi**



29 giugno 2021

A cura di

Festival Suoni Riflessi

29 giugno 2021 ore 21
Teatro La Limonaia - Villa Strozzi - via Pisana 77 - Firenze

Dante
Diavoli in Comedia
Canti XXI e XXII - Malebolge

Lettura di **Alberto Batisti**

Leonardo Bartelloni	pianoforte
Mario Ancillotti	flauto
Marcello Bonacchelli	clarinetto
Pino Tedeschi	violino

Musiche di: Mussorgsky,
Stravinsky, Prokofiev, Bartok

Biglietteria in loco e online su www.suoniriflessi.it

Spettacolo di danza

32° Florence Dance Festival – Future Perfect2... la potenza in atto | Rassegna Call for artists – Twilight in the round

Dal 26 giugno al 29 luglio 2021, nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2021, il 32° Florence Dance Festival ha riaperto i riflettori sul magnifico Chiostro Grande di Santa Maria Novella, dando luce a un progetto artistico che ha guardato al futuro della danza attraverso la "potenza in atto" degli artisti protagonisti oggi.

I fondatori Marga Nativo e Keith Ferrone, convinti che l'investimento nell'arte oggi è già il "Future Perfect" di domani, hanno apportato una firma di innovazione nel 32esimo cartellone del Festival, in questo momento di rinascita generale per l'arte dello spettacolo dal vivo. Il pubblico, di fatto, è stato accolto in un originale progetto architettonico intorno ad un palcoscenico circolare, in-the-round, che rispetta il distanziamento previsto dalle normative vigenti per assistere ad una programmazione di più di 20 spettacoli del Performing Arts tra danza, musica, opera e teatro.

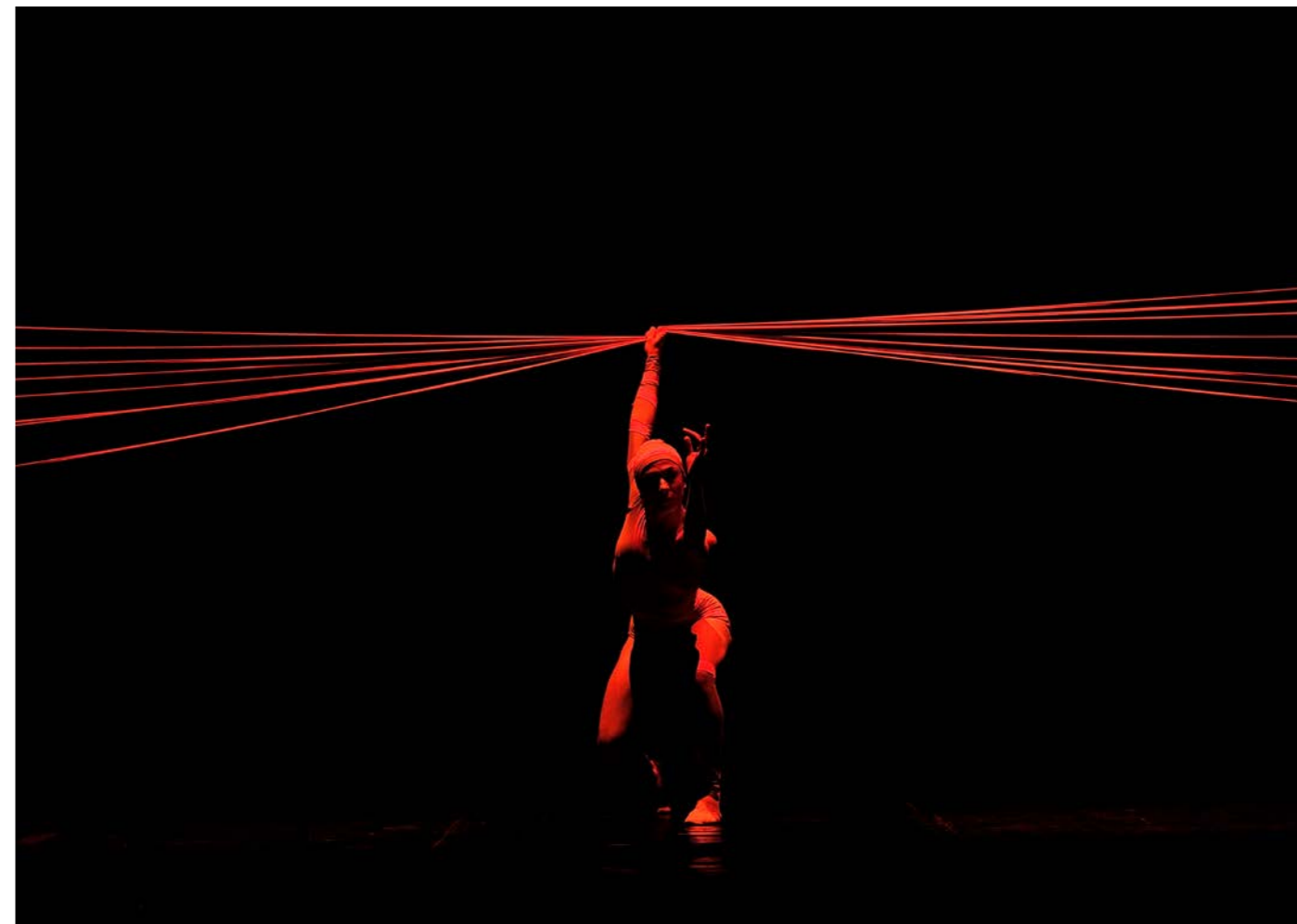
Il progetto Call for artists – Twilight in the round ha coinvolto giovani artisti e compagnie emergenti che, in questa 32esima edizione del Florence Dance Festival, hanno reso omaggio a Dante attraverso le loro creazioni coreografiche.

7 - 14 luglio

A cura di

**Florence Dance Festival
Associazione Culturale**

Link al programma:
<https://bit.ly/3hAT5MQ>



Lectures online and live

Nuda Voce e Giornata mondiale del teatro

La Fondazione Teatro della Toscana è il Teatro della Lingua Italiana, la casa del Teatro di Parola e di Poesia, il Teatro d'Arte improntato sui giovani e sull'Europa. A 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, la Fondazione ha celebrato il Dantedì con Nuda Voce, a cura del Centro di Avviamento all'Espressione, affidandosi non tanto a interpreti collaudati quanto a chi la poesia la vive, la scrive, la fa.

25 - 27 marzo 2021

A cura di

Fondazione Teatro della Toscana

Programma

25 e 26 marzo, in streaming alle 21 sui canali social del Teatro della Pergola, sei poeti, coordinati da Sauro Albisani, hanno declamato la Divina Commedia e alcune loro composizioni negli spazi simbolo della Pergola di Firenze, la città che ha dato i natali al Sommo Poeta, che è la lingua italiana, è l'idea stessa di Italia.

25 marzo:

- Rosalba De Filippis: canto III dell'Inferno
 - Francesca Mazzotta: canto V dell'Inferno
 - Paolo Maccari: canto XIII dell'Inferno
- 26 marzo
- Sauro Albisani: canto XXI dell'Inferno
 - Mariella Bettarini: canto II del Purgatorio
 - Davide Rondoni: canto XXXIII del Paradiso

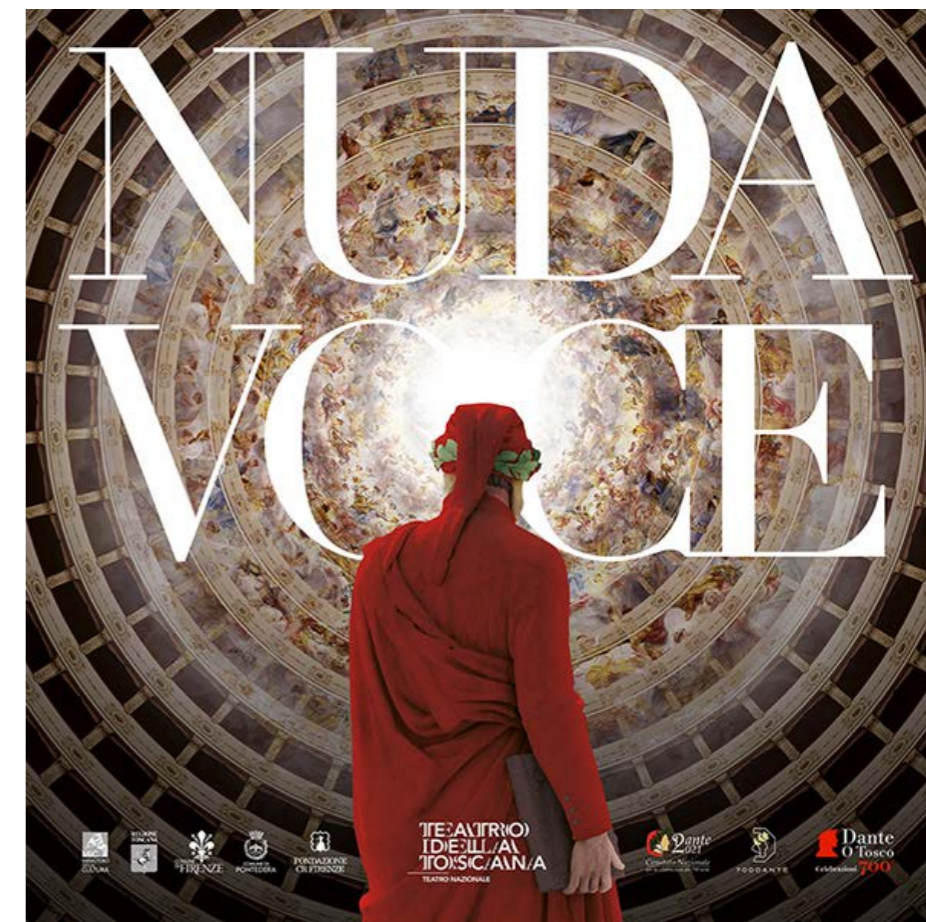
La mattina del 25 marzo, alle 11, in occasione del restauro del cenotafio di Dante nella Basilica di Santa Croce, il Teatro della Toscana è stato simbolicamente presente con Monica Guerritore che legge terzine dal I canto dell'Inferno e dal XXXIV canto del Purgatorio.

Il 27 marzo, per la Giornata Mondiale del Teatro 2021, la Fondazione Teatro della Toscana ha riaperto "virtualmente" le porte del Teatro della Pergola di Firenze, del Teatro Era di Pontedera e del Teatro Studio 'Mila Pieralli'

di Scandicci. Istituita 60 anni fa, nel 1961, è stata l'occasione per tornare a riflettere nuovamente sul ruolo attivo che il teatro e tutti i suoi spazi ricoprono all'interno della nostra cultura.

27 marzo:

- La BandaDante, un progetto su Dante in musica di Ambrogio Sparagna e Davide Rondoni, con i solisti dell'Orchestra Popolare Italiana.





Spettacolo musicale dal vivo e online

Divina Commedia Festival

**29 maggio -
12 giugno 2021**

A cura di
Klassik Underground

Trailer concerto:
<https://bit.ly/3F4ILXf>

Tre spettacoli: Inferno, Purgatorio e Paradiso. Ogni concerto ha preso vita grazie ai musicisti della prestigiosa Gewandhaus di Lipsia, con l'esibizione in forma-concerto di quintetti d'archi e fiati che suonano musiche di Ligeti, Brahms, Hindemith e Shostakovich: atmosfere descrittive ed immersive.

Hanno accompagnato le atmosfere dei canti della Commedia letti e interpretati da Rebecca Viora anche le installazioni di arte video digitale dell'artista Tilo Baumgartel.

Il progetto è nato da una concezione di Tahlia Petrosian ed è stato girato LIVE nella suggestiva cornice del Moritzbastei di Lipsia, uno spazio underground che ospita ogni anno in un contesto fuori dal comune artisti e concertisti di fama mondiale.

Tre spettacoli, uno per Cantiche: Inferno, Purgatorio e Paradiso, da poter seguire in qualsiasi momento in streaming, dal 29 Maggio 2021, a seguito dell'acquisto di un biglietto, comodamente ed in qualsiasi momento da casa.



Lecture online e dal vivo

Speaking Dante

I 100 canti della Divina Commedia di Dante letti in inglese (in presenza e registrati) da un cast di 25 attori di fama internazionale – da Helen Mirren a Ralph Fiennes a Rupert Everett a Rupert Mason a Justin Butcher – 700 anni dopo, nelle ore della morte del poeta. Una maratona di 24 ore, un grande evento presso il Cinema La Compagnia di Firenze e in streaming dalle ore 19 del 13 settembre alle ore 19 del 14 settembre. L'iniziativa è stata firmata da J. Productions, società teatrale, nata a Milano nel 2021 per promuovere il teatro inglese in Italia, che ha voluto omaggiare Dante nel suo primo spettacolo in presenza. L'incasso è stato devoluto a progetti a favore di migranti e rifugiati della Comunità di Sant'Egidio a Firenze.

Programma

Da lunedì 13 settembre, ore 19:00, a martedì 14 settembre, ore 19:00

INFERNO

ore 19:00 Parte 1: Canti 1-9
ore 21:15 Parte 2: Canti 10-17
ore 23:00 Parte 3: Canti 18-25
ore 00:45 Parte 4: Canti 26-34

PURGATORIO

ore 03:30 Parte 1: Canti 1-8
ore 05:30 Parte 2: Canti 9-17
ore 07:30 Parte 3: Canti 18-27
ore 09:30 Parte 4: Canti 28-33

PARADISO

ore 11:30 Parte 1: Canti 1-9
ore 13:45 Parte 2: Canti 10-17
ore 15:30 Parte 3: Canti 18-25
ore 17:15 Parte 4: Canti 26-33

13 - 14 settembre 2021

A cura di

J Productions Srls

Link al trailer:

<https://bit.ly/30fB5kH>

J. Productions, Milan in associazione con
Cinema la Compagnia, Teatro della Pergola e the British Institute of Florence,
presenta

speaking DANTE

Un'irripetibile lettura dal vivo della *Divina Commedia*
in occasione del 700° anniversario di DANTE ALIGHIERI

**24 ore...
100 canti...
live a Firenze...
in streaming in tutto il mondo**

directed by
JUSTIN BUTCHER
video design by
DAMIAN HALE
sound and music by
SEBASTIAN FROST
illustrations by
GABRIELE DELL'OTTO

**INFERNO
PURGATORIO
PARADISO**
eseguito in **INGLESE**
con **SOTTOTITOLI IN ITALIANO**
in una traduzione di
ROBERT e JEAN HOLLANDER

I contributi filmati includono
**RALPH FIENNES
HELEN MIRREN
ADJOA ANDOH
JESSIE BUCKLEY
STEPHEN DILLANE
IAN MCDIARMID
RUPERT EVERETT
TIM MCINNERNY
JOHN NETTLES
DOMINIC WEST**

CINEMA LA COMPAGNIA
Via Camillo Cavour 50/r, 50121 Firenze
h 19:00 LUNEDÌ 13 SETTEMBRE -
h 19:00 MARTEDÌ 14 SETTEMBRE 2021
e in streaming fino al 24 September 2021

PER PARTECIPARE DAL VIVO O ONLINE
www.cinemalacompagnia.it

Live in streaming:
www.mymovies.it/ondemand/piucompagnia/

Con il sostegno di **Trevisan & Cuonzo** and **Karma Group**
Trevisan & Cuonzo — Supporting the Arts —
Karma Group

Lettura online e dal vivo

Omaggio a Dante – Premio Gregor von Rezzori

Il Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze, riservato ad autori esteri tradotti in italiano, è un festival di letteratura internazionale che promuove l'incontro tra scrittori di opere di letteratura contemporanea in primo piano, traduttori e il pubblico italiano.

È stato fondato nel 2007 per ricordare Gregor von Rezzori, autore di romanzi e memorie ed è organizzato dalla Fondazione Santa Maddalena, istituita nel 2000 da Beatrice Monti della Corte, che ospita periodicamente scrittori da tutte le parti del mondo come residenza letteraria.

Il Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze è ideato e organizzato dalla Fondazione Santa Maddalena presieduta da Beatrice Monti della Corte, e patrocinato da Regione Toscana, sotto gli auspici del Centro per il Libro e la Lettura del MiC, ed è sostenuto dal Comune di Firenze, da Unicoop Firenze e da BCC Valdarno Fiorentino.

La XV edizione del Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze si è svolta dal 3 al 5 giugno 2021 a Firenze.

In occasione della cerimonia di premiazione del Premio Gregor von Rezzori – Città di Firenze, il palco virtuale è stato occupato dall'Omaggio a Dante di Ralph Fiennes e Alba Rohrwacher, che hanno fatto una lettura della traduzione del Premio Nobel Seamus Heaney, con la direzione artistica Volker Schlöndorff.

5 giugno 2021

A cura di

**Premio Gregor von Rezzori
– Città di Firenze XV
edizione**

Link alla lettura:
<https://bit.ly/3c3YOr0>

Fiorino d'Oro della Città di Firenze



Premio Gregor von Rezzori ✦ Città di Firenze

XV edizione

sabato 5 giugno 2021
ore 16,00

Omaggio a Dante

Letture dalla Divina Commedia

Ralph Fiennes e Alba Rohrwacher

Traduzione del Premio Nobel **Seamus Heaney**
direzione artistica **Volker Schlöndorff**

Evento online

su www.cinemadellacompania.it e sul canale Youtube del Comune di Firenze



www.premiogregorvonrezzori.org

Patrocinato da



sostenuto da



con il fondamentale contributo di
THE SANTA MADDALENA FOUNDATION

in collaborazione con



unicoopfirenze



sotto gli auspici del



TODO
MODO



Ufficio Stampa
Patrizia Renzi | patrizia@renzipatrizia.com

Coordinamento Santa Maddalena Foundation
Caterina Toschi

Comunicazione
Studio Neri Torrigiani | www.torrigiani.com

Segreteria organizzativa Santa Maddalena Foundation
Anna Castelli, Firat Demir, Falcone Geddes



Si ringraziano
Bona Frescobaldi e il Premio Oscar Volker Schlöndorff per la consulenza artistica

Lecture dal vivo

Nei giardini a leggere Dante

Due incontri all'aria aperta con i versi della Commedia, letti e commentati da Domenico De Martino, direttore artistico del "Festival Dante2021" di Ravenna e docente presso l'Università di Pavia:

Programma

22 maggio 2021 ore 16:30,

L'età dell'oro nel giardino dell'Eden. Lettura di Purgatorio XXVIII, presso Giardino dell'Iris – Viale Michelangiolo, 82 Firenze.

29 maggio 2021 ore 16:30,

Una piccola rassegna di animali danteschi: dal grifone alla zanzara, presso Orto botanico "Giardino de Semplici" – Via Pier Antonio Micheli, 3, Firenze.

22 e 29 maggio 2021

A cura di

**Università degli Studi di
Firenze – Sistema Museale
di Ateneo**



Installazione

Per un teatro dei luoghi Alla luce dei fatti. Fatti di luce

Terminata la fase di indagine e di studio realizzata in seno al laboratorio sperimentale di Teatro-Architettura in convenzione con il Dida, Teatro Studio Krypton, affiancato dagli studenti del laboratorio, è entrato nel vivo del progetto "Per un teatro dei luoghi" che conduce alla produzione di tre opere di Teatro-Architettura raccolte sotto il titolo Alla luce dei Fatti. Fatti di Luce.

Sono specifici allestimenti sulle facciate di tre importanti luoghi della scena fiorentina: il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, il Teatro Puccini e la Stazione Leopolda, tre luoghi fulcro della vita culturale e dello spettacolo dal vivo.

In tempi in cui ancora sono vivi i traumi della pandemia l'artista è chiamato non solo ad interpretare la contingenza ma principalmente ad immaginare nuove azioni culturali e creative, nuove forme di teatro, nuove visioni.

Giancarlo Cauteruccio già nel 2015 aveva allestito per il Maggio Musicale Fiorentino l'opera Tre movimenti di luce/Rumore, Tremore, Fulgore in cui la Commedia diventava epopea della luce. Un viaggio sensoriale all'interno della struttura architettonica del nuovo teatro.

Il ritorno a Dante, oggi, ha portato il regista a creare sulle facciate delle tre architetture fiorentine altrettante opere in cui prenderanno corpo l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso. Un viaggio simbolico che ha condotto lo spettatore dentro la complessità dell'umano tormento per poi approdare nella luce di un nuovo rinascimento.

Cauteruccio, da architetto, immagina un percorso pensato per uno spettatore attivo, sollecitato a rileggere criticamente gli spazi e ad abitarli con uno sguardo nuovo. Infatti quei luoghi, oltre a rappresentare tre luoghi cardine di diversa offerta culturale (lirica, teatro contemporaneo e ricerca di nuovi linguaggi), sono opere in sé, architetture di grande rilevanza, progettate da Gae Aulenti, Pierluigi Nervi e Paolo Desideri.

Le musiche originali sono state affidate al polistrumentista Gianfranco De Franco, il progetto scenico – visuale è stato di Massimo Bevilacqua, le elaborazioni video

**21, 24 e 27 novembre
2021**

A cura di

Teatro Studio Krypton

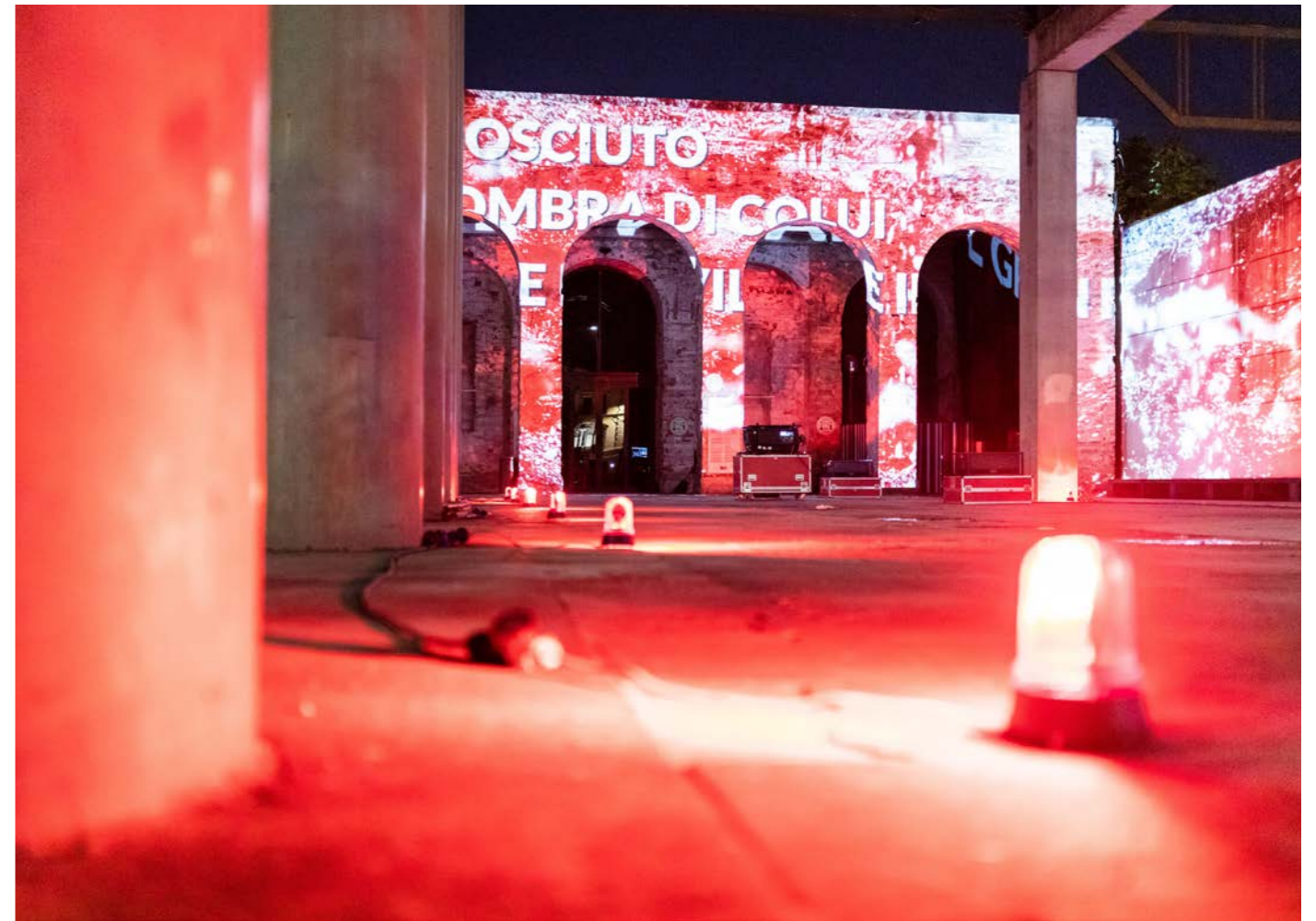
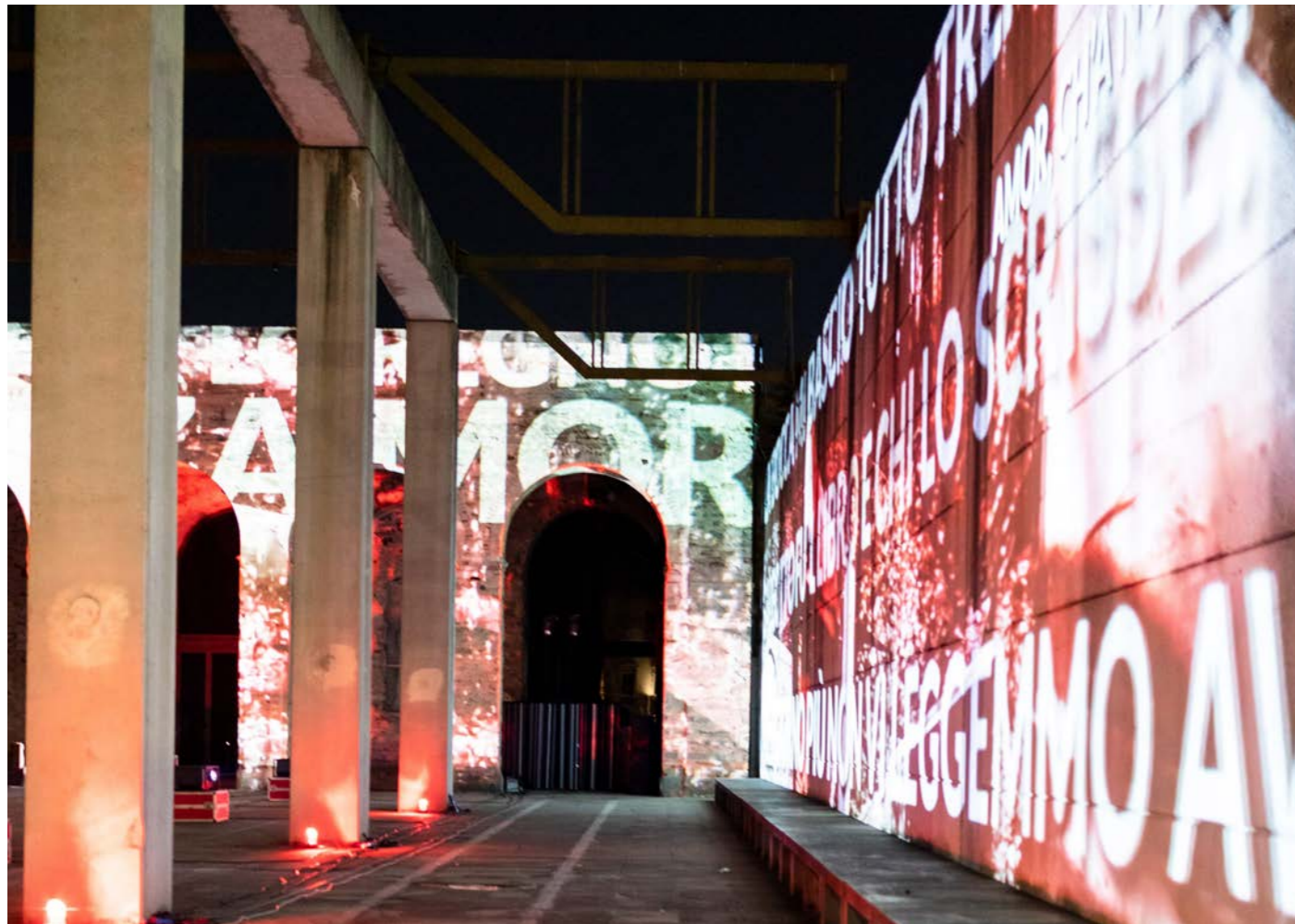
di Nadia Baldi, la voce recitante di Roberto Visconti, di Giancarlo Cauteruccio sono l'ideazione e la regia.

Programma

martedì 21 settembre, Stazione Leopolda, Firenze;

giovedì 24 settembre, Teatro Puccini, Firenze;

lunedì 27 settembre, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Firenze.



Visite guidate

Passeggiate dantesche. Percorsi fisici e virtuali per scoprire la Firenze di Dante Alighieri

Nel settecentenario della morte di Dante Alighieri (1321-2021) e nell'ambito delle celebrazioni fiorentine sviluppate dal Comitato Organizzatore 700 Dante Firenze, l'Ufficio Patrimonio Mondiale del Comune di Firenze e MUS.E, grazie al sostegno di Aquila Energie e Unicoop Firenze, ha presentato al pubblico un programma di itinerari cittadini finalizzati a restituire la fisionomia della città in cui il sommo poeta è nato e vissuto fino all'esilio del 1302, una città assai diversa da quella odierna ma che tuttora offre all'occhio attento testimonianze dell'antico aspetto.

I percorsi intrecciano così evidenze architettoniche e tracce documentarie per evocare impianto e vita quotidiana della città di Firenze sul finire del Duecento, ma traggono spunto anche dalle numerose targhe disseminate tra vie e palazzi a inizio Novecento. Esse infatti omaggiano Dante riportando alcune terzine della Divina Commedia riferite ai luoghi cittadini in cui sono collocate e si pongono come vere e proprie "poesie murali" che esplicitano in forma evidente il rapporto fra l'Alighieri e la sua città.

Le passeggiate si presentano così come occasioni preziose en plein air per delineare i tratti salienti del contesto storico, urbanistico e politico in cui il poeta visse e restituirne la dimensione di vita quotidiana, permettendo nel contempo di apprezzare il centro storico Patrimonio Mondiale secondo una prospettiva assolutamente peculiare.

L'itinerario ha preso il via dal primo cortile di Palazzo Vecchio, dove si trovano ben tre targhe dantesche, per delineare i tratti salienti dell'impegno politico di Dante, che culminerà nel Priorato dell'estate 1300, proprio mentre questo edificio era in costruzione, per proseguire fra le strette vie intorno alla casa di Dante e ai suoi luoghi, dalla Torre della Castagna a Casa Donati, dalla Badia fiorentina fino al "bel San Giovanni" dove era stato battezzato e dove sognava di tornare incoronato poeta: "ed in sul fonte del mio battesimo prenderò 'l cappello" (Paradiso, XXV, 9).

**28 marzo -
31 dicembre 2021**

A cura di

**Ufficio Patrimonio Mondiale
del Comune di Firenze,
MUS.E**

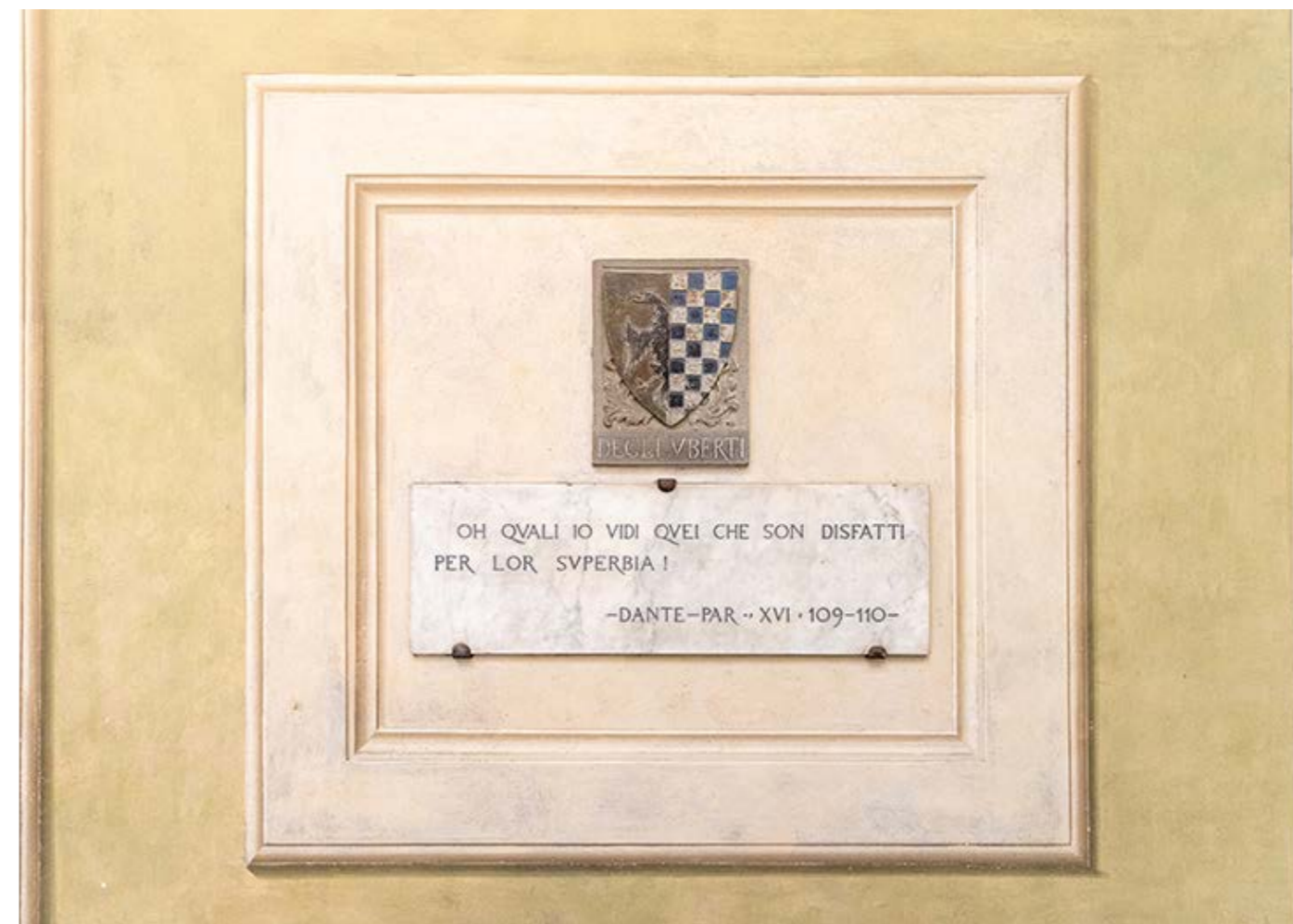
Col sostegno di

**Unicoop Firenze e Aquila
Energie**

Link al video delle
passeggiate: <https://bit.ly/3c4IEgZ>

Link alla web-serie: <https://bit.ly/3ok7aQT>

Le stesse targhe dantesche sono protagoniste di una serie di approfondimenti digitali a cura di MUS.E, pubblicati sui canali social del Comune di Firenze e che hanno permesso di comprendere, targa dopo targa, i versi danteschi riferiti ai diversi luoghi della città.



Visite guidate

Le donne della Commedia

Guide Turistiche Ufficiali ed Educatori, con esperienza pregressa pluriennale in attività didattiche presso il Museo Casa di Dante di Firenze, vestiti in costume, interpretando le Donne della Commedia (Beatrice Portinari, Matelda, Piccarda Donati, ecc.), hanno invitato i fiorentini, le famiglie, gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, ma anche tutti gli italiani e gli stranieri che hanno visitato la città del Giglio, a rivivere il centro storico della città natale di Dante Alighieri.

**25 marzo -
23 luglio 2021**

A cura di

**Unione Fiorentina -
Museo Casa di Dante
in collaborazione con le
associazioni Amici di Dante
in Casentino e Antigonart**

Attività

- Visite guidate a tema dantesco in costume d'epoca da parte delle "Donne della Commedia" o da Dante stesso (guide ufficiali) nei luoghi danteschi della città, quali Santa Croce, il Battistero, Santa Maria Novella, il Quartiere di Dante ecc..., in lingua italiana, inglese, francese e spagnola;
- Visite guidate a tema dantesco in costume d'epoca da parte delle "Donne della Commedia" o da Dante stesso (guide ufficiali) all'interno del Museo Casa di Dante, il cui allestimento, rinnovato di recente proprio per dare avvio alle celebrazioni dantesche, offre la possibilità di compiere un "viaggio" multisensoriale guidati dalle più avanzate tecnologie come stanze immersive, video mapping e realtà virtuale, per entrare in contatto con Dante, padre della lingua italiana e autore della Divina Commedia;
- Proposte didattiche e laboratori interattivi per studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della città di Firenze e del territorio toscano. Le attività si intendono da realizzarsi sia all'interno del Museo che in esterno, tra le vie del quartiere di Dante;

- Rilascio delle Credenziali de "Il Cammino di Dante in Casentino" presso il Museo Casa di Dante, con apposizione del timbro inerente la prima tappa, che è proprio Firenze, città natale del Poeta.



Installazioni e percorsi

Sulle tracce di Dante

Sette passaggi della Divina Commedia illustrati da Marco D'Ambrosio – Makkox, declamati da Francesco Pannofino e spiegati dallo storico Franco Cardini e dal presidente dell'Accademia della Crusca, Claudio Marazzini. Sono stati installati per le vie di Firenze e l'accesso ai contenuti esclusivi è stato reso possibile grazie ad una App dedicata.

Si è partiti da Paolo e Francesca, raccontati con toni contemporanei e in parte dissacranti dalla matita di Makkox, per la caccia al tesoro che si è snodata per Firenze.

Una volta localizzato il luogo con affissa l'opera del disegnatore protagonista di Propaganda Live e già impegnato in diversi progetti a tema ambientale con Unicoop Firenze, era sufficiente inquadrare il disegno con lo smartphone, avendo avuto cura precedentemente di scaricare l'App Informatore AR – disponibile nei prossimi giorni per Apple e Android nei rispettivi store virtuali – per accedere a contenuti esclusivi: oltre alla lettura delle terzine da parte di Francesco Pannofino, attore e doppiatore noto al grande pubblico, le rime del Sommo Poeta sono state spiegate dallo storico Franco Cardini e dal presidente della Crusca Claudio Marazzini. Due Ciceroni di eccezione per condurci alla scoperta della Divina Commedia e dei suoi segreti.

Un contributo fondamentale nella realizzazione del progetto è stato dato dal professor Massimo Seriacopi, dantista, critico, filologo e membro del Consiglio Direttivo del Museo Casa di Dante, che ha curato la selezione e il commento dei passi illustrati da Makkox e declamati da Pannofino.

8 - 31 luglio 2021

A cura di

Unione Fiorentina – Museo Casa di Dante e Unicoop Firenze

In collaborazione con

Comune di Firenze

Con il supporto tecnologico di

ETT

Installazioni e percorsi



Proiezione multimediale

La Divina Commedia VR: l'Inferno, un viaggio immersivo

L'inferno dantesco diventa tridimensionale ed è sbarcato al Museo Casa di Dante, per chiudere l'anno dedicato alle celebrazioni del Poeta con un appuntamento che ne ha celebrato la grandezza e l'attualità attraverso la tecnologia del cinema in Realtà Virtuale.

Dal 30 novembre all'8 dicembre compresi, infatti, i visitatori del Museo hanno avuto la possibilità di vedere attraverso gli appositi visori La divina commedia VR: l'inferno, un viaggio immersivo, il cortometraggio in Realtà Virtuale realizzato da ETT, industria digitale creativa che per il Museo ha curato il nuovo allestimento e il Virtual Tour.

Per la prima volta il cortometraggio, della durata di circa 7 minuti, accompagnato dalla voce di Francesco Pannofino, è stato presentato in una sede museale.

Grazie a ETT, in associazione con West 46th Films S.r.l., è stato possibile varcare la soglia dell'Inferno dantesco e rivivere le atmosfere della Cantica nei panni del poeta stesso.

Regia e sceneggiatura sono di Federico Basso, Alessandro Parrello ha curato le riprese live. L'esperienza dello spettatore viene arricchita e potenziata da una particolare attenzione al sound design, con le musiche originali di Marco Morini.

**30 novembre -
6 dicembre 2021**

A cura di

**Unione Fiorentina - Museo
Casa di Dante**

In collaborazione con

ETT

In associazione con

West 46th Films S.r.l

Link all'anteprima:

<https://bit.ly/2ZyiJvI>

ETT

in associazione con

WEST 46TH
FILMS

**La Divina
Commedia
VR**

L'inferno,
un viaggio immersivo

**Vi aspetta al
Museo Casa di Dante**

dal 30 novembre
all'8 dicembre 2021

700 DANTE

MUSEO CASA DI DANTE
UNIONE FIORENTINA

*Spettacolo***Prospettive Fiorentine:
Dante e il circolo segreto dei poeti**

Il Centro di Teatro Internazionale A.P.S., volendo promuovere la conoscenza della figura di Dante e della sua opera fra i più piccoli cittadini della città che ispirò il sommo poeta, ha proposto: Dante e il circolo segreto dei poeti, spettacolo interattivo costruito come laboratorio creativo per bambini di età 6-11 anni sugli anni della sua infanzia e le sue prime esperienze da poeta. Alla fine del laboratorio è stata organizzata una rappresentazione con i bambini partecipanti, in forma di Poetry Slam Battle.

26 settembre 2021

A cura di

**Centro Di Teatro
Internazionale A.P.S.**

**CENTRO DI TEATRO
INTERNAZIONALE**

**700
DANTE**

**Dante
e il circolo
segreto dei poeti**

laboratorio creativo con la creazione
di una rappresentazione
poetry slam battle realizzata dai bambini
partecipanti età' 6-11 anni

26 SETTEMBRE ore 16.00
E' necessaria la prenotazione

SPAZIO CTI

Via Vasco De Gama, 49-51 Firenze
per info e preno: centroteatroint@gmail.com
Cell 347 5572347 www.centroteatro.it

Giornata commemorativa

La San Gimignano di Dante

Il programma di eventi dedicati a Dante si è aperto con l'anniversario dell'ambasceria di Dante a San Gimignano, che si tenne nel maggio del 1300.

Nella giornata di sabato 8 maggio si è celebrato il legame tra il Sommo Poeta e la città. In mattinata si è svolto, in modalità online, una rievocazione storica dell'ambasceria. Nel pomeriggio si è tenuta, sempre online, una conferenza scientifica in cui sono stati presentati per la prima volta al pubblico il Manoscritto Useppi datato alla fine del 1300 con frammenti della Divina Commedia e un incunabolo quattrocentesco con il poema dantesco.

8 maggio 2021

A cura di

Comune di San Gimignano



Un itinerario nei luoghi del Sommo Poeta a San Gimignano fra storia, sapori, mito, immagini e parole



Programma

Ore 10.00

Diretta Facebook sulla pagina "Comune di San Gimignano" della rievocazione dell'Ambasceria di Dante con i Cavalieri di Santa Fina e la Compagnia dei Comici Ritrovati.

Ore 17.30

Diretta Facebook sulla pagina "Comune di San Gimignano" del convegno scientifico.

Interventi:

Enzo Mecacci, Accademia degli Intronati, *Il frammento Useppi e il bacio di Ginevra*;

Natascia Tonelli, Università di Siena, *Fra testo e glossa. Cosa racconta il codice Useppi*;

Mauro Irene, SABAP, *La Mostra La San Gimignano di Dante. Quando la valorizzazione incontra la tutela*;

Marilena Caciorgna, Università di Siena, *Traiano, il giusto imperatore*.

Spettacolo itinerante

Firenze: inferno e paradiso

Firenze: Inferno e Paradiso è stato un progetto artistico in più movimenti, immaginato per abitare gli spazi pubblici open air di Firenze a partire dal complesso delle Murate.

Il Paradiso è solo l'inizio, è stata una performance per bambine e bambini dai 5 anni, che ha riletto e raccontato, con testi e illustrazioni originali, il viaggio immaginato da Dante nella Commedia. Con sette repliche a partecipazione gratuita in diversi luoghi della città, ha proposto un momento di esplorazione giocosa dei temi del Poema e della loro fortuna in altre opere e altri autori.

L'inferno non è la fine ha proposto un confronto tra l'immaginario dantesco e quello attuale su un tema che continua a infiammare l'immaginazione: l'inferno. A partire dal commento di alcuni passi della prima cantica, la performance condotta dal comico Massimiliano Galligani è stata un'occasione per fare i conti con le speranze e i vizi di oggi, in dialogo col pubblico. "L'inferno non è la fine" ha avuto 3 giorni di repliche, su prenotazione, a partecipazione gratuita.

Programma

Il Paradiso è solo l'inizio

dal 24 al 26 settembre: piazza Madonna della Neve, ore 17;

27 settembre: Giardino dell'Orticultura, ore 17;

28 settembre: Piazza della Vittoria, ore 17;

29 settembre: Piazza Dalmazia, ore 17;

30 settembre: giardini del Teatro di Rifredi, ore 17.

24 - 30 settembre 2021

A cura di

di inQuanto teatro

L'inferno non è la fine

Dal 24 al 26 settembre: Itinerante. Dalle ore 18.00 alle 19.30. Partenza piazza Madonna della Neve.

F. Morlacchi "Cantata a Voce sola e accompagnamento di due violini viola e violoncello". La poesia è porzione de canto XXXIII della Divina Commedia, l'Inferno di Dante;

S. Mercadante Inno a Dante (Napoli aprile 1863). Riduzione per Voce, quartetto d'archi e pianoforte.



FIRENZE

inferno
e paradiso



*Spettacolo***Match medievale e il Sommo Poeta**

Due squadre di improvvisatori hanno improvvisato poemi in rima, rivisitazioni di storie, riferite all'opera e alla vita di Dante, con rimandi alla Divina Commedia e ai fatti che l'hanno ispirata.

Gli attori, l'arbitro e il presentatore hanno indossato costumi dell'epoca. Un musicista dal vivo ha accompagnato lo spettacolo con musiche del periodo storico. All'interno dello spettacolo sono stati messi in scena con l'uso dell'improvvisazioni momenti legati alla vita di Dante Alighieri e alla sua opera La Divina Commedia, tra cui a titolo esemplificativo citiamo: La battaglia di Monti Aperti; Paolo e Francesca; il Conte Ugolino; la profezia di Vanni Fucci; Dante e Beatrice; l'esilio da Firenze.

Lo spettacolo è stato eseguito in linguaggio simil-medioevale con un'improvvisazione in terzine dantesche.

**29 luglio 2021**

A cura di

**L.I.F. - Lega
Improvvisazione Firenze***Spettacolo online***Serious Moonlight – Digital Dance Platform | Evento speciale – Divina.com Dante/Adi Da Samraj/ Florence****24 - 26 dicembre 2021**

A cura di

**Associazione Culturale
Florence Dance Festival**

Divina.com è più di una danza e più di un'opera multimediale per il palcoscenico. Fondato sull'opera epica di Dante, *Divina.com* lascia il posto alla forza unificante dell'arte di Adi Da Samraj abbracciando danza, musica, luci e costumi originali.

Divina.com – divina è un nome che significa "essere divino" mentre ".com" allude al potere di internet di creare unità attraverso la comunicazione. Tutta l'arte è contemporanea al momento della creazione e la vera arte ha un'ispirazione divina.

Dalle ore 10 del 24 dicembre alle ore 9.59 del 26 dicembre 2021, l'evento è stato trasmesso in streaming sulla piattaforma digitale My Movies/Più Cinema del Cinema La Compagnia.

Crediti

Choreography and direction by Keith Ferrone;

Original music by Maurizio Fasolo and Stefano Maurizi;

Art by Adi Da Samraj;

Curation and video treatment Da Plastique;

Costume design by Mirko Bottai;

Light design by Lucilla Baroni;

Artistic direction by Marga Nativo;

Preludes performed and composed by Naamleela Free Jones;

Grande piano Stefano Maurizi;

Electronics Maurizio Fasolo and Enzo Regi (Pankow);

Voice song Hélène Tavernier;

Guitar Lorenzo Castiglia;

Landscaping Vieri Torrigiani.

Original production – Florence Dance Company – Museo Nazionale del Bargello, Luglio 2010

Post production edition – Da Plastique, novembre 2021

*Spettacolo***Di Dante in Dante**

Recital dei canti più famosi della Divina Commedia affidato ad un gruppo di cantori, esperti di vita e di palcoscenico, da anni impegnato nella pratica e diffusione del Sommo Poeta e accompagnato in scena da 3 bambini, novelli Virgilio, Dante e Beatrice.

I bambini sono diventati in questo spettacolo i veri traghettatori della parola di Dante, sostituendo le note e le spiegazioni che accompagnano di norma le letture.

L'emergenza sanitaria ha proposto una radicale modifica delle modalità di frequentazione dei nonni con i propri nipoti. L'impatto affettivo e relazionale ha avuto ricadute importanti soprattutto per i più piccoli e gli anziani. La raccomandazione si è trasformata in divieto in tantissime famiglie lasciando un vuoto che ancora oggi non è stato colmato.

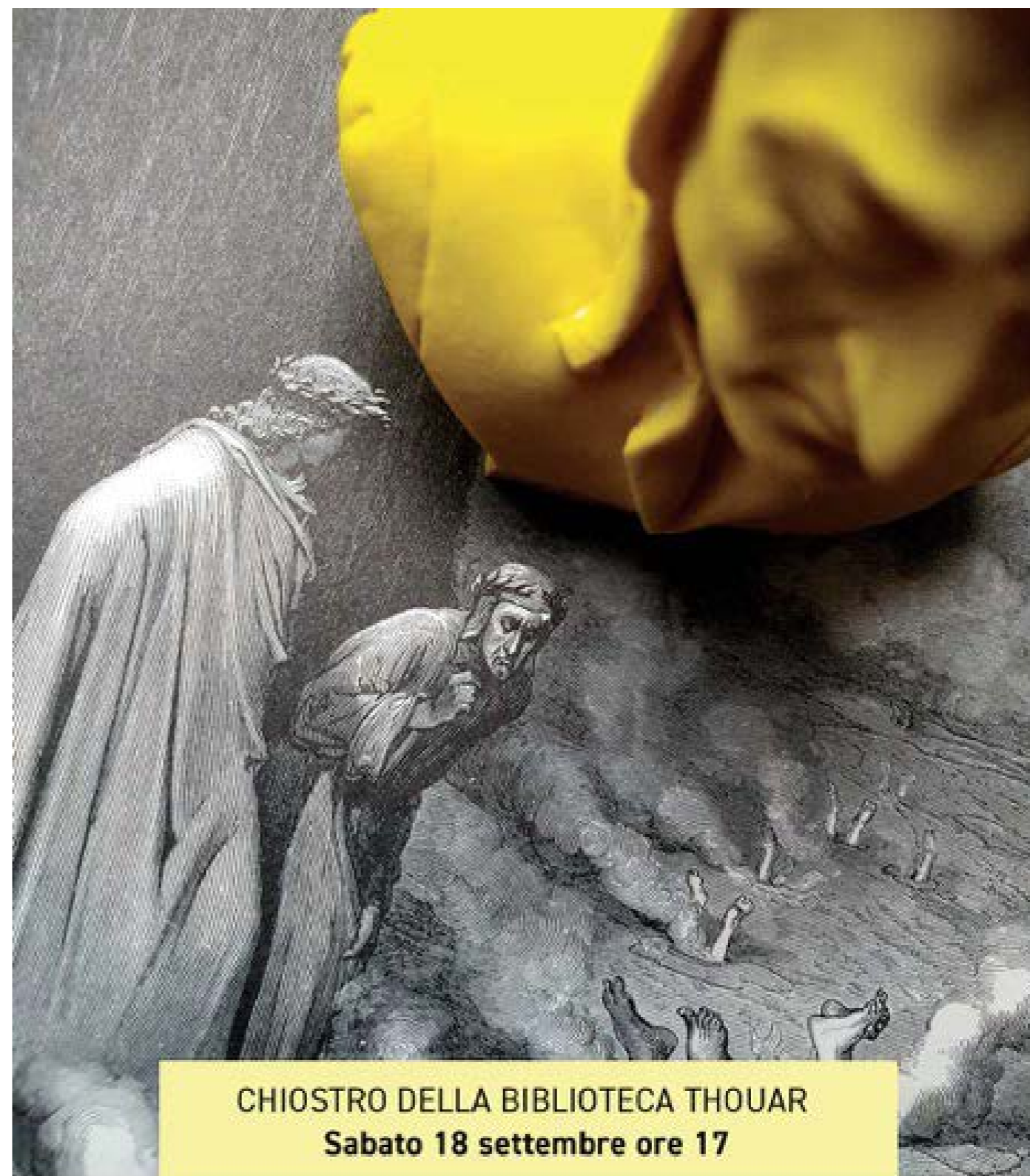
I bambini sono i protagonisti ideali, preziosa risorsa per annullare la distanza sociale e riconquistare finalmente una sospirata normalità. È da questa condizione di privazione che è nato il progetto Di Dante in Dante, per cercare di avvicinare le due generazioni mettendole in relazione proprio sul campo della trasmissione dell'amore per il Sommo Poeta.

Di generazione in generazione il messaggio universale di Dante è sempre attuale e suscita emozioni ed entusiasmo. Di Dante in Dante ha messo in scena il passaggio di questo preziosissimo testimone.

18 settembre 2021

A cura di

Laboratorionove Form



CHIOSTRO DELLA BIBLIOTECA THOUAR
Sabato 18 settembre ore 17

di DANTE in DANTE

IL VIAGGIO / I TRAGHETTATORI

Spettacolo**Il suono della campana della Badia**

Lunedì 13 settembre: il suono della campana della Badia alla vigilia dell'Anniversario della morte di Dante nel Sestiere di San Pier Maggiore.

Programma

Incontro alle 17.45 nella piazzetta davanti alla "Casa di Dante", via Santa Margherita 1.

Alle ore 18.00: suono della campana della Badia Fiorentina, in ricordo della scomparsa di Dante Alighieri, nell'anniversario dei 700 anni.

Nel Sestiere del Poeta: Ogni sera Dante ritorna a casa. Letture, emozioni, pensieri.

A seguire: percorso nel quadrilatero centrale del Sestiere di Dante, San Pier Maggiore, commenti davanti alle lapidi con i versi della Divina Commedia.

13 settembre 2021

A cura di

**Società delle Belle Arti
Circolo degli Artisti Casa di
Dante**



SOCIETÀ DELLE BELLE ARTI
CIRCOLO DEGLI ARTISTI "CASA DI DANTE"

SETTEMBRE DANTESCO**LUNEDÌ 13 SETTEMBRE, ore 18**

**Nella piazzetta, ricordo della morte di Dante 700 anni dopo,
suono della campana della Badia,
OGNI SERA DANTE TORNA A CASA**



Letture dei soci artisti del Circolo
Camminata nel quadrilatero centrale del Sestiere di Dante,
Sosta e commento davanti alle lapidi

ORARIO DELLA GALLERIA 10:00 - 12:00 / 16:00 - 19:00 - GIORNO DI CHIUSURA LUNEDÌ
VIA SANTA MARGHERITA 1R - 50122 - FIRENZE
+39 055 218 402 INFO@CIRCOLOARTISTICASADANTE.COM
CIRCOLOARTISTICASADANTE.COM

Proiezioni film

Dante nell'arena

La rassegna "Dante nell'arena" ha rappresentato un omaggio cinematografico in tre serate alla figura di Dante attraverso rari titoli del cinema muto, espressione del grande talento italiano nella realizzazione di film storici in costume, manifestato fin dagli albori della storia del cinema.

La rassegna è stata inaugurata dal film Dante nella vita dei tempi suoi (1922), di Domenico Gaido, la cui particolarità è di essere stato girato interamente a Firenze e in particolare nei poco conosciuti studi cinematografici di Rifredi, cioè nello stesso quartiere dove si trova il cinema di Castello nel quale si svolgerà la rassegna, a circa un chilometro di distanza.

Gli altri titoli della rassegna sono stati L'Inferno (1911), uno dei primi kolossal italiani, e Maciste all'Inferno (1926) di Guido Brignone, la cui visione colpì in modo indelebile il giovane Federico Fellini. I film sono stati presentati nella loro versione restaurata a cura delle cineteche italiane.

Dante nella vita dei tempi suoi e Maciste all'Inferno sono stati accompagnati dal vivo al pianoforte dal maestro Marco Bucci.

7, 14 e 28 luglio 2021

A cura di

Tourbillon Associazione Culturale

In collaborazione con

Cinema di Castello



Dante nell'Arena

visioni dantesche nel cinema muto italiano

mercoledì 7 luglio
ore 21:30

Dante nella vita dei tempi suoi (1922)
con accompagnamento al pianoforte del maestro Marco Bucci

mercoledì 14 luglio
ore 21:30

L'Inferno (1911)
versione sonorizzata

mercoledì 28 luglio
ore 21:30

Maciste all'Inferno (1925)
con accompagnamento al pianoforte del maestro Marco Bucci

presso l'arena estiva del Cinema Castello, via Reginaldo Giuliani, 374 Firenze

Donazione e mostra

Donazione busto di marmo (un “bianco” di Carrara) alla Biblioteca Statale di Letteratura Straniera “M.I. Rudomino” di Mosca

Donazione busto di marmo (un “bianco” di Carrara) alla Biblioteca Statale di Letteratura Straniera “M.I. Rudomino” di Mosca

La donazione è stata combinata con l'apertura della mostra fotografica “Firenze nel Mondo”, 48 rappresentazioni delle tipiche espressioni della cultura, dell'arte, e dell'artigianato fiorentini.

Alla cerimonia di presentazione hanno partecipato:

- Olga Yarilova, Viceministro della Cultura della Federazione Russa
- S.E. l'Ambasciatore d'Italia a Mosca, Giorgio Starace
- La Direttrice dell'Istituto di Cultura Italiana a Mosca, Daniela Rizzi
- Direttore Generale della Biblioteca Statale della Letteratura Straniera di Mosca P.L. Kuzmin
- Presidente della Fondazione Romualdo Del Bianco, Carlotta Del Bianco (via video link)

Programma

16.30 – Guests' arrival / Welcome refreshment drink / Medieval music (harp)

17.00 – Start of the Opening ceremony

17.05 – Greeting speech by the Director General of the Library for Foreign Literature P.L. Kuzmin

17.10 – Greeting speech by His Excellency Ambassador of Italy Giorgio Starace / Primo Consigliere Michele Misto', Italian Embassy

17.15 – Greeting speech by the Deputy Minister of Culture of the Russian Federation, Olga Yarilova.

17.20 – The opening of the bust of Dante Alighieri. (Representative of the Italian Embassy / removal of the white veil) Medieval music (harp)

17.25 – Presentation of the exhibition “Florence in the World” by the Director of

30 novembre 2021

A cura di

Fondazione Romualdo Del Bianco

Col patrocinio del

MIBACT - Comitato Nazionale per la Celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri

“Rudomino Academy “ Zhanna Klyshko

17.30 – Greeting speech by Carlotta Del Bianco, the President of the Romualdo Del Bianco-Life Beyond Tourism Foundation (via video link)

17.40 – Greeting speech by Natalia Yaroslavtseva, the Minister of Culture of the Novosibirsk region (via video link)

17.45 – Welcome speech by the Director of the Novosibirsk State Regional Scientific Library Svetlana Antonovna Tarasova and signing of a Memorandum of Cooperation between Novosibirsk State Regional Scientific Library and the Romualdo Del Bianco Foundation (via video link)

17.50 – Reading excerpts (canti) from Dante's “Divine Comedy” in the original and in Russian translation

18.00 – Closing Reception. Medieval music (harp)



Convegno

Luoghi Danteschi – Dante e Firenze

La conferenza tenuta da Carlo Francini, Segretario generale del Comitato per le Celebrazioni di Firenze, si è proposta di approfondire il rapporto tra Dante e la città di Firenze attraverso le diverse fasi della vita di Dante. La storia della sua famiglia, le sue amicizie, la sua formazione, l'inizio della sua attività letteraria, la sua partecipazione alle campagne militari, l'accesso alle magistrature del Comune e alla vita politica.

Senza conoscere la città di Firenze risulta impossibile comprendere la sua opera di letterato e di pensatore. La sua visione del mondo si forgia nella Firenze del XIII secolo che è senz'altro una delle città più importanti del mondo, proiettata con i suoi commerci e la sua attività finanziaria nella sfera globale.

27 dicembre 2021

A cura di

Comune di Andrano

Link all'anteprima:
<https://bit.ly/33WWBwQ>



700
DANTE



COMUNE DI
FIRENZE



COMUNE DI ANDRANO



LUOGHI DANTESCHI

DANTE E
FIRENZE

27 DICEMBRE 2021

ORE 18:30

BIBLIOTECA COMUNALE
"DON GIACOMO PANTALEO"

Conferenza di

CARLO FRANCINI

Comitato Celebrazioni di Firenze



Comitato Nazionale
per la celebrazione dei 700 anni



SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI
COMITATO DEL SALENTO

**DIRETTA STREAMING SUI CANALI
DEL COMUNE DI ANDRANO
E DI CI VEDIAMO IN BIBLIOTECA**

#CIVEDIAMOINBIBLIOTECA



Proiezione online

Video-pillola dell'albero della vita di Pacino di Buonaguida

Il 25 marzo 2021, data che i dantisti riconoscono come l'inizio del viaggio nell'aldilà della Divina Commedia, è stato istituito il Dantedì, giornata nazionale voluta dal consiglio dei ministri e dal Ministero della Cultura per celebrare il Sommo Poeta.

Per questa occasione, la Galleria dell'Accademia di Firenze ha realizzato un video in cui il direttore Cecilie Hollberg e Paola D'Agostino, direttore dei Musei del Bargello, raccontano L'Albero della Vita di Pacino di Buonaguida, opera conservata nelle collezioni della Galleria, che sarà esposta all'interno della mostra Onorevole E Antico Cittadino Di Firenze. Il Bargello per Dante (Museo Nazionale del Bargello, 11 maggio – 8 agosto 2021).

Pacino da Buonaguida, pittore e miniaturista, che è stato uno dei primissimi illustratori a Firenze della Commedia, nella prima metà del Trecento, con l'aiuto della bottega realizzò ben venticinque copie del poema, fondamentali per la diffusione del testo.

Nel video Cecilie Hollberg approfondirà l'iconografia dell'Albero della Vita, entrando nel merito dei dettagli e della complessità delle scene dipinte. Una tavola, tempera e oro, datata intorno al 1310-1315, che traduce per immagini, in modo insolitamente dettagliato, i temi del testo letterario *Lignum vitae*, trattato scritto da san Bonaventura da Bagnoregio nel 1274.

Paola D'Agostino anticiperà, invece, alcuni temi della mostra al Bargello come i rapporti tra professionalità diverse, copisti, commentatori, notai, pittori, miniatori contribuirono allo straordinario fenomeno della fortuna dantesca. La Commedia, in particolare, venne copiata e miniata con una rapidità e diffusione incredibile per quei tempi. L'Albero della Vita ci consente di cogliere il dialogo tra la pittura su fondo oro e la miniatura oltre a svelare il senso delle soluzioni compositive che Pacino adottò in seguito su scala monumentale.

Al centro dell'opera si trova la figura di Cristo, crocifissa a un albero con dodici rami, ad ognuno sono appesi, come dei frutti, quattro medaglioni, con episodi della vita

25 marzo 2021

A cura di

Galleria dell'Accademia di Firenze

In collaborazione con

Museo Nazionale del Bargello

Link al video:

<https://bit.ly/3HbX5y5>

di Gesù; l'ultimo, in alto a destra, ne ha solo tre perché la scena finale è rappresentata nella sommità cuspidata del dipinto, dove il Redentore e La Vergine in trono sovrastano la schiera di santi, angeli e beati, disposti su quattro file. In basso troviamo le storie della Genesi, mentre, sul registro appena superiore, a sinistra, le storie di Mosè e San Francesco, e, a destra, quelle di Santa Chiara e San Giovanni Evangelista. L'albero si erge sopra una roccia, al cui interno si apre una caverna nella quale scorgiamo un francescano con un libro aperto in mano, si tratta con buona probabilità dell'autore del testo, san Bonaventura. È considerata una delle raffigurazioni più antiche dei temi teologico-filosofici della corrente spirituale dell'ordine.

L'opera fu creata per il Monastero delle Clarisse di Monticelli, da qui passò nella comunità di via dei Malcontenti a Firenze, dove le suore francescane si traferirono nel 1531 dalla sede fuori Porta Romana. E qui rimase fino alle soppressioni napoleoniche del 1808. Successivamente fu portata a Montedomini, dove fu trovata nell'ottobre del 1849. Nel 1850 risulta già presente nel Salone delle Esposizioni della Galleria dell'Accademia.

L'attribuzione a Pacino si deve allo storico dell'arte tedesco Henry Thode, nel 1885. La tavola testimonia inoltre l'attenzione dell'artista verso Giotto, il Crocifisso, con la sua superficie così delicatamente modulata e ricca di passaggi cromatici, sembra ispirarsi al Crocifisso nella Chiesa di San Felice in Piazza a Firenze, realizzato da Giotto appena dopo il ritorno da Padova.

Giornata commemorativa

Il Cimitero 'degli Inglesi' e i suoi Dantisti

Il 6 aprile e il 6 maggio 2021 si sono celebrati i dantisti sepolti nel Cimitero detto "degli Inglesi" (ma di proprietà dalla Chiesa Evangelica Riformata Svizzera a Firenze): Joseph Garrow, Frances Trollope, Elizabeth Barrett Browning, Hiram Powers, Robert Davidsohn, Adolfo Mussafia, e le mogli di Domenico Comparetti, Elena Comparetti, e di Petr Kudrjavcev, Varvara Kudrjavcev.

Il 6 aprile una diretta streaming su piattaforma Zoom dall'Accademia Bessarione ha ospitato studiosi internazionali per discutere attorno alle opere dei dantisti.

Il 6 maggio alle ore 12:00, la Presidente del Cimitero, Francesca Paoletti, ha aperto la giornata commemorativa.

È seguita la presentazione del libro *Il tesoro di Brunetto Latini*, maestro di Dante Alighieri, pubblicato dalla Regione Toscana e curato da Julia Bolton Holloway, suora e custode del cimitero.

A chiudere, la Cerimonia con cui un corteo ha portato le corone d'alloro e i libri alle tombe di:

- Joseph Garrow, figlio di una principessa indiana e autore della prima traduzione in inglese della Vita nova);
- Frances Trollope, scrittrice, e Hiram Powers, scultore. I due, nel 1828, prima di trasferirsi a Firenze, hanno realizzato una mostra sulla Divina Commedia nella frontiera americana. La mostra è descritta nel libro dello studioso Dennis Looney *Freedom Readers: The African American Reception of Dante Alighieri and the Divine Comedy* (2011);
- Robert Davidsohn, autore dei volumi sull'istoria di Firenze;
- Adolfo Mussafia, autore degli studi su Brunetto Latini;
- Elena Comparetti, moglie di Domenico Comparetti, autore di *Virgilio nel Medioevo*;
- Varvara Kudrjavceva, moglie del dantista russo, Petre Kudrjavcevi

6 aprile e 6 maggio 2021

A cura di

Aureo Anello Associazione, Accademia Bessarione, Mediatheca Fioretta Mazzei, Cimitero degli Inglesi

Lecture online

Il Lyceum per Dante

1° gennaio - 31 dicembre 2021

A cura di

Lyceum Club Internazionale di Firenze

Trailer concerto:
<https://bit.ly/3F4ILXf>

L'iniziativa Il Lyceum per Dante si compone della recitazione, ogni primo del mese e per tutto il 2021 (esclusi luglio e agosto), dei canti della Commedia, a cura di Riccardo Pratesi. Le letture saranno disponibili sul sito e sul canale Youtube del Lyceum Club: <https://bit.ly/30G4o09>

Programma

gennaio 2021, Inferno I

febbraio 2021, Inferno II

marzo 2021, Inferno X

aprile 2021, Inferno XXVI

maggio 2021, Purgatorio VI

giugno 2021, Purgatorio XI

settembre 2021, Purgatorio XXVII

ottobre 2021, Paradiso I

novembre 2021, Paradiso XIII

dicembre 2021, Paradiso XXXIII

Riccardo Pratesi, laureato in Fisica, Dottore di Ricerca in Storia della Scienza. Docente di Matematica in istituti di istruzione secondaria superiore e collaboratore del "Museo Galileo- Istituto e Museo di Storia della Scienza" per le attività didattiche e divulgative.

È curatore del volume *Galileo Galilei: due lezioni all'Accademia Fiorentina circa la figura, sito e grandezza dell'Inferno di Dante*, edizioni Sillabe, Livorno, 2010. Appassionato e profondo conoscitore della Commedia di Dante, curatore di alcuni canali Youtube di recitazioni dantesche e di questioni matematiche.

Concerto

Fiesole LIVE! – Omaggio a Dante

Una serata dedicata a Dante e ospitata nel chiostro delle ex Leopoldine, con la direzione artistica di Riccardo Sandiford.

Dante è stato fonte di ispirazione per i musicisti di ogni epoca, tuttavia non sono numerose le vesti musicali delle rime dantesche: della Commedia si sono messi in musica soltanto singoli, celeberrimi episodi come la storia di Paolo e Francesca, proposta con la musica di Gioachino Rossini e di Giacomo Puccini. Fa eccezione Gaetano Donizetti, che ha messo in musica l'intero Canto XXXIII, individuando nella vicenda del Conte Ugolino l'impeto drammaturgico capace di creare una vera e propria scena di teatro d'opera.

Il soprano Elena Cecchi Fedi ed il baritono Umberto Chiummo hanno composto insieme al pianista Paolo Gonnelli un programma di grande originalità ed interesse, che accosta a queste più celebri pagine i quattro sonetti danteschi musicati da Mario Castelnuovo Tedesco, i due lavori dedicati a sonetti di Dante e Petrarca da Ciro Pinsuti (1828-1888), compositore toscano di grande successo internazionale ed infine il sonetto da La Vita Nuova musicato dal russo Taneev.

Completano questo omaggio i Tre Sonetti del Petrarca pezzi pianistici contenuti nella raccolta *Années de pèlerinage* (1838-1839), cui Liszt dette una nuova veste per voce e pianoforte nel 1883.

9 settembre 2021

A cura di

**Scuola di Musica di Fiesole
– Fondazione Onlus**

Link alla lettura:
<https://bit.ly/3c3YOr0>

Programma

Gioachino Rossini (*Pesaro 1792 – Passy 1868*), dall'Inferno canto V, versi 127 e segg. "Francesca da Rimini";

Giacomo Puccini (*Lucca 1858 – Bruxelles 1924*), *Storiella d'amore*, testo di Antonio Ghislanzoni ispirato all'episodio di Paolo e Francesca del Canto V dell'Inferno;

Ciro Pinsuti (*Sinalunga 1828 – Firenze 1888*), da *La Vita Nuova* Sonetto XXVI "Tanto gentile e tanto onesta pare" a Beatrice; dal *Canzoniere* di Petrarca Sonetto 302 "levommi il mio penser" a Laura;

Franz Liszt (*Raiding 1811 – Bayreuth 1886*), dal *Canzoniere* di Petrarca, Sonetto 47 Benedetto sia il giorno (1846 Prima versione); Sonetto 104 Pace non trovo (1883 Seconda versione); Sonetto 123 l' vidi in terra angelici costumi (1883 Seconda versione)

Mario Castelnuovo-Tedesco (*Firenze 1895 – Beverly Hills 1968*), 4 sonetti da "La vita nova" op. 41 (1926); Sonetto IX "Cavalcando l'altr'ier per un cammino"; Sonetto XXI "Negli occhi porta la mia donna amore"; Sonetto XXVI "Tanto gentile e tanto onesta pare"; Sonetto XL "Deh, peregrini che pensosi andate".

Sergej Taneev (*Vladimir 1856 – Mosca 1915*), da *La Vita Nuova* Sonetto cap. XXXII "Venite a intender li sospiri miei" op. 26 n. 2;

Gaetano Donizetti (*Bergamo 1797 – Bergamo 1848*), da Inferno canto XXXIII

Mario Castelnuovo-Tedesco (*Firenze 1895 – Beverly Hills 1968*), dal *Purgatorio* Canto VIII, versi 1 e segg. Sera

Elena Cecchi Fedi, soprano;
Umberto Chiummo, baritono;
Paolo Gonnelli, pianoforte.

Concerti e spettacoli

Celebrazioni dantesche del Maggio Musicale Fiorentino

La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino programmato, per il 2021, una serie di iniziative volte a celebrare il settecentenario di Dante.

La lettura della Divina Commedia al Teatro Goldoni e in circuitazione in Toscana, in coproduzione con il Teatro della Toscana.

Una produzione concertistica diretta da Riccardo Muti che ha toccato le tre città dantesche (Ravenna, Firenze e Verona) a settembre 2021 nella quale il Coro del Maggio Musicale Fiorentino è stato protagonista dell'esecuzione della Dante-Symphonie di Franz Liszt e della prima esecuzione assoluta di Purgatorio di Tigran Mansurian, insieme all'Orchestra Cherubini, ad una parte del Coro e dell'Orchestra della Fondazione Arena e ad una parte dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino. La data: 13 settembre 2021 alle ore 20, presso il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Firenze.

La commissione a Luca Francesconi di un brano dedicato a Dante che è stato eseguito in occasione dell'inaugurazione del nuovo Auditorium fiorentino ed è stato diretto da Zubin Mehta. La data: 21 dicembre 2021 alle ore 20, presso l'Auditorium del Maggio Musicale Fiorentino, Firenze.

Un ciclo di spettacoli in collaborazione con Venti Lucenti: il "Dante Lirico Game". Una serie di circa 30 spettacoli dedicati alla figura di Dante, in programma da giugno fino a ottobre 2021, commissionati dalla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e che hanno toccato ben 23 comuni diversi dell'area fiorentina, messi in scena da Manu Lalli e musicati da Luca Giovanni Logi.

Lo spettacolo, organizzato dal Teatro Studio Krypton e da Giancarlo Cauteruccio Alla luce dei fatti. Fatti di luce. Un'opera di Teatro - Architettura in tre atti ispirata alle tre Cantiche della Divina Commedia di Dante Alighieri e proiettata sulle facciate della Stazione Leopolda, del Teatro Puccini e del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. La data: 27 settembre 2021, ore 21, presso l'Auditorium del Maggio Musicale Fiorentino, Firenze.

giugno - dicembre 2021

A cura di

**Fondazione Teatro del
Maggio Musicale Fiorentino**

Installazione

Le pene dell'inferno. Viaggio iniziatico verso la luce

22 - 24 luglio 2021

A cura di

**Associazione Culturale
Atto Due**

Una installazione video sonora in città a partire dai materiali derivanti dall'Inferno della Divina Commedia di Dante con la partecipazione di attori, aspiranti attori e performers. Un percorso che coniuga la potenza espressiva della parola Dantesca alle moderne metodologie del teatro digitale.

La videoinstallazione proposta parte da un lavoro di creazione collettiva con il coinvolgimento di giovani attori in formazione e performers.

L'installazione è stata realizzata utilizzando circa 60 smartphone usati e non più utilizzati, ognuno dei quali ha riprodotto in loop una delle immagini video realizzate, simbolo di un determinato Cerchio di questo "Inferno digitale".

*Lecture***DANTE DÍ... pinto!**

La grandezza di Dante s'impose così velocemente e in modo così forte, da indurre nei contemporanei fin da subito un forte interesse anche sul suo aspetto fisico. Ma il volto di Dante dipinto dai pittori e dai miniatori, fin dall'inizio si basò sui ricordi scritti, poiché nessuno ne aveva fatto un ritratto mentre era ancora in vita.

La descrizione determinante di come fosse fatto l'Alighieri si deve al suo primo grande cultore, Giovanni Boccaccio, che raccolse la descrizione del suo aspetto fisico dalla viva voce di chi lo aveva conosciuto nei suoi ultimi anni a Ravenna.

Lo storico dell'arte Filippo Melli ha ripercorso la storia delle raffigurazioni di Dante attraverso i dipinti più importanti, soprattutto a Firenze, dai primi ritratti alla fervida stagione ottocentesca.

14 maggio 2021

**Biblioteca Mario Luzi
- Comune di Firenze,
Biblioteche Comunali
Fiorentine**

*Spettacolo musicale***La Divina Commedia in ottava rima**

8 luglio 2021 *Performance originale di poesia e musica in cui una selezione di versi di canti della Divina Commedia di Dante Alighieri viene declamata in ottava rima.*

A cura di
Firenze Suona

Lo spettacolo è stato ideato e realizzato dal Menestrello, musicista e fine ricercatore con una lunga esperienza nella tradizione orale e popolare fiorentina, ed eseguito e portato in scena insieme a improvvisatori e stornellatori toscani per celebrare i 700 anni dalla morte di Dante.

Concerto

Festival Internazionale del '700 Musicale Napoletano Itlica Famosa: Tra Dante e Mercadante

Un raffinatissimo omaggio a Dante attraverso la musica, una ricerca nata quasi per caso, la corrente ricorrenza dantesca ha spinto a consultare fondi che racchiudevano le preziose collezioni di nobili personaggi, appassionati dilettanti di cose musicali. Il fil rouge del testo dantesco, se da una parte poteva indurre un accostamento reverenziale in questi autori, ha stimolato dall'altra uno sviluppo della suggestione poetica spesso fuori dai canoni compositivi coevi.

Manuela Custer, soprano

Raffaele Cortesi, pianoforte

*Quartetto Dafne: Samuel Angeletti Ciaramicoli Violino I,
Federica Barbali Violino II, Paolo Pasoli Viola, Antonino
Puliafito Violoncello.*

16 dicembre 2021

A cura di

**Associazione Domenico
Scarlatti**

Programma

G. Rossini da Francesca da Rimini, recitativo ritmato
"Farò come colui che piange e dice"

F. Marchetti "La Pia"

G. Puccini Storiella d'amore, melodia "Noi leggevamo
insieme" (parole di A. Ghislanzoni);

M. Castelnuovo Tedesco Quattro sonetti da La Vita
Nova op. 41

"Cavalcando l'altr'ier per un cammino" – "Negli occhi
porta la mia donna amore"

"Tanto gentile e tanto onesta pare"

"Deh, peregrini, che pensosi andate";

L. Confidati "Alcuni tratti della Divina Commedia" epi-
sodio di Francesca da Rimini nel Canto V di Dante per
Voce e archi;

S. Gastaldon "Il sonetto di Dante" visione scenica;

H. Von Bulow "Sonetto di Dante Alighieri" op. 22;

M. Pilati Sonetti XV da "La Vita Nova";

D. Alaleona "Matelda" da Canti di Maggio;

S. Pappalardo Paolo e Francesca. Estasi di due amanti
per pianoforte solo op. 82;

A. Ponchielli "Noi leggevamo insieme";

F. Morlacchi "Cantata a Voce sola e accompagnamento
di due violini viola e violoncello". La poesia è porzione
de canto XXXIII della Divina Commedia, l'Inferno di Dan-
te;

S. Mercadante Inno a Dante (Napoli aprile 1863). Ridu-
zione per Voce, quartetto d'archi e pianoforte.

*Lecture online***Dalla casa di Dante al mondo intero**

La Società delle Belle Arti ha presentato Dalla Casa di Dante al Mondo Intero, in diretta streaming dalla pagina Facebook della Società delle Belle Arti – Circolo degli Artisti “Casa di Dante”. Ha collaborato all’iniziativa l’Associazione “Pianeta Poesia” di Firenze.

Sono intervenuti Franco Margari, presidente della Società; Annalisa Macchia, di “Pianeta Poesia”; Peter Genito, Federico Napoli, Enrico Guerrini, Roberto Mosi, Massimo Seriacopi.

Sono state esposte “sagome” dipinte di tre personaggi (Dante, Beatrice, Corso Donati) realizzate da Andrea Simoncini e Enrico Guerrini dell’“Officina del Mito”.

20 marzo 2021

A cura di

**Società delle Belle Arti –
Circolo degli Artisti “Casa
di Dante”**

*Installazione e spettacolo***Tre cantiche per il XX secolo****30 luglio 2021**

A cura di

Sotterraneo

Tre cantiche per il XX secolo, evento gratuito che ha unito 3 lavori prodotti da Sotterraneo tra il 2020 e il 2021: *Europeana, durational performance* in cui un attore legge l’omonimo libro di Patrik Ourednik, una sorta di affresco anedddotico del ‘900; *Desktop Tales*, memorie video di un progetto streaming che costruisce una mappa di micronarrazioni storiche in grado di scatenare slittamenti di senso; *Pangea Calling*, video raccolta di interviste su decine di parole intraducibili messe in risonanza con frammenti di immaginario collettivo.

Performance, spettacoli e conferenze

E-State con Dante. Uno di Noi

Dante, uno di noi

7 settembre, a cura di Tommaso Brogini

L'idea è nata dalla voglia di rendere l'Arte del disegno una possibilità di espressione aperta a tutti, e che tutti ne possono godere, osservandola ma anche facendola diventare "una parte di noi".

La performance è stata pensata come un lavoro in evoluzione, che potenzialmente non ha fine ma si sviluppa su una tela distesa per terra e fissata su tre lati dove uno rimane arrotolato dando la possibilità di essere aperta e distesa man mano che il lavoro avanza. La tecnica di lavoro è quella dei Madonnari, con l'uso dei pastelli a gesso, una tecnica che rende subito l'idea del disegno che risulta immediatamente efficace e accattivante.

Descrivere l'Inferno dantesco rappresentando, con l'aiuto delle persone che vorranno essere coinvolte nella pratica del disegno, le scene più suggestive che il racconto della Divina Commedia suggerisce. Tramite l'uso di immagini, accuratamente selezionate, sono stati dati al passante i suggerimenti per aiutare nel disegno l'autore, che godrà dell'apporto di ogni persona che si è soffermata ad aiutarlo. Proposta di non concluso, di non finito, dove è necessario l'intervento degli altri. Interviene Caterina Ceccuti con un'interpretazione dell'inferno attraverso: La Generatrice di Miracoli.

Dante in jazz

14 settembre, spettacolo di Alessandro Calonaci realizzato insieme al Marco Mazzoni Quartet.

Nei giorni dedicati all'inferno dantesco si è proposto un evento improntato sulla "ricerca della giusta via" che Dante affronta con Virgilio. I canti che presi in considerazione attraverso un ideale linguaggio drammaturgico sono i più drammatici e famosi della cantica e segnano il viaggio fino alle estreme conseguenze all'interno del mistero dell'animo umano. In questa proposta il filo conduttore è lo smarrimento che attanaglia Dante

7 - 28 settembre 2021

A cura di

Creata-Vita Associazione Culturale

in quel preciso momento della sua vita e dalle miserie umane sia descritte nei caratteri dei peccatori condannati alle fiamme eterne, sia evocate dalla sua intima ricerca di vendetta.

D'altra parte come il Purgatorio è la cantica della richiesta di perdono e il Paradiso quella dell'elevazione a Dio, l'Inferno è quella delle vendette.

Le dinamiche musicali del Jazz mescolate ai versi eterni di Dante per elevare in un gioco estremamente passionale la drammaticità dei gironi infernali.

I luoghi di dante, tra architettura e teologia

21 settembre, Conferenza a cura di Anita Norcini Tosi e Alessandra Pironi.

La scrittura di Dante prende origine dal luogo e dagli edifici che componevano e accompagnavano le sue passeggiate, le sue abitudini, le sue amicizie... E il suo Credo.

Spiegazioni dantesche "Personaggi Danteschi nell'inferno"

28 settembre, conferenza a cura di: Anita Norcini Tosi e Massimo Seriacopi.

Intervento di Fabio Pianigiani: la musica che risuona nell'Inferno coniugata al valore musicale, quale espressione della poesia dantesca.

Arti e Mestieri Del Centro Storico Fiorentino

Conferenza a cura di Chiara Basile e Silvia Bianconi

Durante le tre giornate, dedicate all'inferno dantesco, sono state coinvolte le botteghe artigiane e le piccole attività del centro di Firenze. Ogni bottega ha realizzato un unico articolo, piatto, prodotto... Ispirato all'inferno di Dante, reso acquistabile esclusivamente in quelle tre giornate.

Spettacolo di letture

Allori danteschi

Il 28 giugno presso il Cimitero Evangelico Agli Allori, sono stati declamati a memoria dal Prof. Riccardo Pratesi alcuni canti del Paradiso della Divina Commedia di Dante con l'accompagnamento musicale del "Duo Comancita" composto da Giada Moretti e Antonio Saulo (sax e fisarmonica).

28 giugno 2021

A cura di

***Cimitero Evangelico Agli
Allori***

Capitolo 04

PUBBLICAZIONI

Pubblicazione

Con gli occhi di Dante. L'esperienza visiva nella Divina Commedia

Dante non smette di interrogare l'uomo con le sue visioni teologiche e naturalistiche. La ricchezza del suo linguaggio dipende in buona misura dall'osservazione della realtà: un esercizio alimentato dalla densa cultura figurativa medievale.

Alcuni insegnanti dei licei "Russell-Newton" di Scandicci, "Alberti" di Firenze e "Morigia" di Ravenna hanno intrapreso con i loro allievi l'avventura di conoscere almeno in parte l'esperienza visiva di Dante: quali paesaggi, quali monumenti, quali immagini frequentava il Sommo Poeta?

L'approccio proposto è stato sia teorico sia pratico. Lo studio dei testi (in particolare della Divina Commedia), dei documenti e della letteratura scientifica ha permesso a tanti alunni di approfondire la storia, il contenuto e il senso delle opere d'arte presenti a Firenze e a Ravenna nell'età di Dante.

La ricostruzione in scala dei monumenti – con modelli architettonici tridimensionali, con riproduzione di immagini secondo le tecniche originali – ha consentito loro di entrare in un rapporto originale e critico con la realtà spaziale e tecnica delle opere.

Per la loro qualità e quantità, i materiali prodotti sono stati oggetto di una mostra e di un convegno (Ravenna 2004) durante i quali gli allievi si sono confrontati con il pubblico, testando le loro effettive conoscenze e competenze al di fuori dell'ambiente scolastico. Il volume oggetto di questo progetto si propone di raccogliere tutti i contributi degli insegnanti (saggi) e dei loro allievi (schede) per accompagnare il lettore in un Medioevo stupefacente ma rigorosamente ricostruito, come se a fare da guida fosse Dante stesso.

Gli autori: Sergio Corsucci (1955) e Marco Frati (1967), docenti di disegno e storia dell'arte nella scuola secondaria di secondo grado, entrambi laureatisi in architettura all'Università di Firenze con tesi in restauro e storia dell'architettura, hanno pubblicato numerosi studi scientifici sui principali monumenti e paesaggi urbani

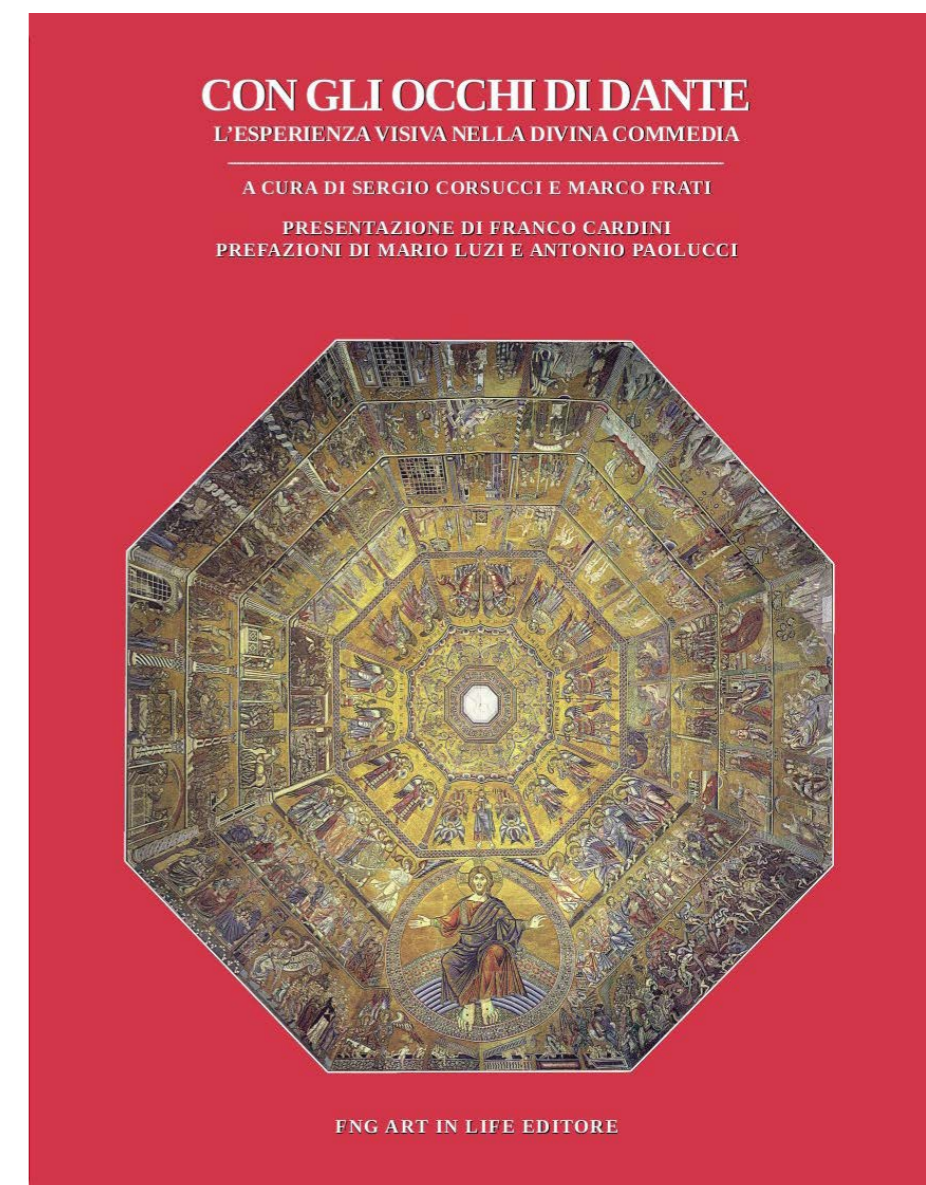
Dal 31 dicembre 2021

A cura di

**prof. Sergio Corsucci e
prof. Marco Frati**

Link all'anteprima:
<https://bit.ly/3LG2ik4>

medievali toscani; il loro decennale impegno didattico, finalizzato a far conoscere direttamente agli alunni la vastità e l'altissima qualità dell'arte e degli artisti della regione, si è concretizzato in progetti di ricerca e comunicazione, con il coinvolgimento di istituzioni di conservazione e tutela del patrimonio.



*Call artistica***Concorso Internazionale
di Composizione Sinfonica –
Dante 700**

Nell'anno dantesco, la Camerata Strumentale "Città di Prato" e l'Orchestra Filarmonica di Firenze "La Filharmonie", hanno bandito un concorso internazionale di composizione sinfonica.

Il progetto ha mirato a stimolare e promuovere le energie creative nell'ambito della composizione per orchestra mettendo al centro la figura e la poesia di Dante Alighieri.

Le tre composizioni finaliste ispirate dalla Divina Commedia sono state eseguite e registrate dalla Camerata Strumentale Città di Prato e La Filharmonie, presso il Teatro Politeama Pratese e trasmesse da Rete Toscana Classica.

Il 22 settembre 2021, presso la "Sala del Buonumore" del Conservatorio Cherubini, all'interno della rassegna

**1° febbraio -
1° ottobre 2021**

A cura di

**Associazione Filharmonie
e Camerata Strumentale
Città di Prato**

per l'Estate Fiorentina 2021 "Ri-Nascita: al confine tra teatro e musica", si è tenuta l'anteprima della manifestazione/concerto finale del Concorso, dal titolo *Capolavori danteschi* di *Franz Liszt*. Al vincitore del concorso è stato assegnato un premio di 5000 euro e il suo brano è stato pubblicato nella collana "Stilnovo" promossa dalle Edizioni Musicali Curci di Milano e dal CIDIM.

Giuria: Anders Hillborg (Presidente) compositore; Silvia Colasanti – compositrice; Mauro Montalbetti – compositore, direttore artistico Cantiere Internazionale d'Arte, Montepulciano; Giovanni Sollima – compositore, violoncellista e direttore d'orchestra; Jonathan Webb – direttore musicale Camerata Strumentale "Città di Prato"; Alberto Batisti – direttore artistico Camerata Strumentale "Città di Prato"; Paolo Cognetti – compositore, responsabile "Progetti Speciali" de La Filharmonie.

Tutti i risultati e le notizie sono stati comunicati tramite i siti web della Camerata Strumentale Città di Prato e della Filharmonie.



DANTE 700
International
Competition of
Symphonic
Composition

Pubblicazione cartacea

Nel mezzo del cammin...

“Nel mezzo del cammin...” Omaggio a Dante Alighieri, è un libro fotografico realizzato dal Corteo Storico di Pontassieve, a cura di Alessandro Sarti e Marisa Boschi con le foto di Palmiro Stanzucci e la presentazione di Luciano Artusi.

Tra i protagonisti delle foto sono presenti personaggi conosciutissimi, non solo del mondo dello spettacolo, ma anche dell'arte, della cultura, e amministratori del territorio. Il Presidente del Consiglio Regionale Antonio Mazzeo, il consigliere del Comune di Firenze Mirco Rufilli, Lady Universo Regina Schrecker, Cristina Acidini Presidente dell'Accademia delle arti e del disegno, Cristina Manetti Presidente Museo Casa di Dante, l'attore Sergio Forconi, Fiammetta Capirossi Presidente di A.T.R.S, Filippo Giovannelli, Wiki Pedro e tanti altri.

Una pubblicazione che nasce in omaggio al Sommo poeta nell'anno delle celebrazioni dantesche e che si pone un nobile obiettivo: il ricavato dalle vendite del libro sarà devoluto al banco alimentare di Pontassieve. Ed è anche per questo che tanti personaggi pontassievesi, mugellani e fiorentini si sono messi a disposizione per questi scatti davvero originali, un perfetto mix tra atmosfere medievali e gusto contemporaneo.

Il volume, patrocinato dal Comune di Pontassieve, Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Comune di Firenze Q1 e Società Dantesca Italiana, è stato realizzato grazie al contributo del Consiglio Regionale della Toscana e della BCC di Pontassieve.

“Anche il Corteo Storico di Pontassieve – spiega Alessandro Sarti presidente e curatore dell'opera – voleva contribuire alle celebrazioni del Poeta e così è nato questo progetto. Un libro che, partendo dalle terzine della Commedia, consentisse di rivolgere a Dante un omaggio originale, con il coinvolgimento diretto della popolazione di Pontassieve e del territorio fiorentino. Una collezione di ‘tavole viventi’, con persone reali in ambientazioni reali in una rilettura attualizzata e storica al tempo stesso.”

dal 30 luglio 2021

A cura di

Corteo Storico di Pontassieve

Da qui anche il coinvolgimento di un grande fotografo, Palmiro Stanzucci, che ha curato tutte le foto e il backstage degli scatti. “Dare vita ad un progetto di questo genere – racconta Palmiro – non era semplice. Un lavoro complesso tra misure di sicurezza anti-covid, location adatte, modelli non professionisti. Ma alla fine ci siamo riusciti ed è valsa veramente la pena. Sono davvero soddisfatto.”

“Non è un lavoro filologico – precisa Marisa Boschi, presidente della Società Dantesca Italiana e curatrice con Sarti del volume – molte saranno le incongruenze storiche o stilistiche che vi si potranno trovare. Ma la passione degli amici del Corteo Storico e l'entusiasmo di tutte le persone che hanno aderito al progetto, in un momento storico non facile, sono vere ed è per questo che è un vero omaggio a Dante”.

Il libro, impreziosito dalla presentazione di Luciano Artusi, è disponibile dal 10 Settembre presso la Libreria Fortuna di Pontassieve e acquistabile in occasione delle varie presentazioni che verranno organizzate su tutto il territorio della provincia fiorentina.



*Call artistica***Dante 700th – International Open Call**

Dante 700th è stata una “chiamata alle arti”, in cui una platea di artisti internazionali e di differenti discipline si è messo alla prova celebrando l'uomo, il poeta, il politico, il fiorentino e il genio di Dante Alighieri.

Artisti di qualsiasi disciplina e provenienti da tutto il mondo sono stati invitati a presentare le loro proposte sulla base della loro interpretazione “dantesca”: dipinti, disegni, scultura, fotografia, video, musica, poesia, teatro, installazioni, arti combinate.

Island2IslandArt in partnership con la Dante Society London ha lanciato l'iniziativa creativa per celebrare la memoria del padre della lingua italiana e il suo genio poetico con un invito ad artisti di qualsiasi disciplina ad esplorare e interpretare la scrittura di Dante e la sua rilevanza per il 21° secolo.

L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze (città natale di Dante) e del Comune di Ravenna (dimora di Dante).

“London One Radio”, sempre pronta a diffondere idee, iniziative, personalità legate alla cultura italiana, ha gentilmente offerto il patrocinio all'iniziativa. Una giuria ha assegnato il “London One Radio Prize” il cui vincitore è stato invitato per un'intervista dal vivo per raccontare la sua arte e il suo amore per Dante.

Giuria: Prof. Dario Pisano, scrittore e dantista; Dott.ssa Patrizia Poggi, Scrittrice e Promotrice di Arte, Cultura e Turismo in Italia e Ravenna; Dott. Simone Spagnolo PhD., Compositore pluripremiato e leader del Corso di Composizione al London College of Music; Dott.ssa Alexandra Lawrence, esperta di lingua e arte italiana, docente di Lettere presso diverse Università americane e britanniche a Firenze e guida turistica accreditata per musei e siti archeologici.

Gli artisti selezionati: Bianca Froese-Acquaye, Despina Symeou, Emilio Guazzone, Francesco Filippini, Giuseppe Pipino, Ilua' Hauck da Silva, Jackie Carter, Kat Mustatea, Laura Parker, Louise Marchal, Maurizio Cogli, Michela Papavassiliou, Massimo Missiroli e Paolo Ram-

**25 marzo -
30 settembre 2021**

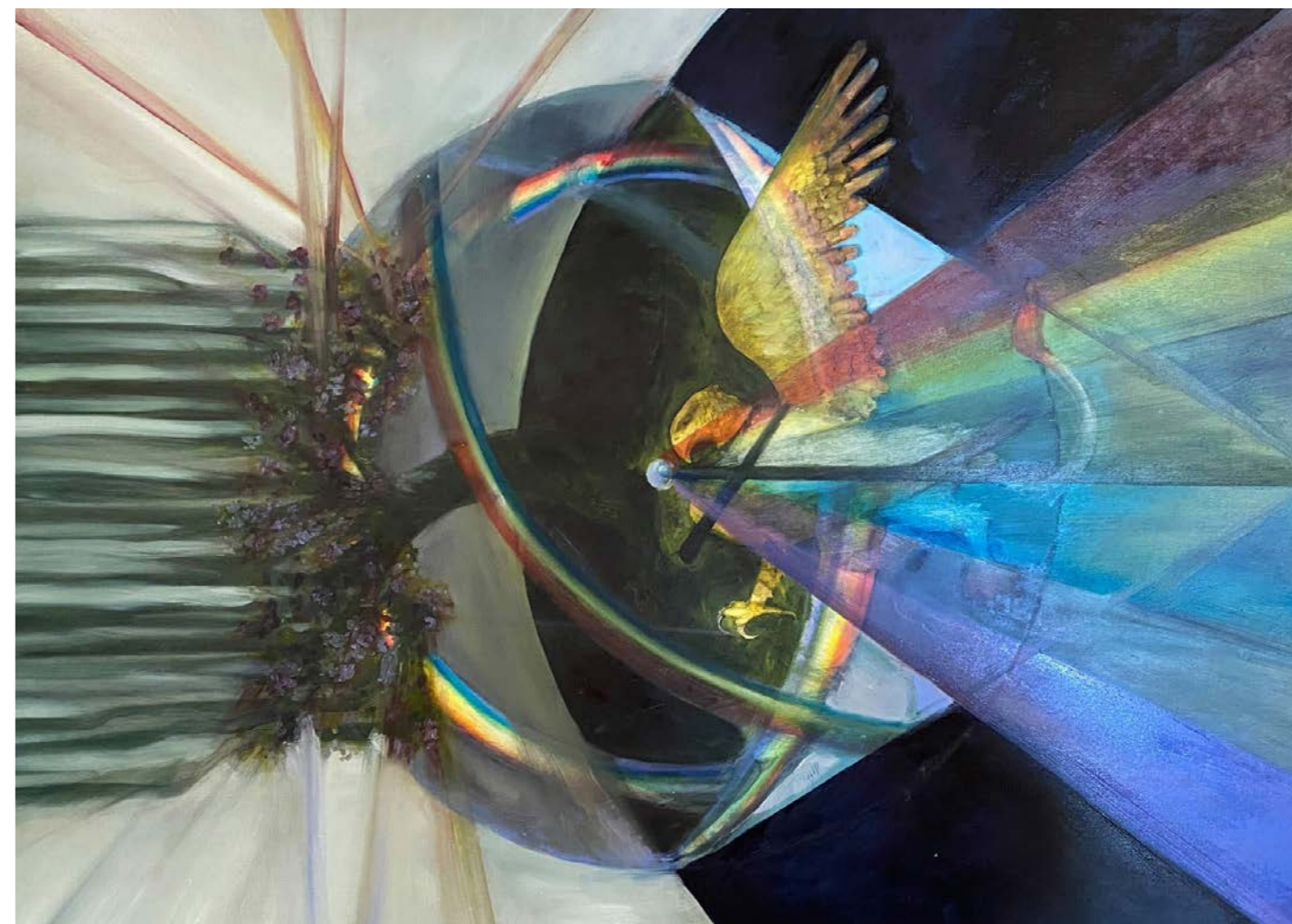
A cura di

**Dante Society London &
Island2IslandArt**

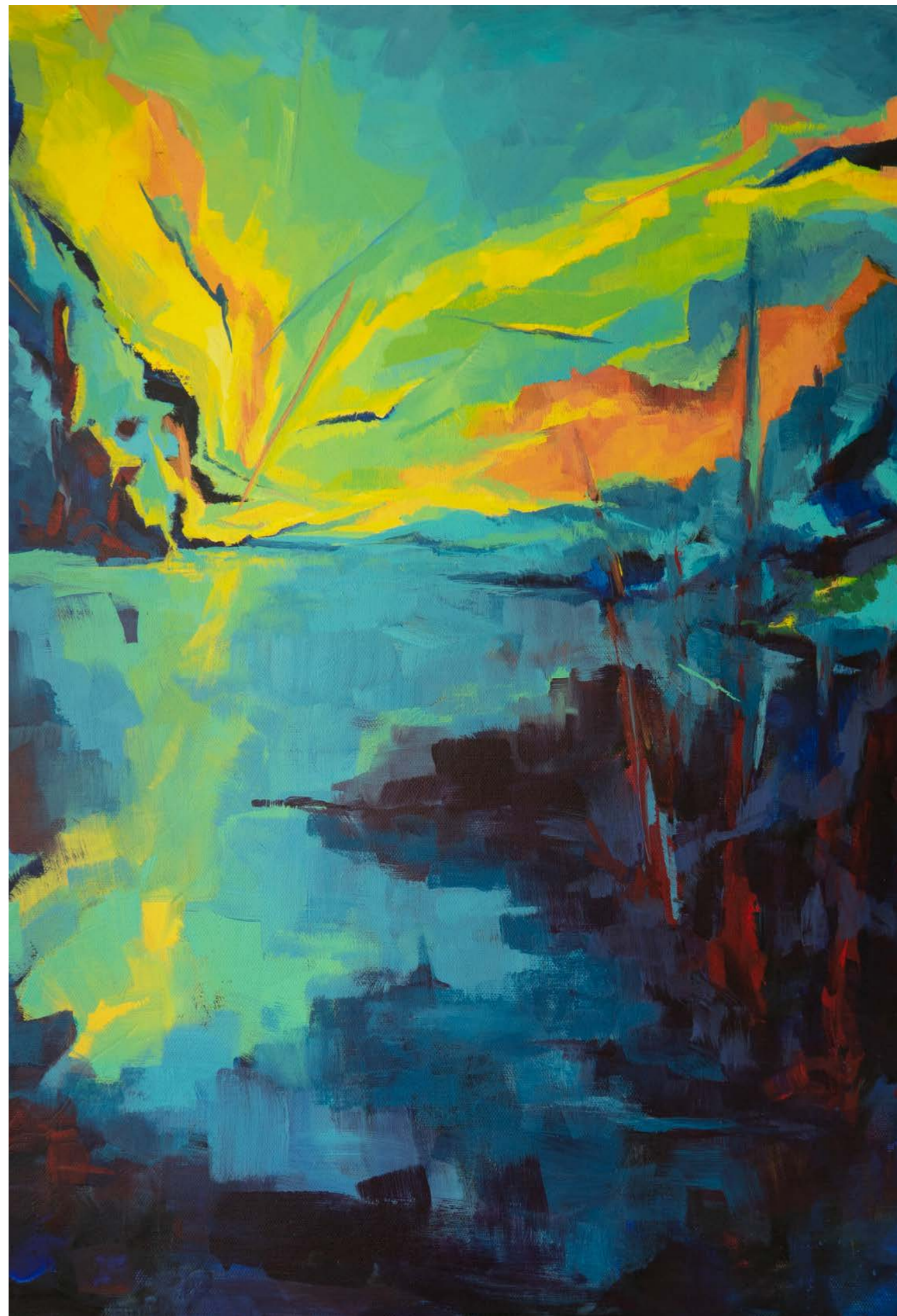
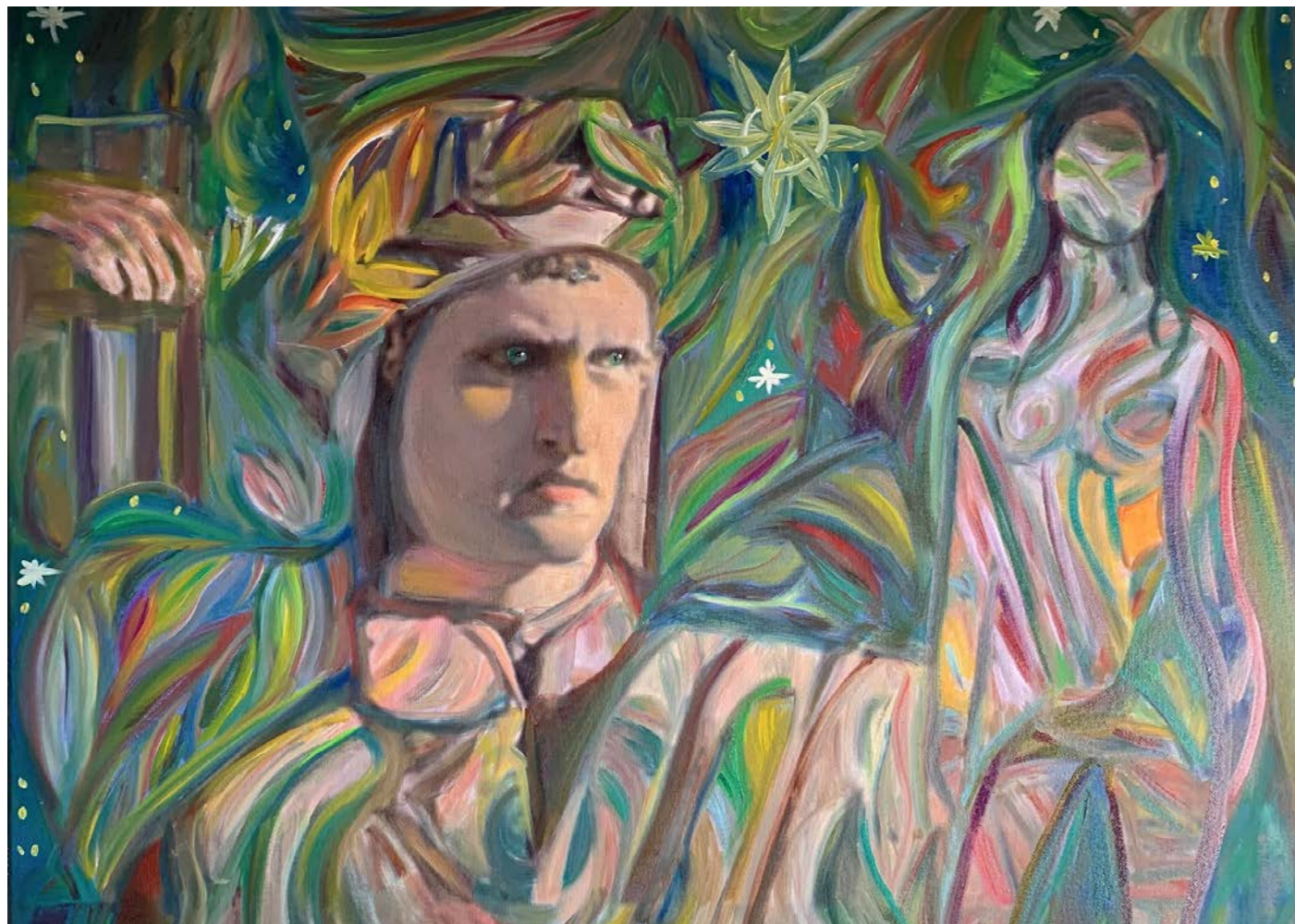
Catalogo mostra:
<https://bit.ly/3FIptat>

belli, Rocco Epifanio, Shadi Almualem, Teresa Cecchi and la classe di chimica ITT 'G.E.Montani, Ying Zheng.

Le opere esplorano ed interpretano la scrittura di Dante e la sua rilevanza nel 21° secolo, ognuno con la loro unica maestria artistica. Le interpretazioni rappresentano un panorama d'eccezione che celebra in maniera speciale il settecentesimo dantesco e offre una prospettiva contemporanea nelle diverse rappresentazioni artistiche e multimediali.



La vincitrice del Premio Dante 700th London è l'artista Kat Mustatea, con l'opera in realtà aumentata *Voidopolis*, presentata al pubblico attraverso il profilo Instagram: [@kmustatea](#).



*Call artistica***La Divina Commedia illustrata
da Mimmo Paladino**

Per i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, Forma Edizioni ha omaggiato l'opera del Sommo Poeta con una riedizione della Divina Commedia a cura di Sergio Risaliti in collaborazione con Riccardo Brusca, arricchita da saggi di Cristina Acidini e Giorgio Bacci.

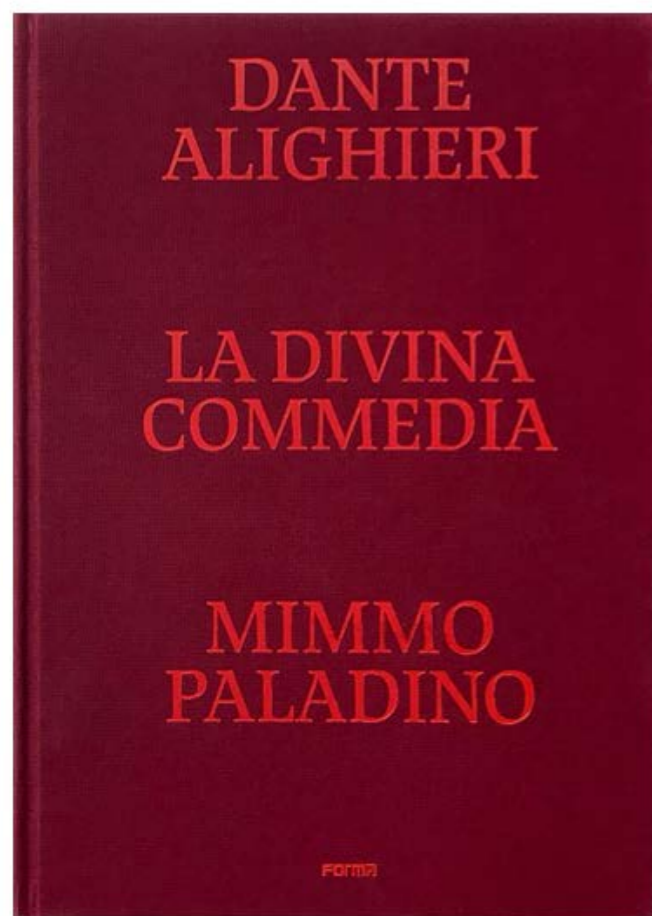
Il capolavoro dantesco, pubblicato in tre diverse edizioni (Minor, Maior e Libro d'artista), è impreziosito da 50 riproduzioni di opere inedite del maestro Mimmo Paladino, che ha voluto dare un'interpretazione grafica e pittorica dei canti della Commedia, condensando in immagine l'incontenibile fantasia del Poeta e la sua forza espressiva.

dal 1° novembre

A cura di

Forma Edizioni

Link alla pubblicazione:

<https://bit.ly/3wUbvhl>*Pubblicazione cartacea***Dante 700.
Toscana Oggi e Franco Cardini****1° gennaio -
31 dicembre 2021**A cura di
Toscana Oggi

Link alla pubblicazione:

<https://bit.ly/2R1hfoU>

Anche Toscana Oggi ha celebrato il settecentesimo anniversario della morte di Dante Alighieri. Ogni mese, per tutto il 2021, lo storico Franco Cardini ha scelto un personaggio della Commedia proponendo un racconto, una storia, la sua personale analisi.

Sul sito di Toscana Oggi è stata poi creata una sezione apposita contenente i contributi di Cardini per l'anniversario dantesco così da coinvolgere anche il pubblico meno affezionato al cartaceo e più abituato all'online. I racconti sui personaggi danteschi a firma di Franco Cardini sono letture da non perdere e che dispiacerebbe non conservare: per questo alla fine dell'anno celebrativo, saranno raccolte in un volume da donare ai lettori di Toscana Oggi in ricordo di quest'anno.



Publicazione online e cartacea

Commento Collettivo alla Divina Commedia

In occasione dei festeggiamenti del 2021 per i settecento anni dalla morte di Dante, L'Indiscreto – rivista di cultura, sta pubblicando un grande Commento Collettivo alla Commedia: 100 autori e autrici per altrettanti commenti dei 100 canti, da pubblicare online a puntate gratuite, fondendo idealmente la tradizione già medievale della lettura pubblica di Dante, che fu percorsa da nomi come Boccaccio e D'Annunzio, con le nuove frontiere della divulgazione culturale in rete, com'è nello spirito della rivista.

Oltre a tutte le firme dell'“Indiscreto” stesso, verranno coinvolti donne e uomini che lavorano con la musica, la narrativa, la scienza, l'arte, il fumetto, il teatro e l'approfondimento culturale.

Ogni puntata comprenderà quindi il Canto prescelto, il commento e un'illustrazione del medesimo a firma degli artisti della Galleria Pananti, in particolare dallo splendido ciclo di Venturino Venturi.

La pubblicazione dei commenti è disponibile gratuitamente online sul sito de L'Indiscreto, e verrà successivamente pubblicata sotto forma di volumi dalla casa editrice Le Lettere.

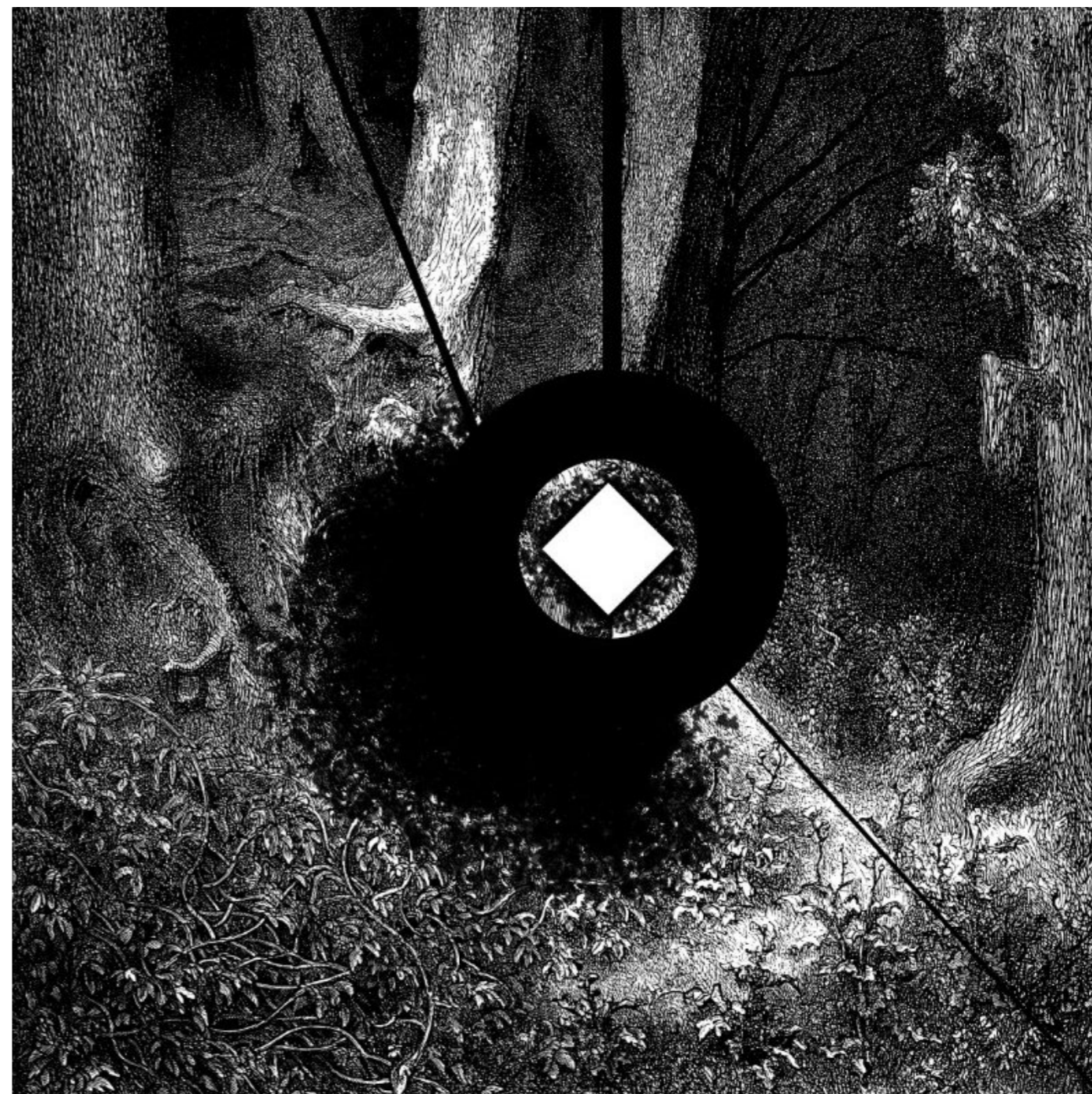
**22 novembre 2019 -
22 novembre 2022**

A cura di

L'Indiscreto Rivista

Link alla pubblicazione online: <https://bit.ly/3Cf33KQ>

Link alla pubblicazione cartacea: <https://bit.ly/3oyaZC3>



Pubblicazione cartacea

Pubblicazione volumi danteschi

La Società Dantesca Italiana, per il 2021, ha offerto al pubblico la presentazione di diversi e prestigiosi volumi editi in occasione delle celebrazioni dantesche:

- Dante Alighieri, *Commedia*, a cura di Giorgio Inglese, Firenze, Le Lettere, "Edizione Nazionale delle Opere di Dante Alighieri a cura della Società Dantesca Italiana", 2021;
- Dante e il suo tempo nelle biblioteche fiorentine, catalogo della mostra presso la Biblioteca Medicea Laurenziana, Biblioteca Nazionale Centrale, Biblioteca Riccardiana, a cura di vari, Firenze, Mandragora, 2021;
- Tom Phillips *Dante's Inferno*, catalogo della mostra di Pisa, Palazzo Blu, a cura di G. Bacci, Pisa, ETS, 2021;
- *Da Boccaccio a Landino. Un secolo di Lecturae Dantis*, Atti del Convegno Internazionale, a cura di L. Boeninger e P. Procaccioli, Firenze, Le Lettere, 2021;
- *La Divina Commedia ms. 9 della Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova*, volume di Commentario all'edizione facsimile, a cura di M. Ciccuto, L. Regnicoli, L. Morlino, G. Guernelli, C. Ponchia, Rimini, Imago, 2021;
- *La Divina Commedia ms. 67 della Biblioteca del Seminario Vescovile di Padova*, volume di Commentario all'edizione facsimile, a cura di S. Bertelli, M. Ciccuto, A. Forte, S. Maddalo, Rimini, Imago, 2021;
- Michele Barbi, *Studi sul canzoniere di Dante*, a cura di C. Bologna, Firenze, Le Lettere, 2021
- volume monografico della rivista della SDI «Studi danteschi» su Michele Barbi e la fondazione centenaria della rivista, vol. LXXXV, 2020 [ma 2021];
- *Dante visualizzato*, vol. IV, Dante e Botticelli, a cura di C. Klettke, Firenze, Cesati, 2021;
- *Dante Alighieri Commedia*, riproduzione in facsimile del codice di Parigi, Bibliothèque nationale de Fran-

**1° gennaio 2021 -
31 dicembre 2022**

A cura di

Società Dantesca Italiana

ce, ms. it. 2017 e Imola, Biblioteca Comunale, ms. 32, Rimini, Imago, 2021;

- Dante Alighieri, *Tutte le opere / Dante Alighieri, The Complete Works*. Testi critici dell'Edizione Nazionale delle Opere di Dante Alighieri a cura della Società Dantesca Italiana, traduzioni di vari, Firenze, Leonardo Libri, 2021;
- *Dante e la Divina Commedia in Emilia Romagna. Testimonianze dantesche negli archivi e nelle biblioteche*, a cura di G. Albanese, S. Bertelli, P. Pontari, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2021.

Pubblicazione cartacea

Alla ricerca di Dante

Un **viaggio a Firenze** alla ricerca dei modi e dei luoghi dove **incontrare le tracce** del Divino Poeta negli spazi storici della Città: dal Museo Nazionale del Bargello all'antica sede dell'Arte dei Giudici e Notai, dall'ex-Chiesa di San Pier Scheraggio, oggi inglobata negli Uffizi, a piazza Santa Croce, dalle storiche biblioteche di città alla Società Dantesca e molti altri.

Partecipano all'incontro insieme all'Autore, **Tommaso Sacchi** – Assessore alla Cultura del Comune di Firenze, **Cristina Acidini** – Presidente dell'Accademia delle arti del disegno e **Carlo Francini** – Segretario generale del Comitato organizzatore 700Dante.

Il libro si compone di **18 capitoli** ed è completato dalla prefazione di **Cristina Acidini**, già Soprintendente per il Polo Museale Fiorentino.

Marco Ferri, nato a Firenze nel 1958 e laureato in storia contemporanea, è giornalista professionista. Da oltre 30 anni si occupa di cultura e spettacoli; ha scritto sulle pagine del Giornale della Toscana e ha collaborato con varie testate, tra cui National Geographic Italia per la quale, tra l'altro, è stato coprodotto associato del docufilm *Secrets of Florence* (Firenze. Le trame del Rinascimento). È stato responsabile della comunicazione della Galleria degli Uffizi e del Polo Museale Fiorentino, e della Fondazione Franco Zeffirelli; nel 2014 ha ideato e curato nella Sala Bianca di Palazzo Pitti la mostra temporanea "Una volta nella vita. Tesori dagli archivi e dalle biblioteche di Firenze"; nel 2008 ha fondato con Clara Gambaro "Medicea. Rivista interdisciplinare di studi medicei". È autore di una dozzina di libri e di varie pubblicazioni scientifiche dedicate alla Dinastia Medici.

LINEA edizioni è una casa editrice indipendente che nasce a Padova nel 2015 con lo scopo di promuovere e valorizzare le pubblicazioni, per ragazzi e adulti, in lingua italiana e straniera, che possano stimolare la riflessione e il confronto.

dal 24 febbraio 2021

A cura di

Linea Edizioni SNC

dal 18 marzo 2021

A cura di

**Lions Club Firenze,
Distretto Lions 108LA,
CESPED Università degli
studi di Firenze – CESPED,
Club Soroptimist Firenze
Due**

App bilingue

Occhio della città Intelligente: App per ipovedenti, non vedenti, turisti e cittadini

Per i 700 anni dalla morte di Dante, nel complesso delle celebrazioni dantesche del Lions club Firenze, presieduto dal dott. Roberto Podrecca, grazie all'ing. Jad Zaza del Lions club Firenze Bagno a Ripoli per la parte tecnologica, e alla supervisione del dott. Antonino Poma già governatore del Distretto Lions 108LA, nonché della prof.ssa Sandra Zecchi responsabile del CESPED dell'Università di Firenze, socia del Soroptimist Firenze Due, l'App Occhio della città Intelligente è stata implementata dalla prof.ssa Gloria Giudizi, presidente del club Soroptimist FirenzeDue, con 3 percorsi fiorentini sulle orme della Commedia, che spiegano 16 punti culturali pensati e letti per ipovedenti, non vedenti, turisti e cittadini.

Concepita nell'ottica della integrazione, completamente gratuita e disponibile per i sistemi operativi Android e iOS, l'applicazione risponde alle esigenze degli ipovedenti e dei non vedenti, che possono gestirla attraverso i comandi vocali e il touch screen, sfruttando i settaggi di accessibilità previsti dai normali smartphone.

La app, che utilizza gli open data, sempre migliorabili ed integrabili, di un determinato contesto cittadino, è stata testata ed utilizzata finora nelle Città di Firenze, Siena, Livorno, Vicenza, Pistoia, Lucca, Arezzo e Bibbiena. A Vicenza, in particolare, è stata appositamente implementata nel 2019 per essere utilizzata da visitatori e cittadini, sia normodotati che con difficoltà visive, in occasione delle manifestazioni organizzate per il 500° anniversario dalla prima circumnavigazione del globo cui partecipò il concittadino navigatore Antonio Pigafetta che ne lasciò un dettagliato resoconto, la Relazione del primo viaggio intorno al mondo, uno dei più preziosi documenti sulle grandi scoperte geografiche del '500.

Per il suo utilizzo nel 2021 in occasione del 700° anniversario dalla morte dell'Alighieri, la App è stata implementata con i "Percorsi Danteschi".

*Ciclo di incontri***Vocabolario Dantesco**

Per il settecentenario dantesco del 2021, l'Accademia della Crusca ha inserito fra i suoi progetti strategici l'impresa scientifica denominata Vocabolario Dantesco. Responsabile scientifica del progetto Paola Manni, che presiede una Commissione Dantesca formata dagli Accademici Giancarlo Breschi, Rosario Coluccia, Giovanna Frosini, Lino Leonardi, Aldo Menichetti, Alessandro Pancheri, Mirko Tavoni.

Realizzato in collaborazione con l'OVI – Opera del Vocabolario Italiano (Istituto di Firenze del CNR) –, il Vocabolario Dantesco costituisce uno strumento altamente innovativo che, avvalendosi delle più avanzate metodologie della lessicografia informatica, accoglie l'intero patrimonio lessicale depositato nelle opere di Dante. Le finalità del progetto e i criteri di allestimento della scheda lessicografica sono stati ampiamente illustrati nel corso una Giornata di Presentazione svoltasi il 1° ottobre 2018 presso l'Accademia della Crusca con la partecipazione di illustri dantisti italiani e stranieri (imminente la pubblicazione degli Atti).

Come si evince dai lemmi fin qui pubblicati (circa 700), il lavoro ha preso avvio dalla Commedia, opera fondativa della lingua italiana e pilastro della tradizione letteraria italiana (e non solo italiana).

Il metodo di analisi lessicografica, che si avvale di un opportuno sistema di rimandi attivi inter- e iper-testuali, è articolato in modo da offrire per ogni lemma della Commedia: la definizione, l'esemplificazione, la frequenza e l'*index locorum*, un apparato di riscontri che ne documentano la storia (con particolare attenzione alla tradizione anteriore e coeva), infine una nota linguistico-filologica.

La scelta della Commedia come opera di partenza ha altresì implicato un riesame critico delle edizioni del poema ad oggi disponibili, che riflettono la variabilità della tradizione manoscritta: di qui un'ulteriore significativa novità del Vocabolario dantesco, aperto ad accogliere – segnalate con opportuni espedienti – le varianti lessicali significative che scaturiscono dalla più antica tradizione

**gennaio 2015 -
dicembre 2021**

A cura di

Accademia della Crusca

Link al vocabolario:

<https://bit.ly/3chluTw>

manoscritta e dalle più recenti edizioni fondate su criteri alternativi a quelli di Giorgio Petrocchi.

Nella prospettiva della programmata estensione del Vocabolario alle opere latine di Dante, l'Accademia della Crusca ha stipulato un accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione del Vocabolario Dantesco Latino con altre istituzioni: l'OVI-Opera del Vocabolario Italiano (CNR), il Dipartimento di Filologia Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, la Fondazione Ezio Franceschini, l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione – ISTI-CNR, la Società Dantesca Italiana, la Società Internazionale per lo studio del Medioevo latino – SISMEI.

Il vocabolario è già avviato e aperto alla libera consultazione all'indirizzo: vocabolariodantesco.it.

Pubblicazione cartacea e online

Dante, l'italiano

Il volume che, in collaborazione con il Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, l'Accademia della Crusca ha realizzato in occasione della Settimana della Lingua Italiana nel mondo, non poteva, in questo anno centenario, che essere dedicato a Dante. Nel libro, intorno alla figura e alla lingua di Dante, convergono storie di ricerca diverse. Studiosi noti e affermati, dantisti di vaglia, si affiancano a giovani ma agguerriti ricercatori. Temi tradizionalmente legati ai più vari aspetti dell'azione e dell'immagine di Dante tracciano i perimetri fondamentali delle sue idee linguistiche, della sua operosità, della sua presenza e del suo riuso nella tradizione e nella storia, non solo letteraria, ma anche figurativa e dialettale; a essi si uniscono temi nuovi e meno scontati, che toccano molti dei mezzi e modi della comunicazione destinata al largo pubblico (dall'opera lirica alle canzoni, dal Dante dei fumetti e per ragazzi al Dante degli enigmisti, fino a una più generale considerazione del Dante pop). La varietà degli argomenti trova riscontro nella disponibilità di materiali inediti e studiati per la prima volta, che ci si augura possano essere apprezzati, anche per una fruizione didattica, da un pubblico italiano e internazionale; a questa finalità risponde anche l'inserimento di una sitografia aggiornata.

Le voci e le figure di poeti e scrittori, enigmisti e fumettisti, che hanno donato le loro creazioni originali, raccontano un dialogo con Dante che viene da lontano e va oltre il centenario.

Un valore aggiunto di questo libro, che percorrerà le vie del mondo, è l'immagine di copertina, realizzata da Federica Mauro, una giovane artista con disabilità: al suo Dante e le Stelle è affidata una speranza di rinascita, che porti tutti noi «a riveder le stelle».

dal 18 ottobre 2021

A cura di

Accademia della Crusca

Link alla pubblicazione:
<https://bit.ly/3DQ7M6P>

Gli autori

Giovanna Frosini è professoressa ordinaria di Linguistica italiana all'Università per Stranieri di Siena. Con Luca Serianni e Luigi Matt dirige gli "Studi linguistici italiani". Ha dedicato vari studi e interventi (anche di tipo didattico e di alta divulgazione) all'opera di Dante, sia negli aspetti linguistici sia negli aspetti filologici; fra gli ultimi, *Il volgare, in Dante*, a cura di Roberto Rea e Justin Steinberg (Carocci, Roma, 2020).

Giuseppe Polimeni è professore ordinario di Linguistica italiana all'Università degli Studi di Milano. Fa parte del gruppo di ricerca "Coordinate dantesche". Intorno a Dante ha pensato i saggi raccolti nel volume *Come fronda in ramo. Forme e modelli della varietà nell'Italia dei volgari* (Biblion, Milano, 2019). Con Silvia Morgana e Massimo Prada dirige "Italiano LinguaDue".

*Pubblicazione online***La parola di Dante fresca di giornata**

Nei 365 giorni dell'anno dantesco, dal 1° di gennaio al 31 dicembre 2021, nel sito Internet della Crusca è stata pubblicata, ogni giorno, una diversa parola di Dante con un breve commento, tale da poter essere gustato e compreso anche da un pubblico largo e popolare. La "parola di Dante" fresca di giornata, in barba ai 700 anni che ci separano dal nostro grande poeta, è stata poi rilanciata attraverso i canali social dell'Accademia della Crusca.

1° gennaio – 31 dicembre 2021

A cura di
Accademia della Crusca

Link alla pubblicazione:
<https://bit.ly/2MTvE4j>

*Pubblicazione cartacea***Ogni sera Dante ritorna a casa. Sette passeggiate con il poeta**

dal 24 febbraio 2021

A cura di
Roberto Mosi, Edizioni Il Foglio

L'opera illustra "sette passeggiate" di un gruppo di amici per le strade di Firenze per riscoprire insieme a pagine emozionanti di poesia, i luoghi che videro Dante crescere come uomo, affermarsi come politico e poeta, fino alla condanna all'esilio.

Si percorrono strade dall'antico selciato, a fianco di antiche chiese, case e torri che si innalzano ancora nel paesaggio dall'impronta medievale, luoghi carichi di memorie. Per il gruppo di amici sono momenti di serenità, che sollevano, nei tempi della pandemia, dall'atmosfera da incubo che pervade la vita quotidiana.

Si riscopre la città del Medioevo, dell'epoca violenta e ricca di Dante: le voci degli amici, nei commenti, nella lettura corale della poesia, si alzano in alto per le strade strette, in alcuni tratti, cupe.

Il percorso è scandito da oltre trenta lapidi con incise nel marmo parole emozionanti del viaggio del poeta nell'Oltretomba. Le lapidi furono poste dal Comune di Firenze, in varie parti del centro cittadino, agli inizi del Novecento.

Il percorso parte dalla cosiddetta Casa di Dante con i versi "Io fui nato e cresciuto/ sopra 'l bel fiume d'Arno alla gran villa" (Inferno XXIII, 94-95) e termina al bel *San Giovanni* con riferimento ai primi versi del Canto XXV del Paradiso, alla speranza di Dante, *exul immeritus*, di tornare al bello ovile e per una pubblica incoronazione a Firenze.

